Anno 108 Numero 239 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Venerdì 5 Novembre 1976

una estetiste di
GUERLAIN
è a Sua disposizione sino al 6 novembre in Via Tripoli 7
PROFUMI da Servetti

VOTATE PER IL VOSTRO PARRUCCHIERE

L'elenco a pagina 5
La scheda a pagina 2

STAMPA SERA
BORSE

Scala mobile ogni 6 mesi? Si decide

E' L'ULTIMO SCATTO DELLA CONTINGENZA

L'obiettivo è di ridurre il costo del lavoro e diminuire la liquidità di denaro circolante

MARCO TOSATTI

ROMA — Un blocco totale e generalizzato della scala mobile, o addirittura l'abolizione di questo istituto, appaiono di realizzazione improbabile; ed allora il governo ha scelto la tattica del carciofo, avanzando cioè una serie di proposte che tendono ad aggirare il problema, cercando di togliere efficacia inflazionistica al meccanismo senza intaccarlo, almeno formalmente.

Il problema è quello del costo del lavoro, e dell'eccessiva liquidità che la contingenza crea nel nostro sistema economico. Perciò i ministri finanziari hanno preparato un ventaglio di modifiche, che dovranno essere verificate negli incontri che il governo avrà con i partiti dell'astensione nella prossima settimana, e con i sindacati.

Si parla di rallentare la periodicità degli scatti (da tre a sei mesi); in pratica perciò si darebbero 6 mesi di respiro all'economia. Inoltre, i lavoratori, con la scala mobile bloccata, riceverebbero Buoni del tesoro e non più obbligazioni degli istituti di mediocredito in cambio degli scatti congelati.

Per il 1977 sono previsti 22 scatti: dovrebbe allora essere fissato un tetto di quindici scatti, oltre i quali, invece di denaro, i lavoratori otterrebbero i Buoni del tesoro. Sarebbe anche opportuno, secondo il governo, abolire i riflessi degli scatti su altri istituti contrattuali, per alcune categorie uno scatto di 1000 lire trasporta con sé un aumento di 2 mila.

Il blocco parziale, in vigore attualmente per i redditi superiori agli otto milioni, dovrebbe essere sostituito con un'imposta addizionale sui redditi. Infine, entro un determinato periodo di tempo, due o tre mesi, le parti sociali, cioè Confindustria e sindacati, dovrebbero decidere autocertamente una revisione dall'attuale meccanismo.

L'obiettivo (oltre a quello di diminuire la liquidità e perciò togliere alimento all'inflazione) è quello di ridurre il costo del lavoro in Italia, in modo da ridare competitività ai nostri prodotti. E le misure, più o meno segrete, di cui si discute nel governo tendono anche a questo: restano i modi di finanziamento per la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Prima conferenza stampa

CARTER

Monito all'Urss

DALL'INVIATO
FABIO GALVANO

WASHINGTON — Jimmy Carter non ha ancora deciso con chi sostituire Henry Kissinger (tra gli altri si fa il nome dell'ex ministro della difesa repubblicano Schlesinger) ma garantisce la «continuità» della politica estera americana: pertanto, probabilmente, manterrà la distanza dai comunisti italiani. Vuole inoltre concentrarsi sul rilancio della economia, anche a beneficio della comunità internazionale, e introdurrà degli «stimoli» già a gennaio: questo dovrebbe giovare all'Italia.

Parlando ai giornalisti, il neoeletto ha ammonito l'Urss che un'invasione della Jugoslavia dopo la morte di Tito «renderebbe impossibile agli Usa continuare sulla strada della distensione». Ha altresì diffidato i paesi produttori dall'aumentare i prezzi del petrolio, perché costituirebbe un serio colpo per i paesi consumatori.

Jimmy Carter intende mantenere le promesse della campagna elettorale, con una guida dinamica, talora poco convenzionale. Se ne è avuta la netta sensazione questa mattina quando Carter ha tenuto a Palm la sua prima conferenza stampa presidenziale.

Il suo gabinetto, ha detto, sarà reso noto entro dicembre, insieme con le misure per l'economia che egli intende adottare: ha accennato a una riduzione delle tasse, con una diminuzione del gettito fiscale fra i 10 e i 15 miliardi di dollari.

Ieri, a ventiquattro ore dalla vittoria, Carter ha già cominciato a gettare le basi dell'amministrazione che per quattro anni reggerà le sorti degli Stati Uniti. Da quattro mesi un gruppo di studio guidato da Jack Watson, trentasettenne avvocato di Atlanta, era già all'opera per allestire un piano operativo con cui affrontare urgentemente una cinquantina fra i maggiori temi di politica interna ed estera. All'attività di questo gruppo Carter aveva assegnato 150 mila dollari, detraendoli dai fondi per la campagna, cosa che nessun altro presidente si era mai sognato di fare.

Sinora il neo eletto presidente non ha ancora annunciato quali saranno i suoi più stretti collaboratori. Ha detto che le sue saranno scelte ispirate alla capacità dei singoli e non ai loro meriti elettorali, ha lasciato intendere che alcuni posti-chiave andranno a esponenti delle minoranze (negri, si presume, oppure membri della comunità latino-americana).

Carter ha comunque precisato di prevedere un sostanziale riavvicinamento americano ad alcuni fra gli alleati tradizionali degli Usa: primi fra tutti i paesi europei e il Giappone. Ha anche annunciato un atteggiamento meno rinunciatario nelle trattative con Mosca.

I sovietici considerano inevitabile, hanno lasciato intendere, che un candidato alla Casa Bianca cerchi le simpatie degli elettori sfoderando l'arma dell'anticomunismo (è significativo il progressivo voltafaccia di Carter sull'eventualità di un ingresso dei pci nell'area governativa italiana: prima *«inorridito»*, poi rigido come Ford), ma riterrebbero quasi provocatoria la nomina a segretario di Stato di Brzezinski, stretto collaboratore di Carter negli ultimi mesi e anticomunista viscerale.

Guerra nella mafia Usa

ASSASSINATO IL SUCCESSORE DI GAMBINO

NEW YORK — E' stato ucciso Pietro Licata, presunto esponente, «in pensione» di una «famiglia» della mafia americana. La polizia di New York dice che probabilmente è l'inizio di una sanguinosa lotta per il controllo del vasto impero di Carlo Gambino, il «capo di tutti i capi», morto alla metà di ottobre.

Pietro Licata aveva settant'anni, e apparteneva alla «famiglia» di Joseph Bonanno, detto Joe Bananas, una delle cinque controllate fino alla sua morte da Carlo Gambino.

Sembra che il presunto capo di questa «famiglia», Carmine Galente detto Lilo, sia stato destinato alla successione di Gambino. La rivista «Time» ha scritto, nel numero del 24 ottobre, che un centinaio di dirigenti di «Cosa Nostra» hanno tenuto una riunione in un motel di New York e preso una decisione in tal senso.

All'assassinio di Pietro Licata ha assistito, dall'interno della Cadillac dell'anziano personaggio, la moglie Maria, rimasta illesa nell'attentato. Anche un vicino di casa, dicono gli investigatori, ha visto l'uccisione. Licata conduceva una vita tranquilla, abitava nel quartiere di Queens. Era incensurato, la sua relativa ricchezza si svolgeva, secondo ogni indicazione, come quella di un pensionato.

E' stato un uomo dalla corporatura massiccia, che indossava un cappotto nocciola, a fare fuoco su Licata, dicono le testimonianze. Licata aveva fermato la Cadillac davanti al cancello della villa ed era sceso. Lo hanno raggiunto sette proiettili, alla testa e al petto.

(Ansa)

UEFA: ARRIVANO I SOVIETICI

La Juventus contro Shakhteor Donetsk

Zurigo — La Juventus affronterà negli "ottavi" di Coppa Uefa i russi del Shakhteor Donetsk disputando l'andata a Torino il 24 novembre - Il Milan incontra l'Atletico di Bilbao

TORINO - VIA MONGINEVRO

LA FOLLA INFEROCITA SVENTA UNA RAPINA

Un'altra rapina fallita in una gioielleria di corso Giulio Cesare

Via Monginevro, ore 10,15. Due giovani armati di pistola si avvicinano alla filiale della Banca Nazionale del Lavoro, al numero 61. Davanti alla porta stazione il cittadino dell'Ordine Giovanni La Piccinella, di 54 anni, abitante a Grugliasco (via Poli 34). I due gli si parano dinanzi all'improvviso, lo agguantano, ma La Piccinella non si lascia intimorire, accenna una reazione. Viene colpito al capo con il calcio della pistola. Ma non cede.

A questo punto uno dei banditi spara: un colpo solo, in aria, ma che raggiunge alla testa la guardia, forse rimbalzando sul muro della casa. La Piccinella si accascia a terra, svenuto. Davanti alla banca si raggruppa una piccola folla, dieci, venti persone. Hanno capito che sta accadendo qualcosa, la tipografia, scura, e sorvegliare i rumori del traffico, scatena la reazione.

Le venti persone diventano trenta, cinquanta: grida. «Fermateli, assassini, fermateli». Il numero dà coraggio alla gente, che sfida la pistola e stringe dappresso i due banditi. Che comprendono di correre il rischio del linciaggio. E scappano. Italiano un vicolo stretto alla banca, in pochi attimi sono fuori della portata della folla urlante.

Si soccorre la guardia giurata, che un'auto di passaggio accompagna al Martini Nuovo di via Tofane. Pochi punti per suturare la ferita, non grave. Polizia e carabinieri controllano lo stradario accanto, il mercato, la zona sospetta. Fermano un giovane, rilasciato per un precedente ordine di cattura, ma non c'entra con la rapina. Bonito (la banca il direttore, Bonatti, e impiegati e cassieri, si sono accorti di nulla.

*** Altro tentativo di rapina, anche questo sventato, in corso Giulio Cesare, alle 9,30. Altri due ban. in questa volta all'assalto di una gioielleria, al numero 55, poco oltre il ponte sulla Dora. I due scendono da un'auto e suonano al campanello alla porta. L'orefice, Giuseppe Giraudi, di 46 anni, che abita in corso IV Novembre 6, apre senza sospetti. Ma subito si trova davanti la pistola spianata. Non perde la testa.

Senza spostarsi dall'ingresso corre di «trattare» con i rapinatori. Prende tempo. I due tentano di forzare il passaggio, ma il gioielliere non vuol saperne di cedere. Davanti al negozio passa gente, qualcuno si volta, incuriosito. E i due devono lasciar perdere. Se ne vanno. La rapina è salva.

c. s.

Sventata la rapina in banca la gente sfida

INFURIA IL MALTEMPO

Il Po: grave minaccia Nubifragio a Udine

Le notizie dal Friuli e dal Polesine non sono buone. A Udine piove intensamente da giorni. «E' un diluvio, non ne possiamo davvero più», rispondono in prefettura. Le tendopoli sono di nuovo allagate. Lungo il Tagliamento, nella zona più duramente colpita dal terremoto, il nubifragio rallenta i lavori di ricostruzione. Continuano a giungere roulottes e i prefabbricati vengono consegnati a buon ritmo: malgrado ciò il morale è a terra.

In Polesine aumenta la paura. Dicono al Genio civile di Rovigo: «Tra una quarantina di ore ci aspettiamo una nuova ondata di piena. A Pavia, il Po sta crescendo di 8 centimetri l'ora. Qui, fino a stanotte, il livello era in lieve diminuzione. Ma, probabilmente, ci sarà un'inversione di tendenza. Per fortuna il mare riceve bene le acque del fiume. Speriamo che duri».

Anche a Venezia c'è preoccupazione. L'acqua che ieri mattina aveva allagato le parti più basse della città, compresa piazza San Marco, ora è defluita. Ma c'è il pericolo di una nuova alta marea. In prefettura c'è uno stato di pre-allarme.

Il Po minaccia anche il basso Mantovano. C'è il pericolo che crolli un muraglione alto tre metri, formato da quindicimila sacchi di terra, che impedisce alle acque del fiume di allagare Revere e i comuni della sponda destra. Sempre nella zona: a Libiola, il Po ieri ha rotto gli argini costringendo alla fuga dieci famiglie.

Ieri, poi, una frana ha distrutto 150 metri di strada ferrata sulla Milano Lecco, nei pressi di Olginate. Una enorme massa di terriccio, staccatasi dalla collina ha infranto una galleria di protezione e spezzato una conduttura dell'oleodotto «Europa Centrale» che collega Genova con Ingolstadt, in Germania. Tonnellate di argilla sono scivolate anche sulla statale 36 (Milano-Lecco).

UDINE — Un villaggio prefabbricato interamente in legno è stato donato al Friuli, nel quadro dei soccorsi austriaci ai paesi terremotati, dalle camere di commercio di Vienna e della Carinzia. Il villaggio — che si compone di una quarantina di appartamenti — sarà consegnato domani al sindaco di Montenars.

n. s.

IL PUNTO

Gli ultimi giorni di Pompei

ENNIO CARETTO

ABBIAMO talvolta l'impressione che il Paese viva in uno stato d'incoscienza quasi fantoziano, e cioè al di sopra dei propri mezzi, come se nulla dovesse mai cambiare, mentre dall'anno prossimo, e fors'anche prima, sarà costretto a una feroce austerità. Le parole che tutti pronunciano ora stanno gradatamente diventando fatti: e sebbene noi non ce ne rendiamo, o non vogliamo rendercene conto, presto verremo privati non solo di discutibili comodità, ma anche di cose sostanziali.

Il ministro Stammati prevede per il '77 crescita zero, e inflazione del venti per cento; come precisiamo in questa pagina, la scala mobile non è tanto possibile di «bloccare» quanto di morte lenta; dopo l'Iva, che verrà sicuramente scaricata su chi compra, saranno anche le tasse sulle persone fisiche; e che Dio ci salvi dalle «una tantum», se ci saranno altre calamità.

In tale quadro, illudersi che il rilancio dell'economia giunga a tempo per salvarci, o che gli aiuti internazionali compiano il miracolo, è criminale più che poco realistico. Siamo ridotti al punto che per tenere bassi i prezzi delle patate dobbiamo importarne dall'America (si sta veleggiando verso le 1000 lire al chilo per questo ex cibo dei poveri); o che per frenare la speculazione dobbiamo passare alla carne congelata e digiunare un giorno ogni settimana.

Eppure, ci comportiamo come i romani negli ultimi giorni di Pompei, con noncuranza come cittadini, e con cecità come governanti. I più «seri» tra noi discutono ostinatamente del razzismo in Sud Africa o della differenza che farà Carter rispetto a Ford per l'Italia (nessuna, o quasi), anziché chiedere una partecipazione ai problemi nazionali; gli altri pensano agli ultimi «sports», lieti di non condividere nessuna responsabilità.

E' necessaria la presa di coscienza delle difficoltà che attraversiamo. Altrimenti, non ci resteranno che le lacrime per piangere. Dopo trent'anni di benessere, incomincia un altro dopoguerra.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
"etcetera"
un profumo nuovo, caldo, sofisticato, vibrante e intenso che definisce la Vostra personalità.
E' una novità PIKENZ The Best
A TUTTI UN CAMPIONE
BOIDI
PROFUMERIA
VIA MARCO POLO 15 TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Incontro presso lo stand Fiat
"Le corse e i rally"
Ore 18
FIAT

Una tantum chiesta la proroga

ROMA — Il senatore Luzzatti Carpi, del psi, ha rivolto un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio e ai ministri delle Poste e delle Finanze chiedendo una proroga per il pagamento dell'imposta «una tantum».

La richiesta del parlamentare è motivata dal fatto che nei giorni scorsi la Rai ha diffuso la notizia che gli uffici postali, il 2 novembre, sarebbero rimasti tutti aperti fino alle ore 18. Questo orario è stato rispettato soltanto dagli uffici postali centrali. Molti cittadini sono stati tratti in inganno da questa notizia e sono diventati involontariamente inadempienti.

Concorso "STAMPA SERA"

1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile

VOTO PER IL N. ____________

Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

L'ELENCO DEI FINALISTI A PAGINA 5

Inchiesta: crack della macchina finanziaria

FISCO: TANTA CARTACCIA E "FAME„ DI PERSONALE

Concorsi disertati perché si guadagna poco - Parla l'Intendente di Torino, Amitrano

ALESSANDRO RIGALDO

Sembra incredibile: la burocrazia italiana, una delle più pletoriche del mondo, non conta un numero sufficiente di persone per svolgere una delle fondamentali funzioni dello Stato, quella della raccolta dei tributi. Gli uffici finanziari hanno fame di impiegati e dirigenti, ma — nonostante che vi siano quasi un milione di disoccupati, molti dei quali laureati o diplomati — non riescono a reperirli. E inoltre, la capacità e la preparazione di coloro che compongono attualmente gli scarsi organici, sono decisamente carenti.

Per cercare di rinfoltire i ranghi, il ministero delle Finanze ha indetto cinque mesi fa un concorso per 1355 posti di vicedirettore delle imposte dirette (titolo richiesto, la laurea in legge o in economia e commercio). Ma agli esami si sono presentati solo 833 candidati, e ovviamente hanno passato tutti quanti la prova. Da ciò, emergono due realtà: che la penuria di dirigenti finanziari non è destinata a scomparire entro breve tempo, e che non c'è da illudersi sul livello medio di coloro che si sono presentati e sono stati promossi.

La situazione, inoltre, sembra destinata a peggiorare piuttosto che migliorare: grazie alla legge sul pensionamento anticipato (che ha ovunque favorito l'esodo dei superburocrati) moltissimi dirigenti esperti sono usciti dall'amministrazione finanziaria passando dall'altra parte della barricata, andando a fare cioè i consulenti dei contribuenti più grossi. Si può dire che non vi è ditta importante o studio professionale che non abbiano a disposizione l'esperto per frodare il Fisco.

La diserzione in massa dai concorsi per gli uffici finanziari ha un motivo ben preciso: il basso stipendio. All'inizio della carriera si prendono il e [illegible] 220 mila lire al mese, e in vent'anni si riesce a malapena a raddoppiare la cifra. Un dirigente superiore (qualifica di un intendente di finanza, di un questore, di un provveditore agli studi) ha uno stipendio mensile che non arriva alle [illegible] lire: un direttore di divisione meno di 400.000.

Gli uffici più carenti di personale sono quelli del Nord Italia, delle metropoli industriali. Perché? «Il problema — dicono i funzionari dello Stato — è collegato a quello della casa. Proprio così: sembra quasi una battuta ma non lo è. Senza abitazioni adeguate non si potrà mai risolvere la crisi dei dipendenti statali al Nord. Un funzionario che abita in una città del Sud, dove gli affitti sono bassi e il costo del riscaldamento trascurabile, non accetterà mai il trasferimento in una grande città settentrionale, dove deve pagare dalle 200 mila lire in su di affitto al mese e più di 300 mila lire di riscaldamento all'anno».

A Torino il personale è in agitazione costante proprio per le alte spese che bisogna sostenere. Si lamentano: «Perché non ci danno l'indennità di riscaldamento? Perché guadagniamo come i colleghi che vivono ad Agrigento o a Taranto, che alla fine d'ottobre fanno ancora il bagno in mare, mentre noi dobbiamo comprare il cappotto e il gasolio?».

Sugli uffici della pubblica amministrazione e in particolare su questi uffici finanziari «disastrati», piovono in continuazione nuove incombenze che rischiano di paralizzarli. L'ultima in ordine di tempo è quella che deriva dalla famosa sentenza sul «cumulo» dei coniugi. «Le lungaggini che da essa derivano — dice l'intendente di finanza di Torino, *Feliciano Amitrano* — rischiano di compromettere in maniera definitiva l'attività gestionale degli uffici delle imposte dirette. Si tratterà di rivedere tutte le posizioni dei coniugi. Quindi bisognerà distinguere le denunce fatte prima del '73 e dopo il '73: per le prime si aspetterà che i coniugi facciano la domanda di richiesta di tassazione e, se non la faranno, si dovrà procedere d'ufficio; per le seconde sarà necessaria una domanda di rettifica. Procedure lunghe».

Il quadro d'insieme diventa sempre più cupo. Soltanto le pratiche (inevase) abbondano, tutto il resto scarseggia. Vale la pena citare dati in parte più noti, ma sempre convincenti: in media c'è una macchina da scrivere ogni 15 impiegati, una calcolatrice ogni 23, un telefono ogni 300 e una guida Monaci ogni 600. Il risultato non può che essere una estrema inefficienza: su 12 milioni di denunce dei redditi presentate quest'anno, ne sono state controllate non più di un milione, e per quanto riguarda l'Iva le cose sono andate anche peggio.

Bisognerebbe meditare su questi dati, prima di «sparare» provvedimenti che rischiano di rimanere lettera morta o, quel che è peggio, colpire solo i più deboli.

(1. - continua)

PERSONAGGIO DEL GIORNO

Al di sopra di Pannella

Chi è Adelaide Aglietta, la torinese eletta ieri sera segretaria del partito radicale

SILVANO COSTANZO

Due mesi fa era «assediata» in un alloggio. Un paio di poliziotti accanto all'uscio, in attesa dei colleghi, con il mandato di perquisizione. Con lei, alcuni militanti del Cisa. E qualche donna, in attesa di abortire. Poco prima, Adelaide Aglietta Rocca aveva socchiuso la porta e risposto, dura agli agenti che chiedevano i nomi delle persone presenti nella casa: «Non si entra». Voleva la prova di forza. Essere arrestata. Attese quasi tre ore. Poi, la polizia si arrese, tolse l'assedio. Gli aborti, «clandestini», cominciarono.

Lei, Adelaide, era, insieme, contenta e delusa. «Finire in galera non piace a nessuno». Poche ore prima, era preoccupata per la presenza del fotografo. L'immagine sul giornale, fra gli agenti, avrebbe addolorato sua madre. Apparentemente, una «preoccupazione» strana per una militante, attivissima, del Cisa e del partito radicale.

Qualcuno, la [illegible] ideologica, la accusa di «giovinezza politica». «*Fino a quattro anni fa era una casalinga, borghese. Poi ha scoperto il partito radicale e di colpo è diventata un'attivista. E' seria, impegnata, non si risparmia. Ma ha basi politiche troppo fragili*». Da ieri, è la segretaria del partito radicale.

Dopo il venti giugno, quando risultò la prima non eletta del partito, un «compagno» torinese, che aveva ricevuto meno voti, sparse la voce che sarebbe toccato a lei sostituire i deputati del pr dimissionari a metà legislatura. «*Hanno tradito Adelaide*» si disse. Lei non fece polemiche. Ora, di quei «compagni», sono pochi a parlarne. Lei ha continuato il lavoro spicciolo di ogni giorno. Fra centinaia di donne, in partenza per Londra con i voli del Cisa, negli alloggi privati dove abortivano con il metodo Karman.

A Napoli, è stata eletta praticamente all'unanimità, alla segreteria del partito. Eppure non è Pannella, né Spadaccia. Neppure Adele Faccio. Non è un personaggio del cliché radicale. Fisicamente passa inosservata. Una ragazza come tante. Non dimostra i suoi 36 anni. E due figli. Come segretario, non arringherà uditori e assemblee. Dopo la votazione del congresso, aveva un filo di voce rotto dall'emozione. Come chi è abituato appena da quattro anni alla vita «pubblica».

Alla segreteria di questo partito «giovane», estroverso, si presenta con gli occhi assonnati di chi, al mattino presto, aiuta le donne ad abortire. Dopo aver passato la notte in riunioni. Una carta d'identità niente male, per una ex casalinga.

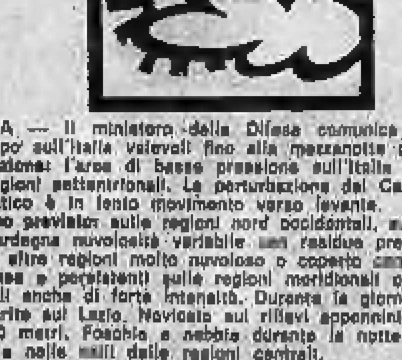
Radicali ancora in carcere

UMBERTO CHIRICI

FIRENZE — E' continuata per tutta la notte l'«occupazione» da parte dei tre deputati radicali Adele Faccio, Emma Bonino e Mauro Mellini, delle carceri delle Murate, iniziata ieri poco dopo mezzogiorno.

Ieri, quando entrarono nella cella del dott. Giorgio Conciani, il ginecologo fiorentino arrestato per la vicenda degli aborti clandestini, dissero che la loro manifestazione aveva lo scopo di ottenere la concessione della libertà provvisoria per il Conciani. Ma, a quanto ha spiegato a Roma l'on. Marco Pannella, le richieste dei tre parlamentari possono essere riassunte in tre punti: 1) trasmissione alla Camera da parte della magistratura fiorentina delle richieste di autorizzazione a procedere contro Pannella, Faccio e Bonino, coimputati con il Conciani per «associazione a delinquere», dopo la vicenda della clinica degli aborti di Firenze. Sono cinque mesi, disse Pannella, che siamo deputati, e ancora nessuna richiesta del genere è ancora partita, mentre si tiene in carcere senza processo Conciani e gli si nega la libertà provvisoria; 2) Celebrazione sollecita del processo contro Conciani e gli altri radicali, come pure di quelli che riguardano i detenuti in attesa di giudizio non colpiti da mandato di cattura obbligatorio, che sono i due terzi dei carcerati. Ove il processo ritardi, disse ancora Pannella, i radicali chiedono l'immediata interruzione della «arbitraria» carcerazione preventiva; 3) Applicazione immediata della riforma carceraria votata dal Parlamento.

CHE TEMPO FARÀ



ROMA — Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

Situazione: l'area di bassa pressione sull'Italia è in aumento sulle regioni settentrionali. La perturbazione del Canale di Sicilia all'Adriatico è in lento movimento verso levante.

Tempo previsto: sulle regioni nord occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile con residue precipitazioni. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni più estese e persistenti sulle regioni meridionali ove si avranno temporali anche di forte intensità. Durante la giornata possibilità di schiarite sul Lazio. Nevicate sui rilievi appenninici al di sopra dei 1500 metri. Foschie e nebbie durante la notte sulla Pianura Padana e nelle valli delle regioni centrali.

Temperatura: in diminuzione nel Sud Italia senza notevoli variazioni al Nord e al centro.

Mari: molto mossi o agitati il mare e Canale di Sardegna, il Canale di Sicilia, lo Jonio e il basso Adriatico. Mossi i restanti mari.

In Italia

Alghero	+10	+14
Ancona	+11	+16
Bari	+14	+21
Bologna	+8	+12
Cagliari	+12	+18
Campobasso	+8	+11
Catania	+11	+22
Catanzaro	+12	+18
Firenze	+11	+14
Genova	+10	+15
L'Aquila	+3	+11
Messina	+18	+20
Milano	+9	+11
Napoli	+11	+18
Palermo	+15	+20
Perugia	+7	+11
Pescara	+9	+15
Pisa	+11	+13
Potenza	+8	+11
Roma	+10	+14
S. M. Leuca	+15	+18
Trieste	+11	+17
Venezia	+10	+15
Verona	+9	+13

All'estero

Amsterdam	+3	+9
Vienna	+3	+12
Atene	+15	+23
Belgrado	+10	+18
Berlino	+3	+8
Bruxelles	+4	+10
Copenaghen	+8	+9
Francoforte	+1	+9
Ginevra	+6	+11
Helsinki	—5	—2
Kiev	+5	+9
Lisbona	+11	+18
Londra	—3	+10
Los Angeles	+18	+35
Madrid	+8	+13
Messico	+7	+20
Miami	+18	+24
Montreal	+2	+12
Mosca	—10	—
Parigi	+3	+10
Rio de Janeiro	+20	+29
Stoccolma	+1	+5
Tel Aviv	+17	+28
Tokyo	+10	+24

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+9,0
minima	+8,0
media	+8,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. 8,9; umidità 90%. Cielo nuvoloso. Temper. mass. +8,9; min. +6,9; media +8,2. Previsioni: nuvolosità variab. con schiarite, venti deb., visib. buona, temp. staz.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riello
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1976 ES. LA STAMPA S.p.A.

L'assassinio della diciottenne a Ciampino

HA UCCISO LA RIVALE ACCECATA DALLA GELOSIA

ROMA — *Infruttuose sono state fino ad oggi le ricerche per rintracciare Domenica Biancofiore, 28 anni, sospettata di avere sparato due colpi di pistola contro la rivale in amore Esterina Persia, 18 anni, uccidendola. Il delitto è accaduto ieri alle 14,30 a Ciampino, davanti al «Cinema Vittoria», in via San Francesco. I numerosi testimoni oculari, tra i quali un gruppo di avieri del vicino aeroporto, hanno riferito alla polizia di avere visto una donna con la pistola in pugno aprire improvvisamente il fuoco contro la vittima, a distanza ravvicinata, ma pochi sono in grado di riconoscerla in volto.*

Subito dopo la sparatoria, l'omicida è fuggita e nessuno dei presenti l'ha rincorsa, dato che era armata. La polizia ha subito indirizzato i suoi sospetti sulla Biancofiore perché è la moglie di Gaetano Mazzola, 25 anni, pregiudicato, originario di Belmonte Mezzagno, in Sicilia, con il quale la Persia conviveva da qualche mese.

La vittima era nata a Tottea di Crognaleto (Teramo) e a 10 anni si era trasferita con i genitori ed i numerosi fratelli, nella Borgata Romanina, a pochi chilometri dalla capitale, sulla via Tuscolana. Scappata di casa il 25 maggio scorso, aveva imboccato una brutta strada. Ritornata dopo due mesi, aveva raccontato a sua madre di essersi fidanzata con un albergatore svizzero. Allontanatasi una seconda volta, andò ad abitare in un alloggetto di via Torre Morena con il Mazzola che, nel frattempo, aveva abbandonato la moglie.

L'uomo è conosciuto dalla polizia. Sorvegliato speciale fin dal '74, ha precedenti per furto e detenzione d'armi. E' indiziato di appartenere alla mafia e dichiarato individuo «socialmente pericoloso». Ieri pomeriggio, è andato al cinema con Esterina. I due sono usciti dal locale alle 18 e 30. Camminavano tenendosi per mano quando è accaduta la tragedia. Il Mazzola, fermato e condotto nella caserma dei carabinieri, ha detto di non avere riconosciuto la donna che ha sparato. n. s.

Lockheed: l'Inquirente torna in Usa

ROMA — La commissione inquirente riparte domenica mattina per gli Stati Uniti. Dopo il primo viaggio compiuto alcuni mesi fa per acquisire testimonianze sullo scandalo Lockheed, la commissione compie una seconda trasferta per completare il dossier già in suo possesso, prima di rimettere tutto al Parlamento.

Dalle 21 treni regolari

ROMA — Alle 21 di stasera cessa lo sciopero dei ferrovieri aderenti ai sindacati autonomi dei compartimenti di Roma, Bari, Cagliari, Firenze, Napoli, Reggio Calabria e Palermo. L'agitazione ha provocato ritardi anche al Nord (dove si sciopererà dalle 21 di domenica 14 novembre alla stessa ora di lunedì 15). Cgil, Cisl e Uil, intanto, devono decidere la data (probabilmente il 12 o 13) di una fermata generale di 24 ore.

Proposta per il risanamento

ROMA — Il psi ha presentato una proposta di legge per il risanamento delle finanze degli enti locali. Dall'1 gennaio '77 una commissione paritetica composta da funzionari del Tesoro e degli enti dovrebbero stabilire l'ammontare dei debiti, che saranno pagati in parte dallo Stato e in parte dagli enti stessi. La proposta prevede che ai Comuni venga data la possibilità di percepire direttamente imposte locali sugli immobili, e la metà del gettito dell'Iva, al cui accertamento i Comuni dovranno contribuire.

Delitto Occorsio: domande ai fermati

FIRENZE — I sostituti procuratori della Repubblica Pappalardo e Vigna sono da stamani a Siena per l'interrogatorio di alcune delle dieci persone fermate nell'inchiesta per l'uccisione a Roma, del giudice Occorsio. I due magistrati sono andati nel carcere di «S. Spirito» dove sono detenuti i romani Marcello Scavicchia, 43 anni, barista, e Giorgio Cozi, 48 anni, e li hanno sentiti.

TUTTOLIBRI
NUMERO 52

BORSE OGGI

Vendite persistenti, diffusi ribassi

TORINO — Nella seduta odierna, isolata fra le festività, il mercato azionario si trascina svogliatamente e senza idee. Come al solito in situazioni del genere, l'offerta tiene l'iniziativa. Bastano poche vendite a deprimere le quotazioni. Tra i Titoli guida la Fiat torna sotto quota 1.400, un limite dal quale negli ultimi due mesi sembra non riuscire a risollevarsi. Pesantemente riflessive anche le due Finanziarie del Gruppo, Ifi e Ifil.

Soltanto Saffa, fra i Titoli locali, Gilardini e Piemonte Finanziario, sono migliori. Stabile la Borgosesia che è sempre ben assorbita. Migliora per contro, in modo abbastanza diffuso il settore del Reddito fisso. Chiusura Montedison 1-1-74 290.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1415, n.t., n.t., 1393; priv.: n.t., n.t., n.t., 857.

Prezzi informativi delle valute raccolte fuoriborsa: Sterlina oro vecchia 36500-38000; Sterlina oro nuova 41500-43500; Marengo svizzero 35000-38000; Sterlina carta Gb 1400-1460; Dollaro Usa [illegible]; Marco germanico 363-373; Franco svizzero 360-370; Franco francese 172-178; Oro fino 3630-3730; Argento 125-135.

LE AZIONI A TORINO

	3-11	5-11
ALIMENTARI		
Alivar	970	970
Eridania	1470	1470
Florio	245	243
Unidal	320	320
Romana Zucchero	345	345
Venchi Unica	183	180
BANCARIE		
Banco Roma	11200	10950
Comit	15500	15500
Credito It.	1810	1810
Interbanca priv.	11690	11650
Mediobanca	70800	70500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1170	1170
Eternit	1100	1100
Eternit pref.	1580	1580
Fornaci Riunite	1655	1655
Unicem	3700	3650
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	400	390
Italgas	675	660
Liquigas	157	155,50
Liquigas priv.	144	144
Mira Lanza	29200	28000
Montedison	305	294
Monted. Gemina	360	340
Paramatti	470	470
Pierrel	657	655
Rumianca	1745	1737
SAFFA	4050	4050
SAIAG	1485	1485
Schiapparelli	270	270
COMMERCIALI		
Rinascente	49	47,75
» priv.	37	35
Silos Genova	2400	2400
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	400	400
Beni Imm. It. priv.	290	290
Beni Stabili	3500	3500
Cond. Acqua Roma	543	542
Generale Imm.	101	90

	3-11	5-11
Imm. Agr. Vittoria	4100	4100
Invim	3325	3280
Risanamento	3600	[illegible]
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7100	6750
» » priv.	3380	3250
Latina	595	595
Latina priv.	460	460
Generali	37150	36500
RAS	67500	65500
S.A.I.	4825	4750
Toro Ass.	9700	9600
Toro Ass. priv.	4340	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	500	500
Autostrada To-Mi	1580	1580
Fer. Co.	174	174,50
Italcable	2405	2405
N.A.I.	2380	2338
SIP	1250	1225
Torino-Nord	89	89
FINANZIARIE		
Bastogi	903	897
Finsider	225	221,50
GIM	2010	1980
IFI priv.	1675	1605
Ifil	3650	3660
Invest	1930	1880
La Centrale	7240	6850
Mittel	1330	1290
Piemonte Finanz.	2200	2210
Pirelli & C.	1550	1550
Pirelli S.p.A.	1065	1030
S.A.R.O.M. Rs.	1130	1130
S.I.P.A.	512	512
S.M.E.	401	401
STET	1386	1369
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	450	450
Marelli & C.	340	335
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1438	—
» priv.	866	—
Cattaneotti	1170	1170
Gilardini	3520	3350

	3-11	5-11
Graziano & C.	1049	1049
Nebiolo	90,50	90
Olivetti	1030	995
» priv.	876	865
Westinghouse	2430	2430
MINERARIE METALL.		
Dalmine	575	575
Ferrara & C.	550	540
Italsider	303	290
Metalli	1930	1930
Talco & Grafite	28900	28000
Terni	270	270
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	8030	8030
» priv.	3900	3900
Cartiera Italiana	312	312
TESSILI		
Col. Cantoni	5200	5200
Fisac	1350	1360
Borgosesia S.p.A.	5025	5025
Borgosesia Risp.	3800	3600
Montedison Fibre	37	39
» » pr.	38	38
Viscosa	1000	961
» priv.	630	630
DIVERSI		
Acqua pot. TO	580	570
Ciga	1350	1350
CIR	4120	4120
Pacchetti	64 50	63
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 —	62 —
G.I.M. 73-78 7%	72 25	72 25
Pirelli 68/84 5%	59 70	59 70
Med. Finsur 7%	94 50	94 50
Med. C. Erba 7%	65 25	65 25
» Viscosa 7%	81 50	80 [illegible]
Med. S. Spirito 7%	78 —	78 —
Med. Montefibre 7%	99 50	99 50
Metalli 67 6%	73 75	73 75
Liquigas 7% '70	66 50	66 50
» » '71	64 75	64 75
» » '72	63 25	63 25
» 7½ '73	64 25	64 25
Iri Stet 7%	65 50	65 50

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto

LE QUOTAZIONI A MILANO

La breve settimana in Borsa si è chiusa con una riunione praticamente isolata fra le festività e quindi poverissima d'iniziative con attività ridotta e prevalenza di vendite. Questo il quadro di una seduta piuttosto abulica, dove poche offerte, dopo un inizio di resistenza, hanno provocato diffusi cedimenti dalla stessa Fiat che ha perso oggi quota 1400 alla Montedison, al di sotto delle 300 lire, e quindi a Viscosa, Olivetti, ed altri titoli a largo mercato; le stesse Pirelli S.p.A., nei giorni scorsi molto favorite, hanno subito la pressione ribassista, che ha prevalso nella chiusura, conclusasi prima del consueto con un quadro quasi generale di ribassi, dando proprio l'impressione che la Borsa stia vivendo alla giornata. Dopoborsa fiacco con limitati scambi. Tono calmo con attività ridotta anche nel settore del reddito fisso.

Alcune oscillazioni: Generali 36.720, [illegible] (dopoborsa 36.550); Fiat 1411, 1400, 1393; Montedison 297, 292 (dopoborsa 290); Viscosa [illegible], [illegible]; Olivetti priv. 877, 873; Toro 9700, [illegible]; Ifi priv. 1650, 1613.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abeille 9000; Aedes 1125; Alitalia 520; Alleanza 17.910; Amiata 404; Anic 393; Assicuratr. 143.000; Bastogi 871; Bco Roma 10.500; Beni Stabili 3180; Binda 2365; Breda 1690; Brioschi 17.800; Burgo 8000; Caffaro 257; Cantoni 5240; Carlo Erba or. 1609; Carlo Erba pr. 741; Cascami 4045; Cementir 1463.

Ciga 1351; Coge 918; Comit 15.100; Comp. Milano or. 6850; Comp. Milano pr. 3199; Comp. Toro or. 9800; Comp. Toro pr. 4200; Cond. Acqua 532; Credit 1700; Cucirini 3680; Dalmine 568; De Ferrari 1500; Donzelli 1380; E. Marelli 333; Eridania [illegible]; Eternit 1100; Falk or. [illegible]; Falk pr. 3370; Fiat or. 1393; Fiat pr. 855.

Finmare 96; Finsider 220; Fisac 1232; Fond. Incendio 8050; Fond. Vita 15.350; Generalfin 1385; Generali 36 mila 700; Gim 1900; Ginori 174; Ifi pr. 1613; Ifil 3700; Imm. Roma 97,25; Iniziativa 2800; Interbanca 11.800; Invest 1880; Italcable 2440; Italcementi 13.550.

Italgas 687; Italsider 292; La Centrale [illegible]; Lanerossi 500; L'Ausiliare 3680; Lepetit or. [illegible]; Lepetit pr. 2000; Linificio 549,50; Liquigas 155; Magneti M. 454; Magona 1370; Marzotto 1100; Mediobanca 70.210; Metalli 1915; Mira Lanza 27.000; Mittel 1201; Mondadori pr. 920; Montedison 23.292; Montefibre or. 35.

Nebiolo 91; Nord Milano 606; Olcese 69; Olivetti or. 1015; Olivetti pr. 863; Pacchetti 62; Pertusola 2097; Pierrel 653; Pirelli e C. 1526; Pirelli S.p.A. 1024; Pozzi or. 1120; Ras 64.800; Rinascente or. 48,50; Rinascente pr. 34,25; Risanamento [illegible]; Romana Zuc. or. 338; Romana Zuc. pr. 253; Rotondi 87.800; Rumianca 1747.

Saffa 4060; Sai 4800; Saronn 1085; Silos 1990; Sip 1233; Sme 450; Stampati 3880; Standa 2450; Stet 1350; Tecnomasio 188; Terni 255; Tilane 310; Tosi Franco 10445; Trafilerie 700; Un. Manifat. 12350; Viscosa or. 956; Viscosa pr. 803; Westinghouse [illegible].

A GENOVA

Mercato azionario debole con pochi affari. Centrale 6075; Generali 36.450; Ras 65.000; Meridionali 385; Nai 2275; Viscosa ordinario 975; Viscosa privileg. [illegible]; Finsider 223; Italsider 289; Fiat ordinarie 1397; Fiat privilegiate 862; Sip 1220; Montedison 295.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-11	5-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	87 50	87 50
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	88 —	88 —
» 5%	91 50	91 50
Pr. R. 5% Trieste	90 —	90 —
Rif. Fond. 5%	91 —	91 —
Pr. R. 5% Tr. '54	90 30	90 30
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	77 30	77 30
» » '68	77 —	77 —
» » '69	80 50	80 50
» 6% '70	82 30	82 50
» » '71	83 —	83 —
» » '72	82 —	82 —
» 9% '75	94 —	94 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	98 40	98 40
» » '78	86 20	86 60
» 5½% '79	86 20	85 90
» » '80	91 20	80 60
» » '82	77 30	77 30
B.T.O. 7% '76	90 50	91 —
» 9% '78	88 75	88 90
» » '78 II	89 40	89 35
» » '80	88 —	88 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	70 —	70 —
» » '65 II	69 80	69 80
» » '66 I	68 20	68 —
» » '66 II	68 20	68 00
» » '67	66 —	66 —
» » '68 I	64 50	64 50
» » '68 II	64 10	64 10
» » '69 I	63 30	63 30
» » '69 II	63 50	63 30
» 7% '70	74 —	74 —
» » '71	73 80	73 70
» » '72 I	70 60	70 —
» » '72 II	64 80	64 80
» » '73	63 70	63 70
» » '74 ind.	99 30	99 20
» 10% '75	88 50	88 70
» Europa 6%	86 —	86 —
IRI 6% '64	76 50	76 50
» » '65	73 50	73 50
» Alfa 7% '70	72,50	88 50
Salap 5½% '65	67 50	67 30
» » '67	50 —	50 —
Autostrade 6% '68 I	61 —	64 —
» » '68 II	68 —	68 —
» » '69	64 20	63 80
» 7% '71	71 675	71 675
» » '72	69 50	69 70
» » '73	60 80	66 80
OO.PP. 5%	55 50	55 50
» 5½%	56 20	56 20
» 6%	56 50	56 75
» 7%	59 80	59 50
» '74 8%	59 30	59 30
» '75 8%	60 —	60 —
» I.R. 7% 1°	70 30	70 30
» » » 2°	70 —	70 —
» » » 3°	65 30	64 50
» » » 4°	69 —	69 —
» » » 5°	70 30	70 30
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 —	70 —
» » » 8°	70 —	70 —

	3-11	5-11
OO.PP. LEG. 5% 1°	67 —	[illegible]
» Anas 6% '65	57 —	57 04
» » 7% '73	60 —	60 50
» Aut. 6% 1°	58 50	58 50
» » 7% 1°	60 80	61 80
» » » 2°	60 80	60 80
FF.SS. 6% '65 I	69 50	69 50
» » '65 II	71 —	71 —
» » '66 I	71 —	71 —
» » '66 II	70 50	70 50
» » '67	68 75	68 75
» » '69 I	64 50	64 50
» » '69 II	79 80	79 80
» » '70	84 20	84 20
» 7% '71	71 —	71 —
» » '72 I	71 50	71 50
» » '72 II	70 50	70 50
A.P.S. 6% '67	69 —	69 —
» » '68	67 —	67 —
» » '69	70 90	70 90
» 7% '70	70 75	70 75
» » '71	77 50	77 50
» » '72 I	76 —	76 —
» » '73	78 —	78 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 9% '75	93 —	93 —
F.Verde 6% Sp. 1°	75 50	75 50
» » » 2°	71 —	71 —
» » » 3°	69 —	69 —
» » » 4°	74 75	74 50
» » » 5°	70 10	70 20
» » » 6°	67 —	67 —
» » » 7°	65 —	65 —
» » » 8°	65 30	65 30
» 7% I	77 50	73 50
» » II	70 —	70 —
Salpu vent. 5½%	82 50	82 50
» » 6%	65 50	66 25
» » 7% 1°	61 —	61 —
» » » 2°	65 —	65 —
» » » 3°	81 50	81 50
» » » 4°	62 —	62 —
» » » 5°	66 50	66 50
» » » 6°	61 —	61 —
IMI 7% XXVIII	66 75	67 01
» » XXIX	68 —	68 20
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	85 75	85 75
» » XXXII	78 50	78 50
» » XXXIII	67 —	67 20
» » XXXIII sp.	86 85	86 90
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	73 —	73 —
» » XXXVIII	66 50	66 50
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	71 —	71 —
» XLII 8%	65 80	65 80
» XLIII 8%	77 35	77 35
» XLIV 8%	87 20	87 20
» XLV 8%	75 70	75 70
» s.s. '64 I.V.	76 40	76 60
Eni Sud 6% '64	88 —	88 —
Fiat 5½% '60	83 30	83 50

	3-11	5-11
Olivetti 7% '58	94 —	94 —
Olivet. 6½% '59	90 50	90 50
» 5½% '63 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	80 25	81 50
It. Gas 5½% '61	77 50	77 50
Rumianca 5½% '60	94 50	84 50
» » '62	79 50	79 50
Viberti 7% '59 I	90 —	90 —
» » » II	89 —	89 —
Ferrero 7% '56	—	—
RIV 5½%	65 —	65 —
Lancia 5½% '60	92 80	92 80
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	81 50	81 50
Torino-Savona 5½	81 50	81 50
Tr.G.E.Bern. 5½	81 —	81 —
Cart. It. 5½ '62	78 80	78 80
Invim 6% '64 9°	87 50	87 50
» » » 10°	83 —	83 —
» » '64 11°	79 00	81 50
» » '66 12°	77 50	[illegible]
» » '67 13°	78 —	[illegible]
» » » 14°	70 50	[illegible]
» » '68 15°	72 —	[illegible]
» » '69 16°	76 20	[illegible]
» 7% '70 17°	77 —	[illegible]
» » '71 18°	69 —	[illegible]
» » » 19°	67 45	[illegible]
» » » 20°	68 —	[illegible]
» » » 21°	64 50	[illegible]
» 8% » 22°	88 —	[illegible]
Torino 6% '59	63 20	63 20
» Assi 5½ '60	68 50	68 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 8%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	75 —	75 —
C.I.S. 7% '70	75 50	75 50
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	71 —	67 30
» » '72	66 —	66 —
» » '73	66 —	66 —
C.F.Pian. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 8%	—	—
IRI Stet 7%	65 50	66 50
Rumianca 6%	108 50	108 50
Pirelli S.p.A. 5%	59 70	59 70
Med. Finsur 7%	94 50	94 50
Med. C. Erba 7%	65 —	65 —
» Viscosa 7%	81 50	80 50
Med. Sip 7%	66 —	66 —
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	99 50	99 50
Metalli 6%	73 50	73 50
Liquigas 7½% '70	66 50	66 50
» » '71	64 50	64 50
» 7½% '72	63 —	65 —
» 7% '73	64 —	64 —
GIM 6%	72 —	72 —

Tavola rotonda sul rischio di certi additivi

DI COLORE SI PUÒ MORIRE

Due recenti decreti del ministro della Sanità in materia di coloranti artificiali impiegati nei settori cosmetico e alimentare hanno suscitato allarme nell'opinione pubblica. Il primo, del 28 giugno '76, vieta l'uso nelle tinture per capelli di nove sostanze «dotate di potere mutageno»; il secondo, più noto, è del 3 settembre e modifica, in base a una direttiva della Cee, la disciplina dell'impiego di 30 materie coloranti nella lavorazione delle sostanze alimentari.

Sui giornali sono apparsi titoli come «Il rossetto che uccide» o «L'aperitivo fa venire il cancro», la gente ha cominciato a cercare sulle etichette delle bibite, delle caramelle o del chewing-gum la presenza delle sostanze incriminate (diffidandosi a fallace tra le varie «E»). L'avvertimento «Può essere nocivo», scritto a chiare lettere ma senza spiegazioni sulle confezioni di alcune tinture per capelli, ha assunto un significato nuovo per il consumatore. Interventi polemici si sono concentrati sulla «dilazione» di 18 mesi circa concessi alle aziende produttrici per smaltire le scorte. Si è parlato di «manovre» dei colossi americani della chimica, di guerra tra multinazionali.

Nel corso di una tavola rotonda organizzata da «Stampa Sera» un gruppo di esperti ha affrontato il problema, sotto i profili scientifico e legislativo (e anche etico). A nome e «in difesa» delle industrie che hanno utilizzato o impiegano tuttora queste sostanze, o altre simili, hanno parlato il dott. Sergio Valvassori, del Comitato per lo studio delle bevande alcoliche aromatizzate collegato alla Federvini; il dott. Mario Mossino, direttore dei laboratori di ricerca del gruppo Oréal; il prof. Filippo Gramatica, consulente legale della Unipro (Unione nazionale industrie profumiera). Il dott. Renato Musso, dell'Unione consumatori, ha fatto da «pubblico ministero». La voce della scienza è stata portata dal tossicologo prof. Benedetto Terracini, incaricato di Epidemiologia dei tumori maligni presso l'Istituto di Anatomia patologica dell'Università di Torino; dal prof. Paolo Durio, docente di Ecologia presso la facoltà di Medicina veterinaria, sempre a Torino; dalla prof. Amalia Bosia, del Laboratorio chimico della facoltà di Medicina e dal medico scolastico dott.ssa Patrizia Vitolo, del Laboratorio di metodologia medica dell'Università.

MUSSO — Si è detto che la veneficità dei coloranti sotto accusa non è dimostrata. Infatti il ministero della Sanità ne ha vietato l'uso, facendo seguito a una normativa della Cee, non in base a una pericolosità accertata ma in via precauzionale, poiché le industrie che producono e impiegano queste sostanze non sono in grado di dimostrarne l'innocuità. Parlo da uomo della strada, tuttavia so che tale pericolosità è stata largamente dimostrata sugli animali. La Organizzazione mondiale della Sanità da 25 anni ha stabilito, per accertarla, un parametro fornito da ricerche su cavie e microorganismi e poi proiettate sull'uomo. E' una formula empirica e lo dimostra il fatto che i livelli di concentrazione ammessi mutano in continuazione. Da alcuni anni si usa una nuova formula, basata su un rapporto fra rischio presunto e beneficio.

Noi dell'Unione consumatori non condanniamo a priori l'uso dei coloranti ma sosteniamo che una sostanza non può essere usata se sussiste anche solo il sospetto che sia dannosa. Un rischio può essere accettato solo in vista di una finalità sociale, non per interessi settoriali. Se l'uso di certi additivi è inevitabile perché è necessario conservare gli alimenti, i coloranti impiegati nelle caramelle, negli aperitivi, nei lecca-lecca e nei medicinali a che servono? Esclusivamente ad incrementare il consumo e quindi il profitto. Ma non berremmo ugualmente il Campari soda o la menta, per esempio, anche se fossero presentati con i loro colori naturali, ma pure meno attraenti di quelli che conosciamo? Sono stati proibiti dieci coloranti, sui 38 ammessi nell'uso alimentare: come mai regolarsi il consumatore, che legge una sigla ma non può distinguere tra sostanze «proibite» e sostanze consentite? Che senso ha lasciar smaltire le scorte, se esiste anche un solo dubbio? E l'amaranto? Proibito in Urss e in Svezia, considerato potenzialmente cancerogeno negli Usa, in Italia è ancora autorizzato e largamente impiegato.

VALVASSORI — Vorrei evitare che le parole servissero da alibi per mascherare la realtà. A proposito dell'amaranto, e E 123, ci stanno rapporti di comitati scientifici della Cee e dell'Oms, organizzazioni di cui non possiamo non fidarci. In presenza di dubbi fondati sull'impiego dell'amaranto — ha chiesto il 12-2-76 un parlamentare europeo alla Commissione delle comunità europee — perché non si sono presi finora provvedimenti? Ha risposto la commissione il 29 aprile: per l'amaranto nel giugno 1975 il Comitato scientifico dell'alimentazione umana ha fissato temporaneamente (fino al 31 dicembre 1976) una DGA, la dose giornaliera ammissibile perché un individuo possa ingerirla senza danno per tutta la vita, a 0,75 mg per kg di peso corporeo.

Il comitato ha cioè stabilito una DGA in attesa che sia fornita un'adeguata documentazione di merito. E altrettanto ha fatto per alcuni altri coloranti che sino a quella data, o fino al 1980, restano perciò ammessi. La Cee, non avendo ancora trovato il modo di modificare le proprie direttive, ha richiesto un impegno alle organizzazioni professionali, cioè alle industrie, per l'esecuzione delle ricerche necessarie entro termini precisi. E' stata proprio la mancanza della documentazione richiesta entro il 31-12-'75 a provocare il divieto dell'uso delle dieci sostanze da parte della commissione.

MUSSO — Il concetto di DGA sarà logico ma, mi chiedo, perché devo ingerire «soltanto» 0,75 mg per kg di peso corporeo di una sostanza «sospetta» quando potrei benissimo farne a meno?

Sergio Valvassori

Benedetto Terracini

Renato Musso

Il Decreto ministeriale del 18-6-76 vieta l'impiego nelle tinture per capelli di nove sostanze coloranti «dotate di potere mutageno». Le tinture per capelli contenenti tali sostanze dovranno essere ritirate dal commercio entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale (in pratica entro il gennaio 1978). Sulle confezioni e sui foglietti illustrativi devono figurare avvertenze sulla possibile nocività per i consumatori e per i lavoratori che le maneggiano abitualmente.

Il Decreto ministeriale del 3-9-76 esclude a partire dallo 1-1-77 dall'elenco dei coloranti ammessi nella lavorazione dei prodotti alimentari (D.M. del 22-12-1967) dieci sostanze: due gialli (E 103, E 105), un arancio (E 111), quattro rossi (E 121 in due varianti, E 125, E 126) un blu (E 130), un verde (E 152) e la terra d'ombra bruciata (E 181), usata soltanto per colorare crosta di formeggi. La commercializzazione dei prodotti alimentari contenenti tali sostanze è vietata dall'1 gennaio 1978.

La Commissione della Cee, su suggerimento del Comitato scientifico dell'alimentazione umana e in base a dati forniti dall'Organizzazione mondiale della Sanità, ha stabilito una DGA (dose giornaliera ammissibile) provvisoria e fissato un termine per la presentazione di una documentazione più completa, per i seguenti otto coloranti: E 104, E 122, E 123 (l'amaranto), E 124, E 131, E 150, E 151 e una delle sei sfumature dell'E 140, con scadenza il 31-12-1978; per E 130, che è la Cocciniglia, un rosso, la scadenza è il 31-12-1980.

VALVASSORI — Il concetto di innocuità è opinabile: tutto può essere relativamente innocuo o relativamente pericoloso. Le industrie devono effettuare le loro scelte sulla base del diritto alimentare, che si fonda su due principi: la sicurezza del consumatore, garantita dalle disposizioni di autorevoli organismi internazionali e la lealtà commerciale. Rispettati questi principi, non vedo perché opinioni del tutto private e non specificamente competenti possano mettere in crisi una valutazione che spetta esclusivamente agli specialisti di mercato. E' inoltre arbitrario affermare che il colore di un prodotto non influisce sulla sua commerciabilità.

TERRACINI — Il metodo, in questo campo, è consistito finora nel presentare al consumatore un elenco di sostanze «sospette» senza spiegazioni. Condannare queste dieci significa implicitamente assolvere le altre, anche se su di esse non siamo affatto sicuri. Due sono le conseguenze. In primo luogo, si danno al consumatore sicurezze che non esistono, in secondo luogo si creano dei capri espiatori: come se tutte le colpe fossero dei coloranti «condannati» o bassa. Qui emerge il discorso del rapporto estremamente delicato fra ricerca e società. Torniamo all'esempio dell'amaranto: rispetto alla valutazione scientifica è emerso molto tardivamente quali sono gli interessi economici che ci sono dietro. Mi riferisco ai contrasti tra l'Allied Chemical e altri colossi americani della chimica. Come esperto di cancerogenesi vorrei poi tenere separati il giudizio sulla nocività di una sostanza e quello sulla sua eliminabilità e sostituibilità.

Faccio l'esempio del DDT: le campagne contro di esso sono cominciate l'anno in cui è scaduto il brevetto, ed è stato sostituito con sostanze di cui non conosciamo a fondo gli effetti. Il dott. Valvassori dice che le dieci sostanze sono state abolite perché non c'era sufficiente documentazione, ma su quelle ancora consentite esiste una sufficiente documentazione? A me non risulta, fatta eccezione per il giallo tramonto (E 110) e l'azorubina (E 122), quasi sicuramente innocue. Una pubblicazione del Dipartimento americano classifica come cancerogeni l'amaranto, l'indigotina (E 133) e il ponceau 4 R (E 124). Eppure queste sostanze non sono comprese tra le «sospette» nell'elenco della Cee.

VALVASSORI — Fino a ieri è stato detto alle industrie: usate pure queste sostanze perché i medici li hanno valutati non pericolose. Su queste basi l'industria alimentare europea ha creduto di poter continuare. Adesso le dicono: i dati non sono sufficienti. Allora, in vista di scadenze precise a breve termine, attuate un programma di ricerca investendo due miliardi. Mi sembra un atteggiamento responsabile. Non si può affermare che le industrie usano sostanze cancerogene o che avvelenano la gente per la logica del profitto.

TERRACINI — Sul criterio di attribuzione della DGA ci sarebbe qualcosa da osservare. Fino a qualche anno fa, l'Oms attribuiva la DGA soltanto alle sostanze sicuramente non cancerogene. Ultimamente ha cambiato politica e l'attribuisce anche a sostanze la cui innocuità non è ancora accertata. Sarà un atteggiamento realistico, ma non può essere portato a prova della non tossicità. I rapporti tra le industrie e questi «autorevoli» organismi internazionali non sono inoltre sempre chiari. Rifiuterei quindi il concetto secondo cui una sostanza cui l'Oms ha attribuito una DGA possa essere tranquillamente impiegata.

VITOLO — Lavorando come medico scolastico ho impostato con gli alunni di quinta elementare un programma sugli alimentari, partendo proprio dai coloranti. Abbiamo fatto ricerche sulle «merendine»: ne abbiamo esaminato i contenuti calorici e di altro tipo, coloranti e conservanti. La ricerca si è poi estesa ai prodotti che si usano in casa, tenendo d'occhio in particolare le dieci sostanze «incriminate». Più che spaventare bambini e madri, lo scopo di scoprire con loro che cosa sono i coloranti, per quale ragione vengono usati. Da soli, dunque, hanno capito che lo scopo del colorante non è la salute del consumatore ma un fine puramente commerciale: una tinta accattivante distingue un prodotto e ne facilita la vendita. Non si tratta di favorire un prodotto colorato con sostanze non pericolose piuttosto che un altro, ma di capire che non si ha la possibilità di controllare la propria alimentazione.

Patrizia Vitolo

Filippo Gramatica

Da un lato la logica dell'industria, alimentare o di altro tipo, lo impedisce, dall'altro il fatto che una sostanza di uso comune da venti anni all'improvviso «sospetta» dimostra che gli organismi preposti alla tutela della nostra salute non assolvono al loro impegno. Chi ci garantisce che tra un anno anche i coloranti ancora consentiti non diventino «cancerogeni»? Che sicurezza ci offrono, dunque, questi organismi?

GRAMATICA — Il decreto del ministro della Sanità Dal Falco del 18 giugno '76, che vieta l'impiego nelle tinture per capelli di *«sostanze coloranti dotate di potere mutageno»*, fa una premessa inusitata dal punto di vista della storia della legislazione italiana. Dice infatti che *«nella letteratura internazionale compaiono frequenti segnalazioni relative al potere mutageno di alcune sostanze* d'uso *comune nelle tinture per capelli... che è ormai accertato che una sostanza dotata di potere mutageno* non *essere considerata potenzialmente cancerogena»*. A pochi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di questo decreto il rappresentante permanente dell'Italia presso la Cee, ambasciatore Playa, scriveva al ministro degli Esteri che *«la Commissione tiene a sottolineare che da parte italiana non è stato rispettato l'accordo sullo status quo del maggio '69»*.

Mario Mossino

Errore macroscopico da parte del ministro, dunque, in quanto gli Stati membri della Cee non possono emettere decreti senza prima interpellare la commissione. Dal punto di vista formale, quindi, l'opinione pubblica dovrebbe già essere tranquillizzata: si tratta infatti di un abbaglio del ministro. Non posso fare a meno di rilevare che tutto ciò si è basato sulla relazione di un giovane ricercatore dell'Istituto superiore della Sanità, che si è innamorato del test cosiddetto di Ames. In base ai suoi studi, sono state vietate in particolare tre sostanze: il diaminoanisolo, la nitro-p-fenilendiamina, e il diamino-toluene, il cui uso è ammesso dalla normativa Cee. L'opinione degli esperti della Cee può essere confutata da questo signor Ames?

MOSSINO — Affermare che una sostanza dotata di potere mutageno deve potenzialmente essere considerata cancerogena è quanto meno azzardato. Una disposizione così approssimativa ci ha notevolmente danneggiati. Si può dire che tingersi i capelli è inutile, ma industria come la nostra danno lavoro indotto in Italia a 500 mila persone. Circa il test di Ames sosteniamo che è insufficiente e che bisognerebbe proseguire le ricerche su animali più vicini all'uomo che non un batterio come la salmonella tiphimurium.

TERRACINI — Ci sono due modi di affrontare i problemi della salute: quello delle liste positive e quello delle liste negative. Al di là delle leggi, di interpretazione spesso piuttosto controversa, si tratta di stabilire quale strada seguire: vogliamo solo le sostanze verosimilmente innocue o le vogliamo tutte, tranne quelle sicuramente nocive? A proposito dei coloranti impiegati nelle tinture per capelli, non è intervenuta solo la ricerca di Ames, ma anche una più vasta documentazione mondiale che la conferma. Sebbene non tutti i mutageni chimici siano stati dimostrati cancerogeni, risulta che la maggior parte dei cancerogeni chimici sono mutageni. Questo è sufficientemente indicativo. Ames, e con lui molti altri, apparendo difficile effettuare i costosi test di cancerogenicità sugli oltre 15.000 composti chimici oggi impiegati nell'industria, propone di eliminare tutte le sostanze positive ai test di mutagenicità, rapido ed economico, e di approfondire la ricerca sulle altre. Credo che, dal punto di vista scientifico, sia questa la linea più corretta.

MOSSINO — A proposito delle liste. Il fatto che oggi vengano soppressi coloranti solo in base a un dubbio non implica che questi coloranti debbano essere ritirati da un momento all'altro dal mercato. Intanto perché sono usati da decenni e poi perché ritirarli di colpo significherebbe rovinare una serie di industrie che li impiegano.

BOSIA — Se consideriamo un punto di vista chimico e biochimico i composti usati come coloranti, il loro meccanismo d'azione e il loro metabolismo, vediamo come alcuni prodotti della loro trasformazione metabolica sono cancerogeni mentre i composti di per sé non lo sono. L'analisi dei coloranti dal punto di vista delle analogie di struttura chimica e di comportamento metabolico può permettere illazioni sulla loro cancerogenicità e indirizzare utilmente la ricerca volta a stabilire la potenziale tossicità dei prodotti «sospetti». Un primo gruppo di questi composti sono definibili come derivati dell'azobenzene: due di questi, la Crisoina S (E 103) e il giallo solido (E 105), sono tra i coloranti proscritti. Uno dei più noti derivati dell'azobenzene è il famoso giallo burro (p-dimetil-amino-azobenzene) eliminato da anni dagli alimentari perché chiaramente cancerogeno. Però il giallo burro è tuttora impiegato nelle cere, nelle vernici, nei saponi, negli oli lubrificanti. Polarizzare l'attenzione solo sui coloranti alimentari è riduttivo: se si esaminano le trasformazioni metaboliche del rosso scarlatto, che è usato nelle cere, nelle vernici per legno, negli inchiostri e anche nei prodotti cosmetici, si osserva che esso può dare origine, per riduzione, all'o-amino-azotoluene, che è un potente cancerogeno e mutageno. Il rosso scarlatto e il giallo burro, vietati negli alimentari, sono diffusissimi altrove e nulla esclude che anche il semplice contatto non sia alla lunga pericoloso.

MOSSINO — Posso assicurare che non appena si apprenda che un colorante può essere venefico viene eliminato dalla produzione. Le industrie non hanno interesse a impiegare prodotti potenzialmente pericolosi. E' vero che alcuni coloranti vietati nell'uso alimentare vengono impiegati nella cosmesi, ma questo perché manca una disciplina legislativa adeguata in questo settore. Una proposta di legge in tal senso è ferma da anni.

VALVASSORI — In realtà negli ultimi anni si sono fatti molti progressi. Con la collaborazione di studiosi, tossicologi e chimici le industrie cercano di perfezionare la lista positiva che anch'io, d'accordo con il prof. Terracini, riconosco come la via migliore da seguire: è molto meglio conoscere quali sostanze poter impiegare che non avere a disposizione una lista negativa di sostanze escluse e agire liberamente con le altre, eccepresa quella di cui non si sa nulla o non abbastanza. Ma a questo risultato si arriverà solo con uno sforzo concorde di scienziati e tecnologia industriale.

DURIO — Mi sembra di poter dire che finora non si sia affrontato il problema da un punto di vista generale. Si tratta, secondo me, non soltanto della produzione e dell'uso di un prodotto, ma dell'insieme delle sostanze chimiche artificiali che nel corso della sua vita un individuo assorbe ingerendole, respirandole, toccandole. Che effetto fa, *l'insieme*, al normale sviluppo del suo organismo? E, soprattutto, all'organismo di un bambino, di un anziano, di un malato? C'è poi un altro aspetto: i coloranti usati per le tinture dei capelli, per i medicinali, per gli alimenti, non entrano solo nell'organismo di chi sceglie di adoperarli, ma dopo i processi metabolici di chi li ha ingeriti e la loro eliminazione con gli escreti che entrano in circolo nell'ambiente, tutti questi elementi sovente non biodegradabili sono assunti anche da chi li rifiuta. Sono nell'acqua, nell'aria.

In che quantità queste sostanze, spesso divenute cancerogene o mutagene dopo le trasformazioni metaboliche, *ritornano* nel ciclo alimentare, saturano la biosfera? Certo, il discorso è molto vasto, riguarda tutti gli aspetti della civiltà industriale, ma non se ne tiene abbastanza conto parlando dei coloranti per uso cosmetico e alimentare. Che utilità sociale hanno i coloranti di questo tipo? Aggiungeremo qualcosa alla nostra esistenza? Il loro fine è esclusivamente commerciale. Servono a distinguere un prodotto dall'altro, a rendere gradevole alla vista una merce o altrimenti. Forse, non useremmo o non mangeremmo, credo sia questo il modo più esatto di intendere il significato della «logica del profitto».

A cura di
ELEONORA BERTOLOTTO
MAURIZIO SPATOLA

GLI ALTRI DICONO

Il Messaggero

Poveri, ma vegetariani

Risparmiare valuta negli acquisti di carne all'estero: è una esigenza ormai inderogabile. Numerose sono le strade attraverso le quali raggiungere l'obiettivo. Il governo, da un paio di mesi, sta brancolando tra di esse e ancora non ne ha imboccata nessuna.

Eppure una di queste strade appare lineare, senza intoppi od ostacoli di particolare difficoltà. Incentivando il consumo di carni congelate (quale alternativa delle fresche) si ridurrebbe di un buon 30 per cento l'esborso di valuta, parità di consumo proteico disponibile. Inoltre, assicurando un'adeguata disponibilità di prodotto congelato a prezzi contenuti, non si costringerebbero le famiglie meno abbienti a trasformarsi loro malgrado in vegetariane.

CORRIERE DELLA SERA

C'è crisi? La famiglia diventa un fortino

L'effetto più importante della crisi economica o, meglio, dell'insuccesso che l'economia ha subito proprio sotto lo stimolo delle nuove spinte, ha già avuto una conseguenza, in Italia, quella di rinsaldare tutti i legami organici che legano l'individuo alla comunità, alla famiglia, al gruppo, al quartiere, al suo lavoro. L'aspetto soggettivo e quello oggettivo corrispondono punto a punto. Pensiamo al pericolo di disoccupazione. Chiunque ha un lavoro si terrà ben saldo il suo che gli piaccia o no. E quando nessuno fa progetti di cambiamento, quando nessuno scambia il suo piano di vita con un altro il «mercato del lavoro» scompare. Anche i nuovi investimenti, poiché comportano uno sconvolgimento della organizzazione aziendale fanno paura: significano licenziamenti certi ed incerte riassunzioni. Sui giovani l'effetto è di rovesciare la tendenza al cambiamento. Se nel '60 ogni giovane programmava di fare un lavoro diverso da quello del padre ora ci rinuncia. E i padri, se potessero, chiederebbero la trasmissione ereditaria del loro posto ai figli. Ma i giovani oltre al lavoro non trovano neppure casa. Così a venti venticinque anni sono ancora in famiglia, in una coabitazione forzata.

LA STAMPA

Arriva l'uomo-oggetto

«Oggi il cinema è prodotto da uomini, pensato da uomini, fatto da uomini per un pubblico di uomini — lamentano le insistenti, anzi vere, donne dinanzi a intrighi diretti contro lo Stato e a intorbidare le acque. Questi fatti rivelano ancora una volta la miseria e la meschinità di gruppi dirigenti, che prima di essere ciechi e ottusi, mettono in mostra una psicologia reazionaria che va battuta. Al governo, al Paese interessa di aver a che fare con sindacati forti e responsabili. Chi in passato ha strizzato l'occhio o addirittura ha creato i sindacati gialli se ne è dovuto amaramente pentire.

PAESE SERA

Strizzano l'occhio ai sindacati gialli

Ecco di nuovo sulla scena i sindacati autonomi dei ferrovieri per due scioperi. Dalle voci che trapelano insistentemente risulta che settori compiacenti connivenze tra alti funzionari del ministero dei trasporti e delle FF.SS. e questo pseudo-sindacato. Se le voci, che sono molto

la Repubblica

Fiducia nell'uomo nuovo

L'America non cessa di eleggere a quella carica un uomo del quale nulla sa, le cui effettive capacità le sono ignote. Un fatto del genere non potrebbe avvenire in una società che fosse insicura di sé. Una società insicura inclina al notabilato, al «padri della patria». Se si affidano grandi poteri ad uno sconosciuto, segno è che la nazione ha una tale fiducia nelle proprie istituzioni da sentirsi certa che ogni errore potrà esser corretto in tempo e che il margine d'arbitrio è comunque estremamente limitato dalla compresenza di altri poteri, da un'articolazione infinita di corpi intermedi che, da quando Tocqueville le analizzò duecento anni fa, non hanno fatto che rafforzarsi.

In America, nonostante tutto, la società è ancora molto più forte dello Stato.

Sonzogno

La Casa Editrice Sonzogno
ricorda l'ultima opera
di Francesco Savio
MA L'AMORE NO
testimonianza di una
vita dedicata al cinema.

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Telefono 512.762
ASTA PUBBLICA
LIBERO INGRESSO
Saranno posti in vendita opere maestri dell'800 ed altri dipinti antichi di notevole fattura dal XVI al XVIII secolo.
MOBILI - ARGENTERIE - PORCELLANE
OGGETTI DI PREGIO E DA COLLEZIONE provenienti da case e collezionisti privati per il libero realizzo.
ESPOSIZIONE:
Sabato 6, domenica 7, lunedì 8 c. m.
Orario 10-12, 16-19,30.
VENDITA:
Martedì 10, mercoledì 11, giovedì 12 c. m. ore 21.
Sabato 13 novembre ore 17.
CATALOGO IN SEDE

NOVITÀ IN LIBRERIA

Muriel Spark
La Badessa di Crewe
La Watergate che si sviluppa in questo convento elettronico di Crewe per l'elezione della nuova Badessa, risulta particolarmente impressionante perché si vive davvero in un'epoca in cui nessuno, benché scoperto e svergognato, ormai si sogna più di rinunciare a una candidatura o di dare le dimissioni!
ALBERTO ARBASINO
BOMPIANI

Dopo i primi controlli di Stradale e Carabinieri

Settanta torinesi su mille hanno evaso l'una tantum

Settanta automobilisti torinesi sono stati sorpresi negli ultimi due giorni dalla polizia stradale a circolare senza aver pagato l'imposta «una tantum» sugli autoveicoli.

Dalla mezzanotte del 2 novembre, termine concesso agli automobilisti per pagare la tassa straordinaria, sono stati controllati dalla sola polizia stradale di Torino un migliaio di autoveicoli.

Altrettanti ne sono stati controllati dai vigili urbani che hanno però sorpreso soltanto 18 automobilisti che non avevano pagato la tassa.

I carabinieri, che devono svolgere numerose altre mansioni oltre a quella del controllo dei documenti di circolazione hanno controllato 200 veicoli 15 dei quali non sono risultati in regola. Secondo i dati della polizia e dei carabinieri già evasori sono il 7 per cento, secondo quelli dei vigili urbani la percentuale è del 11,8.

«Tutti gli automobilisti non in regola da noi fermati — dice il maresciallo Panepinto, della polizia stradale — *si sono affrettati a pagare la tassa e sono venuti nei nostri uffici ad esibire la ricevuta del versamento. In questo modo, nel verbale che invieremo alla Guardia di Finanza, faremo presente che l'automobilista si è messo in regola con la legge. La multa che riceverà il contravventore sarà uguale così calcolata al cento per cento della tassa. Quelli che invece non si metteranno in regola, saranno multati del duecento per cento».*

Nei giorni scorsi si è sparsa la voce che tutti gli automobilisti che non hanno ancora pagato la tassa e che si decidono a versarla entro il 17 novembre, dovono fare un versamento pari al doppio della cifra prevista dal decreto.

«E' una voce — spiega il dott. Donato, conservatore del Pubblico registro automobilistico — *che finora non trova fondamento. Sempre secondo una voce starebbero per essere trasmessi dal ministero dei telegrammi agli uffici postali ed alle sedi Aci che autorizzerebbero la riscossione della multa oltre alla normale tassa. Fino a questo momento non c'è nulla di ufficiale e quindi gli automobilisti devono pagare la tassa per l'importo che avrebbero pagato fino al 2 novembre».*

Non è possibile sapere, per il momento, quanti sono gli automobilisti che hanno pagato l'«una tantum». In tutta la provincia di Torino sono 140 mila quelli che l'hanno pagata agli uffici dell'Aci. Non è possibile però sapere quale sia la percentuale sul numero totale perchè più della metà dei contribuenti hanno eseguito i versamenti negli uffici postali.

Ad alcuni automobilisti sarebbe stato chiesto di esporre sul parabrezza la ricevuta di versamento della imposta straordinaria. Quest'obbligo invece non esiste. E' una delle tante voci infondate che circolano in questi giorni.

Due giorni di Salone con tanta folla

L'auto "carissima,, ma ancora di moda

Il giorno di festa ha portato ieri al Salone dell'Auto tanta folla. Esaurito il mezzogiorno e per tutto il pomeriggio, la strozza dei visitatori si è allentata all'ora di cena per riprendere, con un pubblico un poco più selezionato, in serata. L'automobile è un oggetto «salato», però è ancora di moda. Nonostante si voglia disperderne il mito, costi cara perchè «schiacciata» dal fisco, dal prezzo della benzina, da una assicurazione che angustia i bilanci famigliari. Si ripete a Torino ciò che si era verificato a Parigi all'inizio di ottobre e immediatamente dopo a Londra, anzi nelle due rassegne autunnali che hanno preceduto quella, biennale, italiana. Le componenti di questo interesse sono diverse e non chiaramente individuabili dalle domande che la gente propone in ogni stand, presso ogni modello di vettura. Non si accontenta di «vedere», vuol anche «sapere»: prezzi, prestazioni, tiraggio, consumi, assistenza.

Se questo era l'obiettivo che gli organizzatori del Salone volevano centrare, in parte ci sono riusciti. Da «vetrina» ed «occasione commerciale», la rassegna propone oggi una validità diversa del passato, che ne garantisce la continuità. Sono scomparsi i fiori attorno alle vetture, le presentazioni sono sobrie, s'inalate invece su di un tema, dal quale il Salone prende il suo motto: l'auto al servizio dell'uomo. E' un Salone austero, privo di concessioni alla «show», malgrado che in alcuni settori, come quello delle automobili sportive, strabiliere difficile e quindi

Alcune iniziative intese a stabilire un rapporto nuovo fra cliente e costruttore, sono state accolte molto bene dagli automobilisti.

In modo particolare ottiene successo quella che ha per etichetta «chiavi in mano», cioè è garanzia per l'acquirente di non essere sorpreso sul prezzo. L'attuano Fiat e Volvo, si è aggiunta proprio in occasione di questo Salone, la Citroën italiana. Risultati lusinghieri ottiene anche l'incontro-dibattito che ogni sera si svolge sotto la tenda di cristallo allestita dal Gruppo Fiat. Al termine di un Aim illustrativo, i dirigenti della Casa accettano il dialogo con i visitatori. Se la gente vuol sapere, anche i costruttori desiderano conoscere direttamente i problemi e le richieste del cliente. E quali sono molti, diversi, a volte sorprendenti.

Praticamente non c'è settore del Salone che non sia esplorato dal pubblico. Se la scelta di un modello resta l'obiettivo primario, e solo una rassegna piena e completa come questa può offrire termini di paragone diretti, sopravvive nel visitatore la spinta emotiva che prototipi o modelli eccezionali stuzzicano con la loro suggestione. Per questa ragione il padiglione dei carrozzieri rimane la meta tradizionale del Salone torinese. Sebbene il numero non sia favorevole (uno studio di vetture stanziate ha raggiunto costi proibitivi, al limite ed oltre degli ottanta milioni) i maestri dello stile non hanno rinunciato al ruolo di inventori dell'abitato dell'automobile, non in una visione più reale del passato. Qualcuno ha detto che le automobili oggi sono tutte uguali. I carrozzieri dimostrano che possono essere, invece, diverse. Almeno nell'aspetto.

La guida del Salone

- **ORARI**: giorni feriali 9,30-23; festivi 9-22.
- **BIGLIETTERIE**: sono cinque, dislocate sui due lati dell'atrio dell'ingresso principale, sul piazzale del monumento al Duca d'Aosta, nell'atrio del Teatro Nuovo, all'ingresso di corso Belgioia.
- **PREZZO DEL BIGLIETTO**: 1300 lire; sconto a comitive di almeno 15 persone provenienti da fuori Torino 1100 lire. Il biglietto è valido anche per la visita al Museo dell'Auto.
- **RASSEGNA FILM**: la Cinelist presenta una serie di film e documentari sull'automobile. Le proiezioni durerano fino a mezzanotte 14, iniziano ogni giorno alle 16,30 al Teatro Nuovo. Vengono replicate fino a mezzanotte. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Biglietti d'invito e programma presso i vari stands del gruppo Fiat, la Ribil Fiat, il salone esposizioni Fiat di via Roma ed i concessionari.
- **QUATTRORUOTINE**: contemporaneamente al Salone dell'Automobile si terrà presso il Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia n. 40 il «15° Salone delle Quattroruotine», un'esposizione internazionale di modelli d'auto per collezione organizzata dal Club delle Quattroruotine.

Dovrebbero venderlo i tabaccai è fermo in deposito a Tortona

Sale allo iodio per la tiroide

DANIELA DANIELE

E' il boom della medicina preventiva. Almeno come idea, naturalmente, infatti, la pratica segue la teoria. E' il caso della prevenzione per le malattie della tiroide. Si è dimostrato che uno scarso apporto di iodio nella nostra alimentazione è il primo responsabile del diffondersi del «gozzo» conseguenza più appariscente del cattivo funzionamento della tiroide, ghiandola endocrina che, quando ci si mette, crea un mucchio di guai. A riprova di ciò sta il fatto che le popolazioni più «colpite» sono quelle delle montagne, mentre gli abitanti delle coste, a diretto contatto con lo iodio del mare, non conoscono questo malanno.

Qual è il rimedio? Aggiungere iodio nei cibi. Come? Con il sale cosiddetto «iodurato». Sale che, attualmente, non si trova.

Allo studio del gozzo è stato dedicato a Torino un apposito Centro che fa capo al MaurizIano, dove funziona il primo servizio di medicina nucleare introdotto in Piemonte, diretto dal prof. Cattino. Tale centro, coordinato dal prof. Aurelio Costa, con la collaborazione del prof. De Filippis, ha provveduto al rilievo della frequenza delle malattie della tiroide nella nostra regione e ha fatto precise misurazioni del contenuto di iodio negli alimenti e nelle acque.

«Abbiamo ottenuto — dice il prof. Costa — la reintroduzione *in Italia del sale da cucina addizionato di iodio. Il provvedimento è stato preso in collaborazione con la Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione del Ministero della Sanità».*

Il sale stranamente allo iodio dovrebbe trovarsi in tutte le tabaccherie. Invece non c'è. Dovrebbe essere esposto al prezzo di quello ocomunes, anzi, addirittura dovrebbe sostituire quello comune, che sarebbe lasciato a disposizione di chi ne faccia specifica richiesta.

«Questo non accade — dice il prof. De Filippis — con grande rammarico dei sanitari che hanno partecipato, recentemente, al corso di aggiornamento sulle malattie della tiroide. Il sale allo iodio c'è e *supplamo per certo che un magazzino a Tortona ne è pieno. Perchè non viene messo in vendita?»*

«Probabilmente — continua il prof. De Filippis — *l'argomento non è stato abbastanza reso noto alla popolazione. E' necessario sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema, rendendola consapevole della gravità tuttora esistente del gozzismo endemico. Sollecitiamo, inoltre, l'assessorato alla Sanità del Piemonte ad intervenire perchè si dia il via, finalmente, a quest'opera di prevenzione per una malattia di particolare importanza sociale».*

Medicina preventiva, dunque, a più livelli. Le direttive sono infatti molteplici: diagnosticare, anche con depistage di massa, l'ipertiroidismo congenito per evitare le conseguenze sullo sviluppo psico-fisico del bambino; scoprire le forme di ipo e ipertiroidismo che danneggiano il cuore e l'apparato circolatorio negli adulti; impegnarsi nella scoperta precoce e nella cura dei tumori della tiroide.

«Il nostro centro studi — afferma il prof. Costa — *ha rilevato che ci sono ancora gravi focolai di cretinismo e sordomutismo in alcune località delle Alpi e degli Appennini. Sono quadri tragici di sofferenza umana che possono e devono scomparire».*

Convegno all'Infantile

Antibiotici in pediatria

Domani mattina, nell'aula magna della Clinica Pediatrica di corso Polonia, si inaugura un convegno organizzato dalla Società italiana di pediatria. Il tema dell'incontro è «L'antibiticoterapia nella pratica pediatrica», con interventi di G. Ostino sull'«Uso ed abuso degli antibiotici» e di L. Lorenzi, C. Murelo, G. Pilotti ed altri su: «La terapia antibiotica a domicilio». Questa prima tornata di discussione si aprirà alle 8,30 per lasciare il posto, alle 10,30, ad un dibattito sui «Rapporti tra medico pratico ed ospedale», con moderatore F. Nicola e la partecipazione dei medici Bava, Formento, Grisi, Capietto, Cappielli, Granata, Parmiano, Serola, e di un rappresentante degli infermieri, M. Andreoli.

Venchi Unica in Regione

«Summit» per la Venchi Unica, stamane in Regione. Amministratori locali, sindacati e Consiglio di fabbrica si sono incontrati per esaminare la situazione e sollecitare un deciso intervento del ministero dell'Industria volto a risolvere la vertenza dell'industria alimentare.

Ancora nei giorni scorsi, numerose aziende del settore hanno manifestato interesse per i due stabilimenti — e relativo macchinario — di piazza Massaua e Collegno. Un loro definitivo intervento, però, è subordinato alla soluzione del «problema Cigalino». L'amministratore non intende rinunciare all'azienda: persino di cercarne l'allontanamento di forza, però, al punto essere ben sicuri delle reali intenzioni dei possibili acquirenti.

Nei due stabilimenti, intanto, la mobilitazione prosegue il periodo. Da fine agosto non riscuotono stipendio, la produzione è praticamente bloccata per la mancanza di materie prime: una delle aziende più sane della provincia (1600 posti di lavoro) rischia di morire.

● **AUTORIPARATORI**. Un'assemblea dei lavoratori del settore avrà luogo stasera alle 21 presso la sede dell'artigianato di via Maria Vittoria 18. Nei giorni scorsi è stata precedita da varie altre riunioni di zona.

Carter presidente stasera dibattito

La vittoria di Carter nelle elezioni americane sarà tema di un dibattito stasera, ore 21,30, al Circolo della stampa in corso Siati U-milI 27.

Interverranno i deputati Susanna Agnelli (pri), Carlo Russo (dc) e Sergio Segre (pci) ed i giornalisti Ennio Caretto e Furio Colombo, Moderatore, Arrigo Levi.

Viglione in Friuli

Una delegazione piemontese, guidata dal presidente del comitato per gli aiuti al Friuli, Sanlorenzo, dal presidente della Regione Viglione e dal sindaco di Torino Novelli si recherà oggi in Friuli. A San Daniele parteciperà domani all'incontro con i sindaci della zona e con le autorità della Regione friulana.

Stasera, da piazza San Carlo partono altre roulottes, offerte dal personale e dall'amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo. Altre iniziative la San Vincenzo, che ha già raccolto una grande entità di aiuti, organizza ora una raccolta di fondi per due costruzioni in cemento armato, antisismiche, da utilizzare come Centri di Comunità sulle due sponde del Tagliamento. L'Api, associazione torinese delle piccole industrie, continua a fornire prefabbricati in lamiera rivestiti in legno all'interno, per abitazioni o laboratori.

Dibattito psi rinviato

E' stato rinviato a data da destinarsi il dibattito proposto dal psi su «Crisi economica e verisimile sindacati: le proposte dei socialisti», previsto in una prima tornata per domani pomeriggio alla Galleria d'Arte moderna. Si terrà probabilmente dopo la conferenza operaia del 20-21 novembre.

Echi di cronaca

La carta da parati applicatela da voi

Il risparmio è grande: le tinteggiature perdute. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 123, Torino.

Con L. 60.000

Alla Donna Alsca, 8-ma Vigilanza Privata 8, riserva l'anticipo per la Vostra casa che potrete lentamente da voi. tel. 472.868.

La S.V.A.T. S.p.A.

Corso Tazzoli 12, Torino, concessionaria Lancia-Autobianchi, Vi offre l'occasione di acquistare vetture usate in garanzia al prezzo giusto e trasferimento omichevole. Rivolgetevi con fiducia alla S.V.A.T., reparto Autoaffari, via C. Colombo 43, Torino, tel. 596.794. Vasto assortimento.

Dott. P. Adler - Specialista

malattie delle pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, (tel. 545.845) mercoledì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Laboratorio di erboristeria medicinale dott. Vigna

Affidate la vostra salute alle nostre esperienze! Utilizzate la proprietà terapeutiche delle nostre erbe medicinali selezionate per i disturbi della vie urinarie, apparato digerente-respiratorio-circolatorio, sistema nervoso, reumatismi, obesità, acne ed altre malattie. Via Di Nanni 108, telef. 380.372, Torino; corso Francia 94, tel. 411.0269, Borgata Paradiso, Collegno.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 8 alle 19,30 quasi (tranne negli assisi. Tel. 533,474.

Tv da riparare?

Teleexpress 774900 748238

Subito. In 30 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Ore 8-22.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno, box doccia. Visitateci alla Destra Segno, via Nomisi 7, tel. 547.316 e via Cumiana 26 (zona Rocca) telef. 249.478. Richiedeteci il catalogo generale gratuito.

ALASIA
Mobili per ufficio legno e metallo
Sedie e poltroncine
C.so Vinzaglio 5 - Torino tel. 545.230
Richiedete catalogo

NUOVO REPARTO SPECIALIZZATO
● COLLI PELLICCIA
● GUARNIZIONI
● PELLICCETTE BAMBINO
Via Garibaldi 10/B
ALASIA

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI TORINO
GAMBALUNGA
TUTTOMOBILI TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
ANG. VIA GALVANI 18 - TORINO

ALASIA
PELLICCE CONFEZIONI MODELLI
Via Garibaldi 10 - Torino

L'azione sarà coordinata in Alta Italia

Sciopero bianco e pignolo deciso dagli agenti di p.s.

La lunga e faticosa marcia verso la «democratizzazione» delle Forze dell'Ordine sta segnando altre tappe. Da Roma le assemblee sono uscite dalla clandestinità (autorizzate con una circolare del Ministro dell'Interno), nelle Questure di tutta Italia si susseguono i dibattiti sui problemi della Polizia.

A Torino, dopo l'assemblea di mercoledì, si stanno preparando «iniziative di lotta» da coordinare con quelle di altre città. Il «Coordinamento provinciale per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della Pubblica Sicurezza», in un comunicato, indica anche la strada che sarà seguita: *«Le guardie, gli appuntati ed i sottufficiali annunciano la nascita in atto dello sciopero in bianco e di quello pignolo».* Sarà attuato probabilmente fra una decina di giorni, quando saranno completati i collegamenti fra il personale delle varie questure. *«Questa forma di lotta* — precisa ancora il documento — *verrà portata avanti unitariamente da tutti i coordinamenti dell'Alta Italia, ad eccezione di quello di Milano, che è quasi esclusivamente composto da ufficiali e funzionari».*

La sciopero «in bianco e pignolo» significa che gli agenti si presenteranno agli uffici, ma saranno disponibili solo per i pronti interventi: si fermerà quindi tutta la parte burocratica, tanto più che, diventati «pignoli», gli agenti applicheranno alla lettera il regolamento e il codice.

Perchè i poliziotti vogliono scioperare? I motivi sono tanti, e non tutti. Ma in questa fase la protesta più vivace è verso il ministro dell'Interno che sta preparando la legge di riforma della Pubblica Sicurezza senza «consultare la base»: «è *un inqualificabile trattamento discriminante».* Alle proteste per il metodo si aggiungono quelle per i contenuti.

E' l'ennesimo episodio

Teppisti alle Vallette devastano un asilo

L'asilo nido delle Vallette, in via delle Verbene, è stato devastato da sconosciuti in questi giorni di festa. Il desolante spettacolo si ripete, con regolare puntualità, tutti gli anni, anche quattro o cinque volte in una stessa stagione.

«In Comune — dicono le maestre — esiste una lunga lista di nostri esposti, che risale al 1965: l'anno in cui si sono verificati per la prima volta questi episodi. In dieci anni almeno abbiamo chiesto un custode, peraltro, inferiale. Ogni volta la stessa risposta: l'anno prossimo. E intanto con quello che è stato speso avremmo potuto proteggere la scuola».

Ambulanze

«Torino Urgenze 57.75; Croce Rossa 511.636 - 834.000; Croce Verde 589.000; Municipali 888.000.

Rapina in ufficio un milione

Rapina stamane alle 11,30 in un ufficio amministrativo in Strada delle Cacce, Bottino un milione e mezzo. Un uomo armato di doppietta e canne mozze e mascherato con passamontagna è entrato stamane nell'ufficio dell'amministratore della stabile in Strada delle Cacce 15.

In quel momento nel locale c'era la segretaria.

La donna ha spiegato alla polizia: «E' arrivato qui alla scrivania come una furia. Mi ha urlato di dargli il denaro. Non ho potuto fare altro che obbedire».

La donna è svenuta e stamane era ancora in grave stato di choc. Il bandito è poi fuggito.

VENDITA PROMOZIONALE
GARINO le pellicce
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE
1 Pelli selezionate con certificato di origine.
2 Garanzia professionale del produttore.
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
È LA FIDUCIA CHE CONTA
A VOI I PREZZI: (Iva e tasse a Nostro carico)

Visoni maschi 1ª scelta (lav. fisca pe-sce e mutazioni colore)	Valore 2.800.000	Realizzo	1.500.000
Foche russe 1ª qualità	» 890.000	»	440.000
Visone Ranch trasversale	» 1.100.000	»	690.000
Marmotte canadesi trasp. (lav. fisca pesce)	» 1.100.000	»	640.000
Castorino pelle intera	» 950.000	»	590.000
Foche argentate marplate	» 1.100.000	»	690.000
Rat-musquet canadese (black pure)	» 750.000	»	490.000
Persiani breitschwarz	980.000	»	630.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, marmotti, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare
Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
A carico della vendita effettuiamo il pagamento anche dilazionato
Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

TENNIS
● DISPONIBILITA' A TUTTI GLI SPORTIVI DI ORE INVERNALI IN SALA CLIMATIZZATA
● CORSI DI TENNIS
NUOTO
● SCUOLA NAZIONALE CON CORSI E LEZIONI PER GRUPPI E PRIVATI PRINCIPIANTI E PERFEZIONAMENTO
Per informazioni:
LE PLEIADI TENNIS
Str. Vecchia di Villastellone 43
MONCALIERI
Segreteria: Tel. 640.43.95, 641.607

Sempre grandi sconti presso
MOBILSHOP 2
C. Siracusa 92 (zone Stadio)
ESPOSIZIONE su 4 piani

COMUNICATO URGENTE
IL BAZAR di VIA CAVOUR 7
avverte la Sua Clientela che saranno ceduti per REALIZZO URGENTE
6000 CAPI DI CONFEZIONI
DI ALTA MODA E GRANDI MARCHE
UOMO - DONNA - BAMBINO

	Valore	Realizzo
Abito uomo kaschemere	135.000	40.000
Abito uomo pura lana	160.000	35.000
Gonne lana	25.000	12.000
Pantaloni uomo lana	26.000	12.000
Cappotto uomo pura lana	160.000	40.000
Paletot donna pura lana	160.000	25.000

Inoltre: CAMICIE, CAMICETTE, PIGIAMI, ecc...

DA TUTTI IMITATI
DA NESSUNO EGUAGLIATI
Nuovissima collezione 76-77
con sconti reali del 50-60%
NELLE
PELLICCERIE
DI
FRANCA MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
VISITATECI SENZA IMPEGNO
OGNI CAPO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA

Epatite virale settanta malati

Ben 70 casi di epatite virale sono stati denunciati all'Ufficio d'Igiene di Torino, nel mese di settembre. Seguono: varicella, 15 casi; parotite, 15; febbre tifoide, 12; salmonellosi 10; morbillo, 4; un solo caso di rosolia.

Radio Tele Torino

Radio Tele Torino International (Canale 23 del VUHF) comunica che da ieri ha in programma trasmissioni di film in via sperimentale. Oggi alle 19 e alle 21 «Il padrone di New York».

Con i voti dei lettori

Concorso dei coiffeurs al gran finale

Da oggi fino a sabato 4 dicembre, «Stampa Sera» pubblicherà il tagliando e l'elenco dei parrucchieri che si sono classificati durante le serate di preselezione. Sul tagliando potrà essere indicato il nome o il numero dell'acconciatore (maschile o femminile) prescelto.

I tagliandi dovranno essere inviati a «Stampa Sera», ufficio sviluppo, via Marenco 32, Torino, e potranno essere riuniti in una sola busta. Il termine ultimo per la ricezione, sono le 12 di lunedì 6 dicembre.

I 15 parrucchieri per signora ed i 5 per uomo che avranno totalizzato più punti in questa seconda fase del concorso, parteciperanno alla finalissima che si svolgerà al Castellino danze lunedì 13 dicembre 1976.

Pubblichiamo oggi l'elenco completo dei concorrenti alla finale. Sono 101 tra donne (62) e uomini. Appartengono a tutto il Piemonte.

ARTISTI A TORINO

A cura di NEVIO BONI ed EMIO DONAGGIO

Questa rubrica si propone di presentare, in veste non critica, gli avvenimenti e i personaggi nel mondo dell'arte piemontese

Una ragazza racconta

Luciano Torre diventa orafo

«Mi chiamo Maria Luvison, sono nata a Pieranica da padre e madre padovani, vivo a Rivoli in Vicolo Luciniaco 6. Fin dalle elementari sentivo la tendenza verso il disegno, si che la mia insegnante, colpita da questa mia passione, mi pronosticava un avvenire artistico e mi incitava a coltivare questa arte. Partecipai al concorso allora bandito dalla scuola Margherita di Savoia ed il mio disegno fu mandato a Roma. Purtroppo in quell'epoca non avevo possibilità di continuare gli studi e mi impiegai in una azienda di ceramiche a bambole, il cui lavoro consisteva nel dipingere le bambole, darla espressione al viso senza vita.

«Il Maestro Francesco Nigra mi incoraggiò a continuare nella pittura. Sotto la sua guida iniziai e presentare la mia opera al pubblico. E così il mio sogno oggi si è avverato e il mio animo finalmente può esprimere tutto ciò che vede, i valori naturali di tutto ciò che mi circonda. I sentimenti che suscitano con colori tenui e con colori leggermente più forti a seconda di come sono attratta dal soggetto».

Un'opera degli "Eccetera", realizzata in oro e smalto

«Gli «Eccetera» di Luciano Torre diventano gioielli. I soggetti simbolo della cartella di litografie datte appunto gli «Eccetera», si sono trasformati in lamine d'oro e d'argento. Alla Galleria A.I.C. in via Accademia, i gioielli di Torre sono esposti fino a metà novembre. Ha scritto di lui Giovanni Arpino: «Il perché di un'opera d'arte non può essere che nella funzione stessa dell'arte dove troviamo la trasposizione della realtà: nella "creazione" del luogo artistico. Le realtà dunque è il prisma che rende varia e interessante ogni espressione artistica».

«La cartella litografica "Gli Eccetera" di Luciano Torre offre un esempio di lucida attenzione al reale attraverso l'individuazione di momenti simbolo (22) dell'intricato mondo quotidiano.

«Alcuni uomini di cultura si sono così espressi:

"Lucidità, limpidità, non astludono una sottile aggressione che Torre opera sul reale, deformandola in visione che partendo da formule quotidiane diventano finestre aperte sul vuoto psicologico d'oggi. Ogni suo quadro lo si sente 'scrittura' secondo l'obbligo di certi meccanismi interni che ne comandano la funzione.

"Ogni sua serie di quadri visti insieme, è come una sequenza costruita da un angelo torbido che si diletta con una macchina fotografica reflex...

"Il discorso che egli porta avanti — tra un realismo stravolto e una disposizione onirica ora sapiente ora volutamente brutale — si fa testimonianza esistenziale, si fa rigetto di qualsiasi 'parrocchia pittorica'. Sradicato e tuttavia appiglialismo, Luciano Torre sa di nuotare nel ventre di una balena. Non ne teme il contatto che imprigiona né lo rinnega».

Gli uomini deludono, la pietra mai

La magia di Giansone

Lo scultore Mario Giansone è un mago. Riesce a imporre le mani sulla pietra, e quella subito. La pietra diventa così forma di donna o blocco di musici avvinghiati che suonano jazz. «Sento ogni vibrazione della gente. I loro malanni si trasmettono alle mie mani. Indagare nel campo del paranormale non è cosa da tutti — afferma — la sensazione della sofferenza provoca a me piccole scosse elettriche e vorrei poter fare qualcosa per loro e qualche volta ci riesco».

Quando non è perso a captare i messaggi trasmessi dal dolore della gente, Giansone cammina per Torino, giacchetta attillata, calzoni stretti in fondo, leggermente a punta, gli occhi lucidi marissimi quasi febbricitanti. La ricerca nelle sue forme nuove. «Gli uomini possono deludere, la pietra no».

Nel suo studio capannone al Regio Parco, avevamo assistito ad una «magia». Su un supporto metallico, una pietra spessa di pietra tutta forata. Sembravano soltanto buchi senza senso. Mario Giansone aveva acceso una luce e messo in moto un marchingegno. La pietra aveva cominciato a ruotare: dietro i fori si era acceso una serie di luci, come per incanto si era stagliata sulla pietra la formadi un aereo, un «Concorde» in fase di decollo. Uno spettacolo da brivido.

«Sono riuscito a riprodurre in negativo una situazione. Con le luci, il moto del foro diventa movimento». Qualcuno aveva osservato che le numerose opere nello studio, non soltanto il «Concorde» erano sopelavori, ma non si erano mai viste, insieme in una mostra in Torino. Si conosceva solo la scultura all'ingresso del palazzo della Rai in via Cernaia. Mario Giansone sorrise, poco, aveva risposto: «Quando si perde l'ultimo treno bisogna avere il coraggio di proseguire a piedi. Io continuo a lavorare con profonda convinzione. Non è necessario avere riconoscimenti inseguiti, richiesti, provocati. Nel silenzio totale in un ambiente — aveva aggiunto come esempio, convinto — quando vi sono un mucchio di persone, se una di loro sente il bisogno di emettere un qualche rumore osceno, deve avere il buon gusto di allontanarsi. Se invece vuole provocare, o si dice ora essere di rottura lo emettera ugualmente. Quando si compirà l'analisi storica del fatto successo però, quel rumore avrà il valore che ha: cioè quello di un peto e basta.

«Una mostra di un artista che non abbia alle spalle un lavoro di continuità, di ricerca, potrà anche avere l'effetto del rumore osceno: forse avrà anche successo in reclame, oppure fatto parlare di sé, ma di quelle opere saposte non rimarrà nulla dopo, se non un fiato perso nei milioni di metri cubi d'aria».

Giapponesi tra gli europei

E' in corso allo «Studio 16/e» (via Cardinal Maurizio 16) un'esposizione collettiva con cui la galleria ha ripreso l'attività per l'anno '76-77.

Vi partecipano artisti italiani, tedeschi, cecoslovacchi e giapponesi con lavori indirizzati tra le ultime tendenze d'avanguardia.

Guardando i pezzi esposti risulta subito evidente la notorietà di alcuni di essi, quali: Oh Kawara, Guglielmo Achille Cavellini, Michelangelo Pistoletto.

Dal primo è esposto un telegramma del 1973, presentato per la prima volta al pubblico, del secondo due lettere-lavoro indirizzate allo studio 16/e ed una fotografia formato 100x112 per la prima volta a Torino. Dell'ultimo infine un multiplo riprodotto in 450 esemplari rappresentante una gabbietta semicoperta sorigrafata in quadricromia su metallo tirato a specchio.

Si diceva della notorietà di questi personaggi, notorietà che non sminuisce comunque l'aspetto qualitativo che caratterizza l'esposizione nel suo insieme.

Sono infatti di ottimo valore le presenzioni degli altri giovani partecipanti, in cui la qualità è sommai rafforzata da una maggiore sperimentalità. In ordine alfabetico: Bickhard Bottinelli con una serie di interventi su fotografie a Raoul Mony con una serie di lavori fotografici che impiegrano un periodo di attività lungo dieci anni, dal '62 al '72. Ivo Novak con un progetto sull'elemento sferico documentato da scritti, fotografie e diapositive, Roberto Pasini, anch'egli con scritti e foto riguardanti un intervento avvoltosi a Genova il 28 febbraio del '75. E ancora Angelo Pretolani con una serie di fotografie preparatorie ad una sua performance intitolata «Genova» e Petr Stembera con due serie di fotografie, l'una tratta dalla performance «purity» del 1974, l'altra dalla serie di «endurance tests» (test di sopportazione) fatta nel 1972. Infine Mario Tozzi, il quale presenta due pezzi del '70 con fotografie e lettere autografate impaginate su supporti metallici e Claudio Zaccala con un lavoro del '75, «amortrascatura», realizzato fotograficamente.

I gentili fantasmi di Aramu

Il pittore sardo Francesco Aramu espone alla «Nuova Albertina» (via Cesare Battisti 17). Gli stralci dalle presentazioni danno un'idea precisa della sua maniera.

Tra gli altri ha scritto Carlo Munari: «Le figure perdono la consistenza del reale per trasmutarsi in gentili fantasmi restituiti dalle lontananze del calendario; gli oggetti ci vengono incontro similmente ai emblemi che suggellano la gioia, o la pena, di un gioco che fu».

Audi NSU
VOLKSWAGEN
DI VIESTO
ASSISTENZA
VENDITA ● RICAMBI
NUOVA SEDE DI VIA MALTA 10 C
Tel. 38.32.27 - TORINO

I concorrenti alla fase finale

La "carica dei 101,,

ACCONCIATURE PER DONNA

1. Benedetto Parisa, c.so Giov. Agnelli 186, Torino.
2. Gianni Lotito, v. S. Francesco da Paola 11, Torino.
3. Gigi ed Enza, c.so Francia 105, Torino.
4. Tonino e Gemmy, v. Cavour 25, Santena (To).
5. Madia e Giancarlo, c.so Toscana 109, Torino.
6. Pino acconciatore, v. Cavour 91, Santena (To).
7. Acconciatore Gianna Di Cesare, c.so Sposia 11, Torino.
8. Anna acconciatore, via Cavour 22, Rivoli (To).
9. Roberta Callegher c/o Mariella Gallarin, v. Matteotti 13, Candelo (Vc).
10. Claudio Di Marco, v. Murisengo 40, Caluso (To).
11. Franca Di Marco, v. Signorile 7, Tonengo di Mazzè (To).
12. Mariella Gallarin, v. Matteotti 13, Candelo (Vc).
13. Anna Secondo, v.le Carrù 4, Rivoli (To).
14. Anna Maurutto, c.so XXV aprile 66/C, Rivoli (To).
15. Rosy Vidale, v. Stradella 34, Torino.
16. Maria Mendolia, v. Scrivia 3, Cascine Vica, Rivoli (To).
17. Gianna Rosa c/o Michele Acconciatore, v. Nicola Fabrizi 9, Torino.
18. Marina Genero, v. Pola 43, Grugliasco (To).
19. Albertina Lavezzaro, v. Carlo Marx 90, Leinì (To).
20. Katia e France Franchina, v. Montello 1, Trino Vercellese (Vc).
21. Roberto e Angelina Marabito, v. Andezeno 31, Chieri (To).
22. Giannino Lolito, v. Capua 8, Torino.
23. Franca Bianco c/o Acconciature Gianni, c.so Svizzera 129, Torino.
24. Tania Robino, fr. Fratrivetro, Trivero (Vc).
25. Vittoria Terreq, v. Bacunhengo, Vallemosso (Vc).
26. Rosy Trigilone, v. P. Micca 42, Biella (Vc).
27. Sandra Sola, v. Milano 507, Vigliano Biellese (Vc).
28. Anna Ghiotti, v. Crotentilla 10, Torino.
29. Adriana Badone, p.za Maggiore 12, Mondovì Piazza (Cn).
30. Sissal Rosella, v. I° Magg. Alpini 11, Mondovì Altipiano (Cn).
31. Rosa Maria Scroggiotto, v. Quagliotti 46, S. Cristina; Borgomanero (No).
32. Giovanna Destina c/o Severini, c.so Italia 80, Lagnano (Va).
33. Alba Scitura, v. P. Turati 17, Rosate Caravecchia (Vc).
34. Rosalba Caitura, v. S. Felice 30, Pinerolo (To).
35. Maria Ducheno, v. Saluzzo 70, Pinerolo (To).
36. Piera Bosticco, v. Des Geneys 45, Pinerolo (To).
37. Rossana Mensa c/o Acconciature Nino, v. S. Anselmo 8, Torino.
38. Maria Pia Pellegrino, v. Lombardore 4, Torino.
39. Anthoni e Luigi, v. Artisti 38, Torino.
40. Edda Paolella c/o Anna Giachil, v. Cortemilia 19, Torino.
41. Rosy D'Angelo c/o Lino Acconciature, v. Orsi 5, Torcina (Al).
42. Caterina Mungo, v. Morandi 7, Tortona (Al).
43. Ezio Iorio, p.za Vitt. Veneto 42, Pianezza (Cn).
44. Norina Garnero c/o Piera Bosticco, v. Des Geneys 45, Pinerolo (To).
45. Giusy Chiapello, v. Martiri 5, S. Albano Stura (Cn).
46. Teresa Salmia, v. Bocca 38, Rivalta (To).
47. Laura Maniezzo, v. Italia 53, Settimo Torinese (To).
48. Fiorenzo Nizza, v. Pisacane 4/A, Torino.
49. Michele 2001, v. P. Fortunato Calvi 28, Torino.
50. Maria Castaldini, v. Massena 35, Torino.
51. Cera Migliore, p.za Bellingeri 8, Alpignano (To).
52. Clelia c/o Mario Castagnino, p.za C. Alberto 29, Bra (Cn).
53. Franca Goletto, c.so Torino 7, Limone P.te (Cn).
54. Lucy Caroli c/o Piero Calvano, c.so Giolitti 32, Cuneo.
55. Paola Torino, v. M. Coppino 4, Torino.
56. Pinarella Saglia, Monticello d'Alba.
57. Elisa Bruzzi, c.so Garibaldi 4, Cuneo.
58. Floriana c/o Ignazio Scida, v. Croce di Cielo 86, Asti.
59. Lina Coppola, v. Nizza 7, Asti.
60. Franco ed «Il gruppo», v. Fontana 17, Asti.
61. Anna Amormino, c.so Dante 60, Asti.
62. Anna Ferrari, villaggio S. Fedele 17, Asti.

PER UOMO

63. Bruno Schiavello, v. Bixio mece Bianchi 27, Torino.
64. Mimmo c/o Gino Fabrizi, Strada Settimo 9, Torino.
65. Giuseppe Occhino, v. Veglia 15, Torino.
66. Mario e Nicola - Unisex Estetica, v. Mongrando 28, Torino.
67. Giovanni La Colla, c.so Svizzera 129, Torino.
68. Gino Fabrizi - Unisex Estetica, strada Settimo 9, Torino.
69. Tony Scalia, v. Torino 81, Brandizzo (To).
70. Giuseppe e Giovanni Farinacci, v.le IV Novembre 34, Livorno Ferraris (Vc).
71. Giuseppe Caligiorano, Caselette, Torino.
72. Angelo di Enza Calascibetta, p.za Arturo Graf 122, Torino.
73. Aldo Galati Barber shop, v. Gli Nanni 99/A, Torino.
74. Pino Iabbruzzo c/o Piero Spinoglio, v. Duomo 8, Casale Monferrato (Al).
75. Renzo Drago c/o Piero Spinoglio, v. Duomo 8, Casale Monferrato (Al).
76. Piero Spinoglio «Unisex», v. Duomo 8, Casale Monferrato (Al).
77. Gaetano Puppadà, c.so Belgio 44, Torino.
78. Pietro Lo Re, c.so Matteotti 3, Venaria Reale (To).
79. Luigi Filetto, v. Garibaldi 71, Cossato (Vc).
80. Adriano Hercolani, v. Novara 74, Borgosesia (Vc).
81. Gianni «Carluccio Barbiere», v. V. Regg. Alpini 4, Mondovì Altipiano (Cn).
82. Pier Luigi Sarotto, c.so Vercelli 55, Novara.
83. Armando Giammaisio, v. F.lli Maloni 10, Borgomanero (No).
84. Anibroy di Luigi, v. Artisti 35, Torino.
85. Vincenzo Adamo, c.so Torino 41, Pinerolo (To).
86. Remo Boscito Unisex, v. Vigone 17, Airasca (To).
87. Italo Raffaele c/o Figura, c.so Semplone 22, Borgomanero (No).
88. Camillo Raffaele, p.za delle Corriere 8, Borgomanero (No).
89. Mario Leida c/o Renzo Parrucchiere, p.za Roma 39, Tortona (Al).
90. Filippo Sabella, c.so S. Maurizio 71, Torino.
91. Michele Miglio, p.za Vittorio 16, Torino.
92. Michele 2001, v. P. Fortunato Calvi 28, Torino.
93. Nino Danilo, v. S. Andrea 73, Savigliano (Cn).
94. Vittorio Federici, v. A. Costa 50, Grugliasco (To).
95. Teodoro Domenico, v. Schiaparelli 1, Settimo Torinese (To).
96. Gianni Manusia, v. Vanchiglia 9, Torino.
97. Giovanni Caruso c/o Enzo Calabano, v. Droero 2, Cuneo.
98. Enzo Calabano Unisex, v. Droero 2, Cuneo.
99. Acconciature Dominio, v. Pesina 91, Rosta.
100. Carmine Iaziello, Baldichieri d'Asti (At).
101. Gianni Cerreto, c.so Alfieri 137, Asti.

Piscine coperte aprono domani

Domani 6 novembre, saranno aperte le piscine coperte comunali sottoelencate, con i seguenti orari di apertura al pubblico:

Piscina coperta Stadio Comunale: marcoledì e venerdì, dalle ore 18,30 alle ore 20,10; sabato (1° turno), dalle ore 10 alle ore 12,30, (2° turno), dalle ore 14 alle ore 16, (3° turno), dalle ore 17 alle ore 19; domenica e festivi, dalle ore 10 alle ore 12,30.

Piscina Colletta a Trepale: sabato (1° turno), dalle ore 10 alle ore 12,30, (2° turno), dalle ore 14,30 alle ore 16,30; (3° turno), dalle ore 17,30 alle ore 19,30; martedì e mercoledì, dalle ore 19,30 alle ore 21,10.

Piscina Sociale: mercoledì, dalle ore 18,30 alle ore 21,10; sabato (1° turno), dalle ore 10 alle ore 12,30, (2° turno), dalle ore 19,30 alle ore 21,10.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 65 (tel. 515.376); v. Roma 24 (tel. 515.014); p. della Repubblica 21 (tel. 851.218); v. Nizza 65 (tel. 650.250); v. Nizza 284 (telefono 656.3868); c. Casale 110 (tel. 830.551); c. Francia 215 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 548.376); v. Cibrario 72 (tel. 740.208); c. Filippo Turati 46 (tel. 597.769); v. Cervasca 14 (tel. 545.008); c. Francia 213 (telefono 740.378); c. Francia 1 bis (tel. 340.915).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 521.426) aperto di notte e nei giorni festivi.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.342; c. G. Cesare 180 (tel. 200.022) aperti giorno e notte.

Iscrizioni Universitarie

Il Rettore della Università degli studi di Torino comunica che le iscrizioni sono prorogate al giorno 12 c.m. tranne che per le facoltà di Magistero e Scienze politiche per le quali la data di scadenza è fissata al giorno 20 p.v.

"Blanc de Blancs"
Principe di Piemonte.
Lo spumante
fatto solo con uve bianche.

Ecco perché è così diverso.

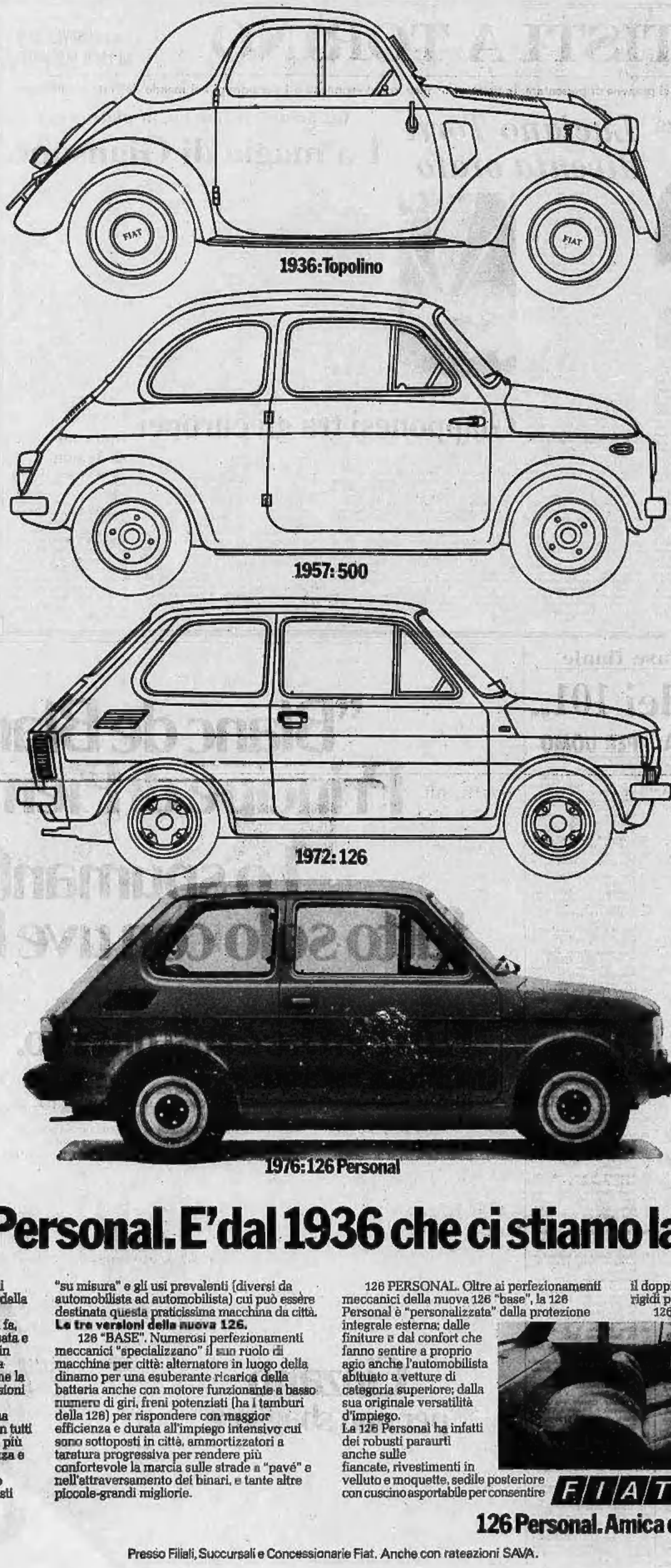
Blanc de Blancs Principe di Piemonte è fatto esclusivamente di uve bianche (perciò ha questo nome).

Meravigliose uve Pinot bianche provenienti da una particolare zona accuratamente selezionata: a loro deve la sua leggerezza, la sua freschezza, il suo profumo.

Colte solo in un determinato momento della maturazione, per dargli quel gusto così diverso, secco e aromatico che lo rendono adatto a ogni occasione, da solo o con i piatti più elaborati. E qualcuno pensa ancora che sia solo un nuovo spumante? Assaggiatelo, prima di dirlo.

Cinzano
per non sbagliare.

ITALIA/BBDO



1936: Topolino

1957: 500

1972: 126

1976: 126 Personal

Fiat 126 Personal. E' dal 1936 che ci stiamo lavorando.

La Fiat 126 Personal è l'evoluzione di una formula automobilistica "inventata" dalla Fiat nel 1936 e mai abbandonata.

L'idea prendeva forma, quarant'anni fa, con la Topolino: la prima macchina pensata e realizzata soprattutto per il suo impiego in città. Dopo, nella continuazione di questa filosofia progettativa, venne la 500 e infine la 126 che oggi si presenta nelle nuove versioni "base", Personal e Personal 4.

Per giungere alle nuove 126, la Fiat ha fatto tesoro delle esperienze collaudate in tutti i suoi modelli di classe superiore (quindi più sofisticati ai fini del confort, della sicurezza e delle prestazioni).

La 126 è ora in tre versioni. In questo modo si è voluto assecondare anche i gusti "su misura" e gli usi prevalenti (diversi da automobilista ad automobilista) cui può essere destinata questa praticissima macchina da città.

Le tre versioni della nuova 126.

126 "BASE". Numerosi perfezionamenti meccanici "specializzano" il suo ruolo di macchina per città: alternatore in luogo della dinamo per una esuberante ricarica della batteria anche con motore funzionante a basso numero di giri, freni potenziati (ha i tamburi della 126) per rispondere con maggior efficienza e durata all'impiego intensivo cui sono sottoposti in città, ammortizzatori a taratura progressiva per rendere più confortevole la marcia sulle strade a "pavé" e nell'attraversamento dei binari, e tante altre piccole-grandi migliorie.

126 PERSONAL. Oltre ai perfezionamenti meccanici della nuova 126 "base", la 126 Personal è "personalizzata" dalla protezione integrale esterna; dalle finiture e dal confort che fanno sentire a proprio agio anche l'automobilista abituato a vetture di categoria superiore; dalla sua originale versatilità d'impiego.

La 126 Personal ha infatti dei robusti paraurti anche sulle fiancate, rivestimenti in velluto e moquette, sedile posteriore con cuscino asportabile per consentire il doppio uso "cose" e "persone", due tasconi rigidi porta oggetti sui passaruote posteriori.

126 PERSONAL 4. E' la versione "Personal" con sedile posteriore normale, cioè con cuscino non asportabile: si rivolge quindi a chi, all'opportunità di avere una maggiore versatilità d'impiego, preferisce i 4 comodi posti tradizionali.

Queste in sintesi le nuove 126.

Quarant'anni di lavoro per fare un'auto che in città non ha concorrenti.

FIAT

126 Personal. Amica della città.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat. Anche con rateazioni SAVA.

MONCALIERI - Vita difficile del sindacato fuori città

IL "PADRONE,, FA ANCORA PAURA

CAROLA VAI

Il comportamento del dirigente verso il lavoratore nella maggior parte delle ditte di Moncalieri ha ancora un carattere paternalistico. Nelle piccole industrie sindacato o consiglio di fabbrica sembrano appartenere ad un altro emisfero. Dove esiste un'azione sindacale parlare con un rappresentante risulta arduo per un'inconscia paura di perdere il posto di lavoro. In generale prevale la conduzione familiare. Ogni problema viene risolto con un incontro tra direttore e lavoratore.

E' il caso dell'Albesiano, str. Genova 187, fabbrica di smalti e vernici, 23 dipendenti dove Oreste Perini si definisce il « factotum »: ogni soluzione viene risolta [illegible] *con il suo intervento. Medesimo comportamento alla Cami, str. Mongina 9, produttrice di attrezzature meccaniche; alla Fior di Caffè, str. Carignano 46, con 8 operai; alla Goma, via Fossano 9, con 14 dipendenti, dove si dice che non esistono problemi.*

A distinguersi è la Montaldi, corso Savona 27, lavorazione di resine e vernici, 17 operai, 5 impiegati. Valter Morinelli, rappresentante del consiglio di fabbrica, afferma: « Non sempre i rapporti con i dirigenti sono amichevoli. Ci risulta che a volte venga richiesto abusivamente l'intervento della cassa integrazione solo perché esiste ed è vantaggioso utilizzarla ». *La Montaldi lavora in ordinazione.*

« Quando arriva l'ordine il lavoro — *aggiunge Morinelli* — riprende. E' un comportamento che contestiamo anche con scioperi. La produzione con il rinnovamento dei macchinari è soddisfacente, ma l'attività non richiede l'assoluta presenza di tutti gli operai e si teme che venga richiesta la cassa integrazione. Lavoriamo divisi in due gruppi, riducendo l'orario di lavoro e assegnando tre giorni di cassa integrazione per metà di essi e due giorni al gruppo rimanente la produzione, per l'efficienza delle attrezzature, proseguirebbe senza perdita per i padroni ».

I dirigenti hanno cercato di convincere il personale a preferire un rapporto familiare rendendo spesso difficile l'attività del consiglio di fabbrica senza alcun risultato. Anche all'Ile, via Postiglione, 1840 dipendenti, produzione di carta stampata, i rapporti fra padrone e rappresentanti sindacali sono piuttosto tesi « perché il comportamento dei dirigenti — *afferma Valerio Pellegrino, segretario provinciale dei poligrafici della Cgil* — con i lavoratori non è assolutamente compatibile con la politica sindacale che noi stiamo conducendo. La ditta esercita un ricatto materiale e morale, mantiene un comportamento ambiguo, paternalistico verso chi esercita un'azione sindacale. La produzione è molto bassa sugli straordinari ultimamente diminuiti per i nostri continui interventi ».

Gli impianti della Ile offrono una potenzialità di un miliardo di stampe, « Normalmente — *prosegue Pellegrino* — si produce la metà. Gli unici lavori sicuri sono le guide telefoniche e il Radiocorriere. Un adeguato sfruttamento dei macchinari richiederebbe l'impiego di 300 operai in più ».

L'occupazione è invece diminuita a causa del contratto a termine, « La ditta — *aggiunge Pellegrino* — assume del personale. Terminata la necessità di manodopera licenzia. Ora intende assumere 40 lavoratori con un contratto a breve scadenza ». *Il proposito del consiglio di fabbrica è di porre fine ad un comportamento aziendale che non offre garanzie future.*

« Oltretutto — *afferma Pellegrino* — richiediamo un programma stabile e minuzioso. Siamo convinti che lavorare il 50 per cento con l'estero sia errato soprattutto nel momento economico che l'Italia sta attraversando. Si dovrebbe ampliare il mercato nazionale, non essere dei subalterni alla Mondadori e alla Rizzoli. La Sest di Torino intende trasformare le guide telefoniche da annuali in biennali. Se riesce la Ile subisce una diminuzione di lavoro del 50 per cento. A questa voce è da aggiungersi la fine probabile della stampa del Radiocorriere. Nessuno intende allarmare i lavoratori, ma i problemi sono gravi ».

Secondo il consiglio di fabbrica se la Ile non farà nuovi investimenti il posto di lavoro potrebbe diventare insicuro. Fino ad oggi si è evitata la cassa integrazione, ma se i programmi di fabbricazione non miglioreranno il futuro non sarà facile. I rapporti tra la totalità dei lavoratori e i rappresentanti sindacali sono « corretti » dice Valerio Pellegrino. L'intenzione è di cooperare alla difesa del lavoro.

KUONIMONDO

INVERNO '76/77

...UN FINIMONDO DI VIAGGI

Spiagge esotiche... gli ultimi paradisi perduti...

Viaggi scoperta
Viaggi avventura

dal 1908.
70 ANNI di esperienza e di successo all'insegna della QUALITA'!

Aerei speciali e di linea

Speciale Bahamas da L. 480.000
Ceylon - Maldive India Meridionale da L. 525.000
Gambia da L. 580.000
Tunisia da L. 160.000
Sulle Rive del Nilo da L. 765.000
Spedizioni Sahara Centrale L. 1.490.000
Bangkok Hong Kong - Bali L. 1.140.000
Seychelles Mauritius da L. 1.090.000
Kenya-Tanzania Oceano Indiano da L. 500.000
India - Nepal L. 1.240.000
Rio de Janeiro Brasile da L. 940.000
Bangkok - Estremo Oriente da L. 545.000

Chiedete subito l'opuscolo Kuonimondo 1976/77
Informazioni e iscrizioni presso l'Agenzia Viaggi di fiducia

KUONI VIAGGI KUONI S.P.A.
Milano, C.so Venezia, 16 - tel. 794.733/794.628/705.704
Roma, Via V.E. Orlando, 75 - tel. 465.813/481.500-547

CHIERI - Lo schiaffo a Cerchio

Sintomo di un malessere

IRENE CABIATI

A Chieri, alcune sere fa, in Consiglio comunale, dopo la mezzanotte, è volato uno schiaffo. Un consigliere socialista, Ezio Aprà, ha reagito avvicinandosi contro il capogruppo democristiano, Giuseppe Cerchio, dopo un'accesa polemica sull'opportunità o no di rinviare la seduta. Il gesto ha suscitato in città un certo scalpore; i commenti si accavallano, sui fatti, di volta in volta ricamati con nuovi particolari, ciascuno ha voluto dire la sua. Non ci sono, tuttavia, grosse reazioni di assenso o di condanna: è tutto un bisbigliare, un parlottare sottovoce; nessuno, come capita sempre a Chieri, ha l'audacia di emergere dal mormorio soffuso. Nemmeno la « vittima » sa esattamente se il partito socialista o lo schiaffeggiatore in persona abbiano rivolto le loro scuse.

Tempo fa, ad una offesa del genere si sarebbe potuto riparare soltanto ricorrendo ad un duello, fortunatamente i tempi sono cambiati, ma non è escluso che in questo clima di incertezza si stiano affilando armi più sottili. La vittima, questa volta, non saranno consiglieri comunali o uomini di partito, bensì la cittadinanza, che da mesi aspetta che si deliberino quindici punti all'ordine del giorno, fra cui la revisione del bilancio e numerose richieste da parte dei quartieri, che venerdì scorso sono stati rinviate a tempo indeterminato.

« Il partito socialista — ha commentato Cerchio — *ha cambiato atteggiamento, dopo la crisi del 20 giugno. Da allora è scomparsa ogni forma di collaborazione. L'altra settimana, il Consiglio comunale si è riunito per tre volte, e la "bagarre" da parte dell'opposizione, da sinistra, è diventata un fatto consuetudinario. L'assessore Salerno è stato impossibilitato ad intervenire a proposito del piano di sviluppo. Venerdì, abbiamo chiesto addirittura di regolamentare gli interventi, visto il caos che si era creato. Più tardi, quando il sindaco ha letto una nostra mozione di solidarietà con l'assessore Salerno, è successo il putiferio. I comunisti volevano continuare la seduta, dopo che avevamo deciso il rinvio; noi ci siamo opposti ».*

« Quello che è accaduto — commenta il capogruppo comunista, Papuzzi — *conferma l'atteggiamento poco responsabile della dc rispetto alle attività amministrative, sia in Consiglio che in commissione. Se i democristiani arrivano con due ore di ritardo in Consiglio, è chiaro che si debba andare oltre la mezzanotte. Il gesto di Aprà non è che uno scatto di nervosismo provocato dal clima di indifferenza, scioviniste, che permea la nuova maggioranza ».*

Il « nuovo modo di governare » che le sinistre politiche a Chieri hanno abbandonato per due anni si realizza, dunque, in questa atmosfera.

GIAVENO: Lettere misteriose

Artigiani, una truffa?

EDMONDO DE AMICI

Da qualche tempo i nuovi iscritti agli Albi delle imprese commerciali, artigiano, industriali ed agricole, ricevono lettere con allegato un bollettino di versamento in cui si richiede di pagare entro tre giorni una certa cifra per l'inserimento del nominativo nel repertorio delle imprese. La lettera è stilata in modo che il commerciante, o artigiano, ritiene che sia una tassa per l'avvenuta iscrizione alla Camera di Commercio.

La Camera di Commercio, venutane a conoscenza ha diramato il seguente comunicato: *« A conoscenza che gli operatori economici, commercianti, artigiani, ecc., dopo l'iscrizione al registro delle ditte o all'albo delle imprese artigiane, ricevono lettere da parte di editori che sollecitano iscrizioni in annuari o repertori di carattere economico, si precisa quanto segue:*

1) La Camera di Commercio è del tutto estranea alle suddette iniziative;

2) le ditte editrici delle pubblicazioni di seguito elencate svolgono esclusivamente attività privata e pertanto nessun obbligo incombe agli artigiani, commercianti, ecc. per il pagamento delle tariffe che le ditte stesse sono solite a richiedere con moduli di Conto corrente postale ».

Le pubblicazioni in argomento sono: Annuario generale dell'artigianato Commercio, Industria e Agricoltura, Roma; Consultore di mutualità e assistenza malattia, Roma; Elenco generale del Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, Roma; Repertorio dell'artigianato, Commercio, Industria e Agricoltura, Roma; Repertorio generale delle Imprese commerciali, industriali, agricole e artigiane, Roma; Repertorio nazionale selezionato delle attività annuali merceologiche, commerciali, industriali e artigianali, Roma; Selezione nazionale dei dati sull'applicazione dell'Iva.

Rapina alle poste di Ciriè

Fallito assalto stamattina ad un motofurgone delle poste a Ciriè. Fallito perché i rapinatori hanno sbagliato a prendere il sacco, e invece dello « speciale » contenente denaro, sono scappati con un bottino di espressi e raccomandate.

E' successo alle 7,35 in via Matteotti 84 a, davanti all'ufficio smistamento postelettere; un postino stava per portare nell'ufficio la corrispondenza ritirata dalla stazione ferroviaria, scaricandola da un Ape 50, quando è stato avvicinato da due giovani mascherati, scesi da una Mini blu.

Uno gli ha puntato una pistola ordinandogli di stare fermo e non fiatare. Il secondo ha frugato febbrilmente tra i sacchi tirando su, come abbiamo detto, il fagotto sbagliato.

SCONTO SORPRESA SINO AL 40%
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
Il marchio che distingue

BORSE pelle stock L. 9.900-14.900 - vera vernice L. 12.900 - stock vera lucertola L. 22.900 - vera coccodrillo L. 25.900

GUANTI stock L. 1.500 - vera lana lire 1.900 - fodera lana L. 2.900 - fodera pelliccia L. 3.500

OMBRELLI donna accorciabili L. 2.900 - uomo L. 2.900

VALIGIE L. 5.900 - P.V.C. L. 12.900 - sacco P.V.C. L. 4.900 - 24 ore L. 8.900

CARTELLE L. 1.900 - vero cavallino lire 8.900 - sacche L. 3.500-3.900 - sottobraccio L. 1.200 in più

BORSELLI L. 2.500-2.900 - vero cuoio L. 3.500-3.900 - tracolla L. 5.500

BAULI da L. 12.900 in più

Vasto assortimento valigie - completi viaggio cuoio, mopion, samsonite, Del Sey articoli regalo - necessaire - portafogli - cinture
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

IVREA - Violente polemiche per...

Un posto a scuola

ROLANDO ARGENTERO

« Mia figlia la iscrivo dove più mi fa comodo e non c'è santo che mi farà cambiare scuola! ». La frase è di un genitore di Ivrea ed è all'origine di una vivace polemica che sta interessando l'ambiente delle elementari. 164 altri genitori hanno preso posizione coinvolgendo il direttore didattico, l'assessore alla Pubblica Istruzione e minacciano una piccola rivoluzione « *per cancellare quasti episodi di malcostume* ».

Il tutto prende l'avvio nell'anno scolastico 1975-1976 quando la figlia di un ingegnere di Ivrea viene accettata come uditrice alla scuola « Costantino Nigra », (una legge del 1972 vieta questa presenza, ma l'allora direttore (dott. Garofalo) concede l'autorizzazione. Passa l'anno, e la bambina, in età di cominciare le regolari lezioni, viene iscritta alla scuola Nigra per la 1ª elementare. La piccola abita però nella zona del Cristo, un quartiere che gravita sulla scuola Diatto. Il Consiglio di circolo, su proposta della Commissione per la formazione delle classi, respinge la domanda all'unanimità perché priva di qualsiasi valida motivazione. Lo stesso direttore didattico, signor Bertolin, esprime parere contrario. La Diatto è compresa nella scuola del 1° circolo; la Nigra in quello del 2° circolo. Il passaggio da un circolo all'altro rischierebbe, tra l'altro, di vanificare gli sforzi programmatori del comune. Il 1° ottobre, però, la bambina in questione frequenta la Nigra.

« Chi si è assunta la responsabilità di tale iscrizione? » si domandano i genitori dei bambini che frequentano la Diatto. *« Purtroppo i genitori influenti che trovano appoggi e connivenze nelle autorità, sono ancora presenti, anche ad Ivrea, a tutti i livelli, dalla scuola materna alla media. Si vengono così a creare* (e qui gioca molto il fattore della composizione sociale) *scuole più ambite e scuole meno ambite, come è appunto la Diatto »* aggiungono. *« Gli altri accettano la scuola che lo Stato offre loro, sopportando a volte situazioni di disagio e impegnandosi in un lavoro costruttivo che richiede tempo e energie ».*

Non tollerando le manovre dei « furbi » un gruppo di genitori con i figli alla Diatto invia alla direzione del 2° circolo 15 domande d'iscrizione per la scuola Nigra. *« Volevamo sollevare in modo provocatorio il problema »* spiegano. Si riunisce il Consiglio della scuola e il direttore, pur di non togliere il privilegio accordato alla bambina in discussione si dichiara disposto ad accettare anche gli altri 15.

Il caso viene portato all'esame dell'assessore alla pubblica istruzione, Grijuela, e dibattuto alla presenza dei direttori del 1° e del 2° circolo e di tanti genitori. Grijuela non può che invitare il direttore a convocare i genitori della bambina al centro del caso e a consigliar loro di ritirare la figlia. Nel frattempo l'ultima commissione per la formazione delle classi del 1° circolo respinge le dimissioni per protesta. *« E le bambine* — concludono amaramente gli altri genitori — *continuano a frequentare la Nigra. Il direttore, evidentemente, ha avuto un ripensamento. Questa è una sconfitta degli organi collegiali, ma noi intendiamo batterci perché ogni cittadino impari a rispettare la legge, soprattutto quelli appartenenti a un certo ceto sociale che, con maggiori conoscenze, credono di poter fare il bello e il brutto tempo ».*

Spettacoli di provincia

REINASCO
ITALIA: Sono la corsia.
BORGARO
ROYAL: Operazione Casinò d'oro.
CARIGNANO
PETER: Continuavano a chiamarsi Er più, Er meno.
CIRIÈ
CATALANO: L'armata Fernandel.
ITALIA: Tre legali, forti e disperati.
NUOVO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
IVREA
POLITEAMA: Lo sparviero.
SIRIO: Nevezenzi (Alla 11).
LANZO
NUOVO: La corsa della morte.
MONCALIERI
NATIONAL: Come cani arrabbiati.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Barry Lindon.
ITALIA: Paura in città.
NUOVO: L'ultima donna.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il massacro di violino.
SETTIMO
GARIBALDI: Attenti al buffone.

"Marcia a Villar"

A Villar Perosa domenica alle 9 « Quat pass per la Val Chisone », marcia non competitiva e panoramica di 12 chilometri.

Per le iscrizioni telefonare a: (0121) 5L934.

■ Il « Gruppo Cai 102 » in collaborazione con la rivista « Cyprea » e il gruppo « Labirinto » organizza per stasera una conferenza alle ore 21 nel cine Borgonuovo di Rivoli: « Piemonte insolito ».

BRONDOLO
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
ALCUNI ESEMPI DI
PREZZI QUALITA'

Cucina a gas con forno 55'500
Frigorifero 200 litri 87'000
Lavatrice 5 kg. 116'000
Radioregistratore AM/FM Pile-luce 65'000
Termosifone elettrico 28'000
TV 12" portatile schermo nero 85'000
TV 24" 6 canali 95'000
TV color 26 pollici 395'000

STUFE A GAS E KEROSENE A PREZZI SPECIALI
QUESTI ARTICOLI SONO IN VENDITA FINO AD ESAURIMENTO

CENTRI VENDITA - INGRESSO LIBERO
• Via BORGARO, 70
• Via PORPORA, 36 (ang. C.so G. Cesare)
• Via VITERBO, 118

ASSISTENZA TECNICA •
MAGAZZINO INGROSSO •
Via MASSARI, 205
tel. 216.23.81 (5 linee automatiche)

VINOVO — Domani 8 corse (14,15)

MURO TORTO contro DELFINO

ELVIO ROSSI

Trotto domani a Vinovo con otto corse in programma ad inizio alle 14,15. Nel Premio Lago Maggiore bel l'incontro fra Delfino e Muro Torto, con poche speranze per gli altri quattro concorrenti, fra i quali però Nicolaiev potrebbe approfittare di una tattica troppo spericolata dei due. La posizione di partenza è favorevole a Delfino e ciò sarà tanto più importante se la pista dovesse essere pesante.

Buone anche le altre corse della giornata, con elevato numero di cavalli in gara; in particolare spicca il confronto Diavolaccia-Zamail (con possibile inserimento di Citropia) nel Premio Lesa e quello fra Abira e Pedergrip (entrambi cavalli spericolati per la facilità alla rottura) fra i quali potrebbero inserirsi Podista ed Indi.

prima corsa ore 14,15
PREMIO PALLANZA - L. 1.210.000
m. 1640

1.	Qualiabe (S. Varetto)		- - 2	29.1
2.	Ubaldaci (I. Bertini)		- - 5	—
3.	Casabella (G. Ceccato)		debutta	
4.	Flavil (Ar. D'Agostino)		debutta	
5.	Sine Qua Non (A. Pedrazzani)		debutta	
6.	Ogliastro (A. Pasolini)		0 5 5	21.9

favoriti: Ubaldaci-Sine Qua Non

seconda corsa ore 14,40
PREMIO LAVENO - L. 1.[illegible]
m. 1640

1.	Fodo (Ar. D'Agostino)		R 4 1	22.1
2.	Pond (L. Copti)		- - 5	—
3.	Abastro (R. Alessio)		- - -	—
4.	Elsandro (A. Pasolini)		0 6 5	23.7
5.	Borzoli (G. D'Anioni)		- 4 R	23.5
6.	Foco Romano (A. Pedrazzani)		5 5 0	23.5
7.	Pinocchio (G. D'Agostino)		3 5 0	22.8
8.	Amar (R. Cleto)		2 5 4	22.3
9.	Lancrat (G. Guzzinati)		- - -	—
10.	Bahama (S. D'Agostino)		4 3 6	22.3
11.	Nallo (G. Rosa)		- 7 R	23.5

favoriti: Fodo-Lancrat

terza corsa ore 15,05
PREMIO LUINO - Gent. - L. 1.[illegible]
m. 1640

1.	Rival di Jesolo (R. Donati)		1 0 3	21.4
2.	Verdellino (C. Bosco)		3 4 3	21.5
3.	Misero (G. Montrucchio)		5 2 4	23.0
4.	Zanina (A. Colombano)		3 2 1	21.6
5.	Betabloh (E. Moellhausen)		3 0 1	21.0

favoriti: Betabloh-Zanina

quarta corsa ore 15,30
PREMIO INTRA - L. 1.100.000
m. 1640

1.	Getsato (G. D'Anioni)		5 0 5	23.1
2.	Eubea (L. Pasolini)		- 0 4	23.4
3.	Fedrada (R. Donati)		- - -	—
4.	Iglovia (B. Alessio)		0 4 5	23.0
5.	Ginestola (Ar. D'Agostino)		- - 2	23.2
6.	Lark Cris (L. Bonzel jr.)		0 R 0	23.8
7.	Cedola (M. Lovera)		5 0 0	23.5
8.	Fleming (L. Conti)		- - -	—
9.	Miglierina (A. Pasolini)		4 0 3	22.8
10.	Cosarda (G. Ceccato)		5 0 5	—
11.	Flodor (G. Guzzinati)		- - -	—

favoriti: Flodor-Lark Cris

quinta corsa ore 15,55
PREMIO LESA - L. 1.200.000
m. 1600

1.	Citropia (G. Rosa)		2 1 5	20.8
2.	Minolr (I. Bertini)		R 2 4	20.5
3.	Norbotten (A. Pasolini)		0 5 0	24.1
4.	Mancicia (S. Varetto)		3 3 0	20.5
5.	Zamail (G. D'Anioni)		1 4 1	20.6
m. 1620				
6.	Diavolaccia (A. Pedrazzani)		- - -	—

favoriti: Diavolaccia-Zamail

sesta corsa ore 16,20
PREMIO LAGO MAGGIORE - L. 1.[illegible]
m. 2060

1.	Delfino (F. Milani)		0 0 1	20.7
2.	Nicolaiev (A. Pedrazzani)		5 2 3	20.4
3.	Daidola (A. Frontana)		- - 0 5	—
4.	Cisero (G. Montrucchio)		4 3 0	20.8
5.	Bulbo (C. Bosco)		1 0 2	20.5
6.	Muro Torto (V. Guzzinati)		3 0 0	19.9

favoriti: Delfino-Muro Torto

settima corsa ore 16,45
PREMIO STRESA - L. 1.000.000
m. 1600

1.	Cortemaggiore (A. Pasolini)		4 5 0	22.9
2.	Oaire d'Aure (C. D'Agostino)		0 2 5	22.0
3.	Ensoge (G. D'Agostino)		3 R 3	23.7
4.	Saturno (S. D'Agostino)		6 0 2	22.4
5.	Orient Express (A. Pedrazzani)		0 4 1	22.8
6.	Agnare (L. Conti)		0 3 1	21.3
7.	Siri (G. Guzzinati)		4 2 5	23.1
8.	Setter (V. Guzzinati)		0 4 1	20.6
m. 1620				
9.	Timavo (C. Bosco)		- - -	—

favoriti: Setter-Timavo

ottava corsa ore 17,15
PREMIO ANGERA - L. 1.500.000
m. 2080

1.	Zabaia (G. D'Anioni)		4 0 1	23.8
2.	Chantal (L. Pasolini)		5 6 3	—
3.	Berzaglio (R. Cleto)		4 1 0	22.8
4.	Pedergrip (A. Pedrazzani)		3 5 2	22.5
5.	Podista (G. Rosa)		1 1 5	—
6.	Indi (A. Pasolini)		2 1 3	22.3
m. 2080				
7.	Abira (G. Guzzinati)		1 5 1	21.3

favoriti: Abira-Pedergrip

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Carmine Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 90; IMPERIA, corso Matteotti 18; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 40; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/A; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono indicare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche 16 operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi speciali. Rete fissa o termini il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rispondere (anche ai lettori) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 500 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se recapitate a mano.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti ubicati in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti da 100 mila a 25 milioni a tutti salvinte, li, scontiamo tratte e cambiali riservatezza, telefonare 394.360 390.918 Eurofinanzia via Sacchi 38.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi. FINANZIARIA FID sede centrale via Carnola 18, tel. 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e prestiti su auto in poche ore a tutti. Rimborso 8/10 rate mensili FINCOTEX S.p.A. corso Francia 15. Tel. 760.203.

A.A.A.A. A CHIUNQUE prestiti immediati di ogni genere serietà finanziaria Finsi, via Garibaldi 50, tel. 518.290 538.422.

A.A.A.A. CITIT concede prestiti personali fino a 5 anni: a mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Tel. 582.730.

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto. FINDOMUS Torino, via XX Settembre 51, telefonare 532.533.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, operai, giornalisti, ecc. Telefonare 763.208.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità, serietà. Finsi S.p.A., piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.627.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi li diamo subito in giornata. C. Sommeiller 10, tel. 583.962 530.5855.

A FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti ovunque. FACILISSIMO Rapid-Fin, via Bertolotti 7. Telefonare 547.460.

A. FINANZIAMO immediati, cessioni, correntisti, finanziari. C. Giulio Cesare 150. Tel. 231.891 238.913. Velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074.

ACCORDIAMO prestiti immediati a privati casalinghe commercianti, telefonare 504.349 Fidas corso Sommeiller 32.

ALLA (ex finanziaria) rapidamente senza garanzie auto né immobili appuntamenti mutuo 500.340 via Lamarmora 60.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza). Telefonare 583.962 - 530.5855.

AVETE problemi di denaro? Operai impiegati casalinghe da noi velocemente soldi in poche ore via Carlo Alberto 38, telefonare 548.449 Torino sabato aperto.

CONCEDIAMO prestiti in giornata ad operai impiegati commercianti con facilitazioni, corso Inghilterra 39, telefonare 545.510.

CORRENTISTI bancari impossibilitati finanziamo immediatamente tel. 538.377.

IMPIEGATI statali non possono avere prestiti rateizzabili rate mensili. Zenith corso Vinzaglio 2, telefono 549.322.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore FIDAUTO piazza Statuto 24, telefonare 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza cambiali o ipoteche. Valendo visite a domicilio tel. 553.067.

SENZA tante storie soldi subito a tutti muniti cambiali anche protestati con fiducia (intermediari) corso Re Umberto 91, telefonare 590.461 Torino.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 33, telefonare 657.013 657.043.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali artigiani commercianti. Finanziaria, corso via 3, Tesoro 23. Telefonare 539.036.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti FINANZIARIA AMICA Finanzimp corso Sebastopoli 37, telefonare 630.335.

ZENITH concede prestiti a operai impiegati privati celerità riservatezza corso Vinzaglio 2, telefonare 549.322.

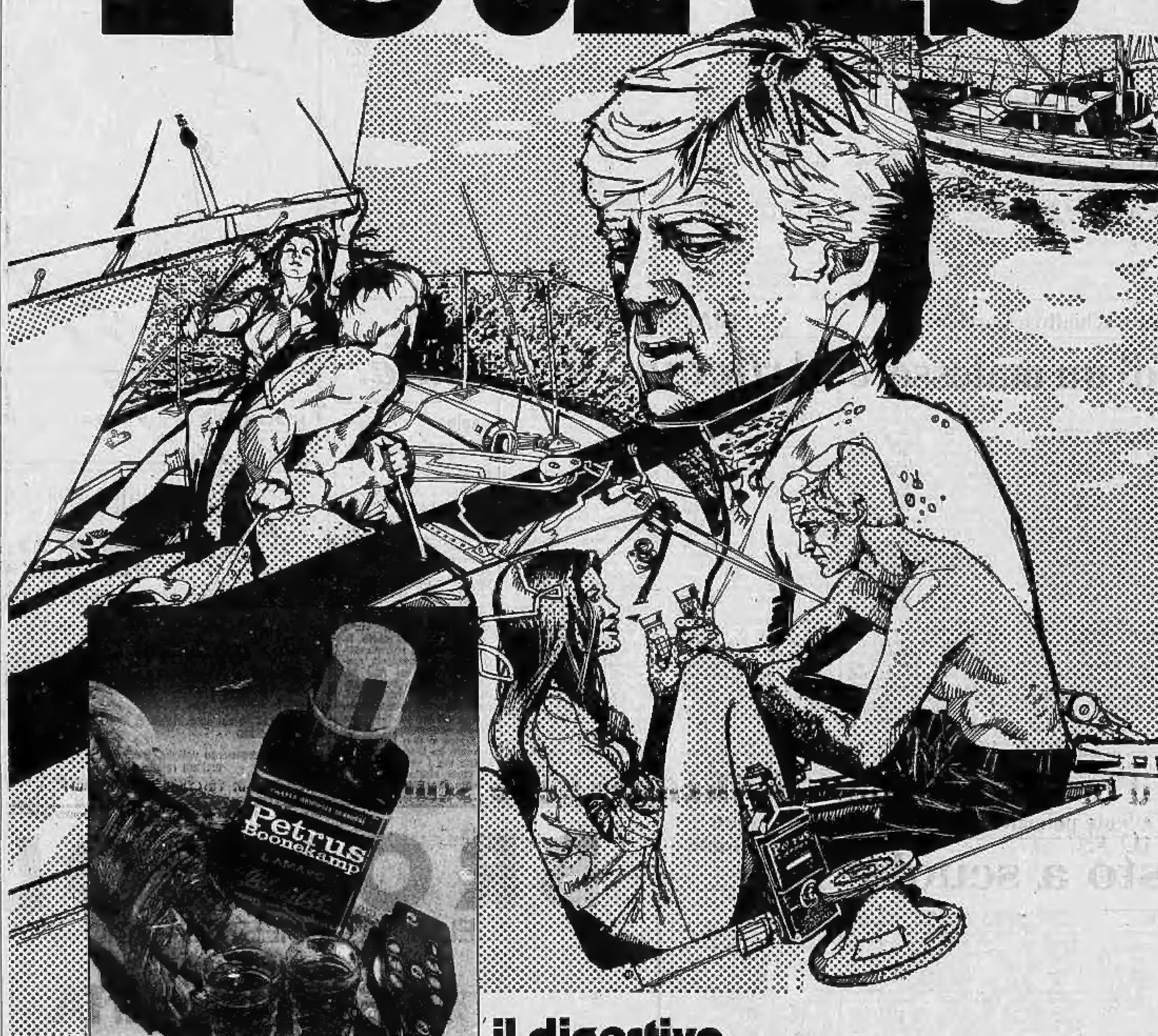
3 Aziende, negozi

DI SALVATORE corso Turati 11 cede libreria modernissima zona commerciale, forte giro annuo incrementabile, affare.

Da Novembre corsi di:
IVA - PRATICA TRIBUTARIA
PAGHE E CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO
Istituto METHODO
Via B. Secondo 37 - Torino
Telefono 505.561/2 - 364.441

Da novembre
nuovi corsi di:
INGLESE
con professori
madre lingua
Istituto
METHODO
Via S. Secondo 37
Piazza S. Rita 8
Torino, tel. 505561/2, 364441

l'amarissimo Petrus



il digestivo per l'uomo dal gusto forte

DI SALVATORE corso Turati 11 cede materiale elettrico tabella 13 unico in nuova zona residenziale, reddito incrementabile per elettricista, aumento affitto.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede compravendita articoli regalo modernamente arredato, possibilità sviluppo.

MOTTA via Garibaldi 39 vende pasticceria gelateria bar 175 mila giornaliere, 24 milioni anche cambiali mutui.

PELLICCERIA decennale tabella IX X XIV zona commerciale, ottimo moderno, marca a richiesta, cede Di Salvatore 541.694.

RISTORANTE pizzeria piano bar attività decennale oltre 400 mila giornaliere, più piano bar attrezzature modernissime, ottima clientela, cede Di Salvatore 541.694.

RIVENDITA pane 27 anni stesso proprietario incasso 80 mila giornaliere avviamento incrementabile cediamo 4 milioni 500 mila. Troglia corso Regina 168.

4 Terreni

A. ABBIAMO terreni in posizioni diverse a 30 minuti da Torino cubatura 0,10 da L. 900 a L. 2950 al mq facilitazioni di pagamento, telefonare 537.128.

A. CAPRIGLIO tra Chieri e Castelnuovo Don Bosco in zona stupenda vendesi lotto terreno di mq 3000 con progetto approvato a lire 9 milioni 850 mila. Telefonare 350.018 - 537.128.

A. CERCASI 15 giornate di terreno con cascina da ristrutturare massimo a 30 km da Torino. Tel. 537.128.

A Rubiana in zona residenziale soleggiata 200 metri di altitudine (con acqua, telefono) vendo lotti terreno con progetto approvato per ville uni-bi-trifamiliari da L. 5 milioni a L. 13 milioni 500 mila tel. 510.537.

PIOSSASCO vendesi terreno residenziale cubatura 0,20 nell'anima posizione. Tel. 800.3080 ore pasti.

VENDIAMO terreni in Baldissero località Tetti Nono con progetti approvati per ville. A lire 3000 il mq più strutture comunali già al grezzo. Telefonare 910.766.

5 Locali e negozi

domande

AMMINISTRATORE cerca in Torino e dintorni magazzino 300-500 mq e 600-800 mq industria. Telefonare 520.253 ore ufficio.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona tel. 5767.

CERCASI qualunque zona locale mq 100-300 uso magazzino industria. Telefonare 130.884.

INDUSTRIA arredamenti affitterebbe negozio per esposizione ampie vetrine in via Torino (Mirafiori) oppure in Torino via Frejus, via Monginevro, corso Orbassano, via Tripoli. Telefonare ore ufficio 619.643 - 606.466.

offerte

AFFARONE «Torre Mirafiori» sospendo ricominciamo ufficio mq 343 vendesi 70 milioni mutuo fondiario al 6% e superiore del 30% del prezzo. Tel. 618.774 (giorni feriali).

ALPIGNANO strada Valdellatorre capannone industriale 480 mq coperti su 1.5 mila mq terreno 45 milioni Gabetti 5767.

BASSO fabbricato affittasi zona corso Traiano mq 700 interno cortile con ingresso carraio Gabetti 5767.

CAPANNONE industriale Caselette mq 1000 piazza mt 9, terreno 2250 circa uffici mensa servizi. Vendesi 180 milioni affitto 1 milione. Fasano 599.070.

CAPANNONI industriali fronte autostrada grossi claudio Settimo mq 1500 e 3000 liberi stesso terreno vendo. Telefonare 473.301.

CONSULEDILE 553.322 vende in ottima posizione commerciale pressi Mercati Generali negozio commerciale prezzo da vero affare, 8 milioni 300 mila, lunghe rateazioni.

INVESTITE con reddito sicuro proteggendoli dalla svalutazione piccoli capitali acquistando box centralissimi. Telefonare 540.432.

LOCALE con riscaldamento, vicino piazza Statuto, mq 1300 su 2 piani con rampa vendo 105 mila mq mezzo mutuo al 6% e dilazioni. Telefonare 483.256.

LOCALE negozio frutta stabile grande transito adatto market e esposizione contanti 3 milioni rimanenza mutuo, telefonare 472.703.

LOCALE uso magazzino mq 90 vicinanze piazza Bengasi vendo a lire 13 milioni 500 mila. Telefonare 473.642.

MAGAZZINI liberi mq 350 circa con passaggio carraio, soprastante appartamento 4 vani servizi giardino privato lire 8 da Rivoli vendesi dilazioni pagamento tel. 841.560.

STABILIMENTO industriale Torino Nord mq 4100 con uffici altezza cinque di servizi, cortile mq 850, area esterna 3000 mq, altezza m 4,30-6. Accessi carrai per autotreni, riscaldamento. Adatto per uffici. Ancora qualsiasi attività. Vendo 900 milioni compreso mutuo S. Paolo 90 milioni. Fasano 694.070 - 694.180.

VENDO fabbricato industriale comune Castellamonte mq 1300 coperti compreso uffici, abitazione. Telefonare 472.642.

VIA Monginevro affittasi locale neutro uso di mq 1050 ca. disposti su 2 piani ed 1 seminterrato, con posto carraio. Gabetti 5767.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMO signorina 25-50enne (anziana) (lavori, referenziata presso piccola famiglia. Tel. 879.327.

REFERENZIATA fissa convivi come collaboratrice domestica presso famiglia di tipo misto tel. 830.381.

impiegati

IMPORTANTE industria meccanica per tecnici ricerca progettisti e disegnatori provata esperienza. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 34 — 10100 Torino».

E' in edicola
NEVESPORT
IN QUESTO NUMERO: La situazione turistica della Valle d'Aosta ● Un superconcentrato di Coppa ● Mario Cotelli non ha dubbi: «Scoprirete in Thoni un atleta completamente diverso» ● Piero Gros: «Conosco il "trucco" per tornare a vincere» ● La seconda puntata della storia della Coppa del Mondo ● Continua la rassegna su sci e scarponi ● Fate un po' di presciistica con noi ● Inchiesta: Cosa fanno le altre Federazioni, cosa non fa la Fisi ● Servizio Neve - Ultime: Tutto pronto nelle principali località sciistiche italiane ● Moda ● Varietà ● Notizieri regionali.

ASSUMIAMO signore-ine dinamiche dai 25-55. Presentarsi Controlsono corso Francia 10 sabato dalle 10 alle 18.

SOCIETA' industriale di rilevanza internazionale cerca persona da inserire nel settore commerciale. Offresi preparazione tecnica esclusiva nel primo periodo durante il quale la retribuzione è notevolmente superiore alla media nazionale, rapida carriera. Requisiti richiesti: maggiore età diploma di studio disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio al 537.946.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vastissimo assortimento auto occasioni di tutti i modelli della Fiat Lancia Alfa Autobianchi francese Renault Ford Opel Simca, ampie rateazioni permute, garanzia sul mesi, serietà, cortesia. Visitateci corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTORICCARDONE corso Svizzera 81 telefono 743.213, 131, Beta coupé, A112, 104 Peugeot, 127, 128, Mini Cooper, R6, Dyane 6, 124 spyder, 1750 Alfa, GS 1220, furgoni. Nuove Citroen, A112, Innocenti. Telefonare 761.343. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. CONSEGNA immediata Fiat - Seicolo, corso Traiano 11 (or auto nuove consegna 48 ore favoloso selezione di oltre 300 autoccasioni Fiat Alfa Autobianchi Citroen Lancia. Rateazioni con nuove interessantissime formule, garanzia 6 mesi. Seicolo corso Traiano 116, telefono 306.018 (aperto festivi).

A.A.A.A. FIAT piazza Castello (?) 500 126 127 128 131 132 Giulia Beta Mini Fulvia coupé 128 coupé 124 Sport Alfetta Dyane, senza anticipo.

A.A.A.A. VIA Genova 261 occasioni Fiat Lancia Alfa Innocenti Renault Ford rateazioni senza anticipo.

A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 179 Torino visitateci vendiamo anche senza anticipo vasto assortimento usato.

A.A. ...L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per le poste ad altro in arrivo, Autodelfino compra-vendita automobili, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), tel. 293.992 anche festivi.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, pagamenti. Vendiamo pagamento come voleste. Concessionaria corso Siracusa 33.

A. OCCASIONISSIME 126 127 A112 128 134 125 131 132 130 permute rateazioni garanzia 6 mesi una fattura nostro carico Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).

A Torino mercato dell'occasione vetture d'epoca di tutte le marche con garanzia 6 mesi ulteriore anticipo, grande, ampia esposizione. Lingotto automobili Torino corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO qualsiasi massima 500 126 A112 127 128 Alfa Romeo Fulvia Beta corso Raffaello 5, tel. 650.001.

ALFASUD berline TI giardinetta Alfetta berlina 1600 1800 coupé Super 1300 1600 vasto assortimento tutte garantite Moncalieri via Cabolo 35, telefonare 595.666.

ALFETTA, Alfasud, Giulia 1300 super, A112, 126, 127, 128, 128 X19, Opel D, Fulvia berlina e coupé, Cooper 1300, Mini, Peugeot 304/S Bedford pulmino D. Vasto assortimento usato garantito autoprovata. Autoclamide corso Siracusa 138 telefono 309.0600 corso Dante 131 telefono 651.753.

ALFETTA 1.8 1973 accessoriata impianto a gas perfetta vera occasione senza permute rateazione Torauto concessionaria Volvo corso Turati 13.

ALLA Sete corso Giulio Cesare 300, tel. 253.738 850 special 72, 850 coupé 74, 500 74, 127 74-75, 128 71-72-74, 131 Special 3 marce 76, Citroen 1200 75, Dyane 6 75, Alfa 1300 71-72-75, Alfasud 74, Golf 75, Audi 50 GL 75, Alfetta, 1300 76, Renault diesel 74, Simca Chrysler 1308 76, R6 1100 73-75, Peugeot 504 72.

ALFETTA 1800 berlina nuovi accessori, sunroof, tecnico omologazione revisionata veramente perfetta. Sogno corso G. Ferraris 85 tel. 632.525.

ATTENZIONE vendiamo minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72. Tel. 381.008 Autocommercio.

BMW 1602, 2002 TII metallizzate, 520 2500. Alfetta GT, Innocenti automatico; 1/2 Cabriolet, Audi 50 GL, Porsche 911S, A112E, 128, 131 Sp. Abarth 8 brand. Alfasud L, Alfetta, 128 e altre vetture di qualità superiore alla «Prem» Automobile via S. Donato 79.

COMPERIAMO urgentemente vetture di qualunque tipo immediato pagamento valutazione ottima. Autocommercio corso Orbassano 72. Tel. 381.008.

COMPRO qualsiasi vettura anche incidentata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 551.257.

DIESEL Custom Transit Tobia..., bianco perfetto privato vende visibile Co.Auto corso Francia 54 Collegno.

FIAT 132 GLS 1600 cc 1975 27 mila km originali mai urtata con garanzia accessoriata con colle sottratto vende perciò a rateizzo Torauto concessionaria Volvo corso Turati 13.

JAGUAR 4.2 automatica/1973 blu scuro pelle ottimo proprietario Moncalieri via Cabolo 35 telefonare 595.666.

DINO Ferrari 308 ottobre 1975 unico proprietario alla condizionale 9500 km Moncalieri via Cabolo 35, telefonare 595.666.

FORTE SCONTO sulle vetture d'occasione, prima di acquistare visitateci, la più bella occasioni il corso Orbassano 72 Società Autocommercio.

GIULIA 1300 Super Alfa 2000 Alfetta berlina Alfetta GT Mini 120 R4 furgo Fiat 126 e altre bellissime occasioni recenti vende a prezzo conveniente Torauto concessionaria Volvo corso Turati 13.

INVITO a provare la Simca Chrysler tutta la nuova gamma 77 valutazione ottimale delle vostre vetture offerte eccezionali Lingotto Commissionario Simca corso P. Oddone 68 Torino.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 445.200 concessionario Volkswagen Porsche Audi: occasioni Carrera 2700 911 S 911 T Bmw 3000 525 2002 Alfa 2000 gas Alfetta GT Fiat 124 gas Daglieca 8 Land Rover 88 diesel Aro gas ambulanza 238.

NUOVE Fiat 126 131 127 128 consegna 48 ore garanzia lunghissime rateazioni Sava. Autofrancia corso Francia 341.

PREZZI IMBATTIBILI abbiamo occasioni ogni tipo di vetture garantiamo esposizione. Lingotto Automobili Torino corso P. Oddone 68 (anche festivi).

PRIVATO vende Golf 2 anni condizioni perfette. Telefonare 592.540 ore ufficio.

RENAULT

Concessionaria Sobre mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutta la gamma vetture Renault nuove e offre con la stessa garanzia del nuovo autoveicolo occasioni R4 R5 R6 R16 coupé 300 anticipo lunghe rateazioni Sobre corso G. Cesare 186. Tel. 205.1077 205.3003.

RENAULT concessionaria Car nuove filiale corso Lecce 66, telefonare 744.932 nuove gamme Renault permute rateazioni usato con garanzia.

SEMESTRALI

126 127 128 Sp A112 131 Lancia modelli, ricambi, Ricezioni permute garanzia. Scotti corso Turati 15 tel. 590.878.

VENDIAMO (seguendo selezionate) 500 126 A112 127 128 124 Alfa Romeo Fulvia Beta. Corso Raffaello 5. Tel. 650.001.

18 Acquisto alloggi

A. ALLOGGI nuova costruzione corso Francia angolo via Mosca, Collegno, Borgata Gallipino vende. Telefonare 305.4370 - 887.452.

ABBISOGNAMO comperare da privato appartamento libero con servizi in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 643.459.

ACQUISTIAMO in Torino e prima cintura case in blocco anche piccoli complessi pagamento contanti. Nattimbalone 761.458.

ACQUISTIAMO stabile in Torino possibilmente centrale, anche di vecchia costruzione per rapporto solo superiori ad un miliardo rapida definizione pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 533.004.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero a recente della Riviera ligure. Scrivere: «Publikompass 87 — 10100 Torino».

ACQUISTO in contanti villetta con giardino in precollina anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 86 — 10100 Torino».

ACQUISTO alloggio con servizi in Torino pagamento in contanti, telefonare 757.564.

ALLOGGETTO libero in Torino acquisto contanti. Telefonare 380.604.

CASABIANCA

senza spese vostro carico vi vende in contanti il vostro appartamento purché libero. Tel. 531.008 540.254 533.557.

CONFAR s.a.s. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura rapide trattative. Telefonare 539.014.

INV. IMM compera direttamente alloggi, ville, rustici, stabili in Torino e cintura per informazioni tel. 516.285 516.995.

SE

dovete acquistare un appartamento, un magazzino, un negozio, un palazzo, una villa, interpellateci: potremo risolvere subito il vostro problema. Gabetti, via Mercantini 5, telefono 5767.

SOCIETA' finanziaria immobiliare acquista per contanti, 70% al compromesso, 30% all'atto appartamenti liberi stabili in blocco in Torino. Telefonare 593.273 - 593.827.

VENDERE IN CONTANTI?

Casabianca vende il vostro appartamento in contanti senza alcuna spesa a vostro carico in Torino e cintura appartamenti ville rustici sono ricercati da clientela su richiesta precise. Telefonare 531.310 533.028.

VOLETE VENDERE?

l'alloggio la casa la villa libero o affittato ovunque. Affidate la vendita alla nostra organizzazione, garantiamo rapidità assicurata pagamento contanti massimo realizzo nessuna spesa vostro carico.

CASALEGNO & C. corso R. Margherita 7, telefonare 832.904 885.962.

19 Vendita alloggi

A.A. SANTENA in palazzina nuova giardino 8 milioni più mutuo 9 milioni 500 mila vende libero soleggiato 2 camere servizi. Tel. 610.836.

A. AFFARONE vendo casetta libera in Bruino 4 camere cucinotto bagno spazioso garage giardino 32 milioni 800 mila, telefonare Riva 594.727.

A. LIBERO vendo 2 camere cucina tinello bagno garage piazza Bengasi 11 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefonare 527.188 - 348.494.

A. SERIM vende via Vigone 4 in stabile ristrutturato camera cucina 3 milioni 200 mila ottimo reddito tel. 348.044 548.705.

A. SERIM vende libero via Nizza 129 economico 3 camere cucinotto bagno 8 milioni 500 mila dilazioni pagamento tel. 548.705 540.044.

A. SERIM vende via Millaure adiacenze corso Moncalieri piano rialzato 3 camere cucina bagno 26 milioni 500 mila tel. 548.705.

A. SERIM vende corso Agnelli vero affare 2 camere cucina bagno 8 milioni 500 mila dilazioni pagamento tel. 540.044 548.705.

A. Marentino km 15 da Torino vendo villetta in costruzione 4 vani servizi mansarda giardino 39.000.000, mutuo. Telefonare 833.803.

ABITABILE adiacenze corso Agnelli nuovo signorile 3 camere tinello 2 servizi mutuo euro 41 milioni. Centrocasa 541.471.

ABITABILI subito Moncalieri 1-2 camere cucina servizi garage box mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliare 501.219.

ADIACENZE corso Palermo, via Monte Rosa 18, 3 camere cucina bagno 9.400.000 2 camere cucinotto 1.300.000 disponibile box e magazzino. Immobiliare 501.219.

AFFARE via Borgaro in bella casa camera ampia tinello cucinotto servizi bagno ripostiglio (73 mq) 12 milioni 600 mila. Telefonare 591.735.

ALLA

Gabetti troverete un grande numero di appartamenti in vendita, liberi o affittati tutti con prezzo sicuro. Gabetti, via Mercantini 5, tel. 5767.

ALLOGGI signorili in costruzione impresa vende zona piazza Omero ampi saloni doppi servizi giardini mutuo, telefonare 309.731.

ALLOGGI signorili precollina di Torino strada Mongreno 230 vendiamo abitabili subito da 170 a 239 mq tripli servizi 3000 mq di giardino cadauno mutuo fondiario dilazioni eventuale permuta con il vostro appartamento tel. 541.786.

ALLOGGI signorili 3-4 camere abitabili subito nuova costruzione 3 km da Chieri vendo minimo contanti più mutuo fondiario e finanziamento. Telefonare 473.021.

APPARTAMENTI recenti corso Vercelli 249 riscaldamento ascensore 3 camere tinello cucinino 4 milioni contanti 6 milioni mutuo 2 milioni dilazioni; mutuo simile: 4 milioni contanti 4 milioni 200 mila mutuo Uniona Casa 540.777.

APPARTAMENTINO 2 camere cucina ingresso bagno garage giardino condominiale 3 km da Rivoli vendo; abitazioni 10 milioni contanti differenza dilazione senza cambiali tel. 841.560.

APPARTAMENTO in Piossasco impresa vende 3 camere cucina soggiorno doppi servizi mutuo. Telefonare 617.150 - 590.9062.

CASA a Vezza d'Alba, 8 camere servizi garage giardinetto divisibili in 2 alloggi vendo 17 milioni più mutuo 5 milioni, telefonare 350.595.

CASALEGNO vende liberi recenti zona Lucento ampio stabile 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 16 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904.

CASALEGNO vende libero via Vado (zona Nizza) 3 camere cucina servizi cantina balcone, 18.000.000 compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 833.394 833.493.

CASALEGNO vende libero Moncalieri ampio recente 3 camere cucina servizi balconi cantina a 26.000.000 compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 833.394 833.493.

CASALEGNO vende libero S. Paolo camera cucina servizi cantina 9.500.000 dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 833.394 833.493.

CASALEGNO vende libero Collegno (To) in residence nuovo signorile camera cucina servizi 20 milioni compreso mutuo dilazioni. Tel. 885.962 832.904 833.394 833.493.

CASALEGNO vende libero Rivoli vicinanze Cascine recente costruzione panoramica 2 camere tinello cucinino servizi 26 milioni compreso mutuo. Tel. 885.962 832.904.

CASALEGNO vende libero Cascine Vica (To) signorile 3 camere tinello cucinino servizi 26 milioni 300 mila compreso mutuo. Tel. 885.962.

CASALEGNO vende libero signorile in residenza via Omero, giardino condominiale salone 2 camere cucina doppi servizi box/garage 44 milioni compreso mutuo dilazionabili. Tel. 885.962 833.904 833.493 833.394.

«CASAFIU'»

vende Crocetta libero splendido appartamento recente ottime costruzioni salone 4 camere camera servizio cucina 3 bagni tel. 764.857 747.304.

«CASAFIU'»

vende libero sul corso Francia a 500 mt dal parco Ruffini splendido appartamento in costruzione signorilissima recente salone, mia mansarda 3 camere cucina servizio cucina 3 bagni doppi ingressi 77 milioni 500 mila più 5 milioni 500 mila mutuo tel. 764.857 747.304.

«CASAFIU'»

vende corso Montegrappa luminoso attico recente costruzione con splendida vista 3 piano, salone camere ampia cucina doppi servizi 31 milioni tel. 764.857 747.304.

CASETTA indipendente porticata su strada asfaltata a Bianzè mq 3000 terreno irriguo vendo 14 milioni 500 mila, telefonare 530.500.

CASETTA rustica indipendente 2 vani stalla fienile acqua (corrente 2500 mq terreno collina Asti vendesi L. 10 milioni tel. 0141 953.011 Asti.

CENTRALE in antico palazzo ristrutturato via Garibaldi 8 sito disponibili subito vendiamo alloggi di prestigio mansardati, sempre su due piani uffici da mq 80 a mq 300 negozi box e posti auto. Forte mutuo fondiario. Visite in loco da giovedì a sabato ore 10-12. Informazioni tel. 504.120.

CENTRO città vendesi stabile composto da 32 camere uso abitazione e locali negozio 3 magazzini più cortile e sottotetto al miglior offerente informazioni uffici Unioncasa 540.777.

CHIERI via Andezeno 19, appartamento libero recente costruzione 1 camera tinello cucinino bagno cantina. 11 milioni 800 mila dilazionabili Gabetti 5767.

CHIERI (Porta Torino) in palazzina signorile impresa vende ultimi 3 alloggi 3 camere tinello cucinino 24 milioni mutuo fondiario e dilazioni Malora S.p.A. 756.603.

CINE' in palazzina nuova costruzione vendonsi alloggi 3-4 camere garage giardino facilitazioni, telefonare 553.860.

CONSULEDILE 553.322 vende Borgata Paradiso recentissimo signorile camera tinello cucinino bagno 10 milioni mutuo.

CONSULEDILE 553.322 offre ultima occasione in stabile decoroso pressi via Stradella 2 camere cucina bagno 8 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 553.322 offre ultima occasione in stabile moderno zona Gran Madre 2 camere cucina bagno 11 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 553.322 vende zona piazza S. Rita 3 camere cucina ingresso bagno 9 milioni 600 mila più 3 milioni 700 mila mutuo fondiario.

CORSO Lecce 3 angolo piazza Rivoli, 3 camere cucina bagno 11.500.000, salone, 2 camere cucina 16.400.000, ampie dilazioni Immobiliarecoop 501.219 590.693.

CORSO Telesio libero 2 camere angolo tinello cucinino 26 milioni Malora S.p.A. 756.603.

CORSO Tazzoli (Centro Europa) libero prestigioso appartamento su 2 piani salone 3 camere cucina tripli servizi più enorme camera bagno box auto 85 milioni mano mutuo agevolato e dilazioni Malora S.p.A. 756.603.

(Continua a pag. 14)

PELLICCERIA
GRAZIA
Collezione Inverno 1976
SCONTI
50% e 70%
VIA R. GALLIARI
ANG. VIA P. TOMMASO

CESSIONE QUINTO STIPENDIO
UN NUOVO SERVIZIO FINANZIARIO DELLA
FIN IMMOBIL s.p.a.
Piazza Statuto 15
Telefono 546.488

LANCAR S.p.A.
CONCESSIONARIA LANCIA
CORSO REGINA MARGHERITA, 270

LANCAR s.p.a.
CONCESSIONARIA
AUTOBIANCHI A112
CORSO REGINA MARGHERITA, 270

Sole da stamane in Piemonte e Valle d'Aosta

Torino-Modane sbloccata Claviere: in auto s'arriva

● SUSA — (g.d.) Dopo quarantotto ore di neve e pioggia in Val di Susa la situazione stamane appare in miglioramento. Stamane il tempo è buono, c'è il sole. Le condizioni della viabilità e le comunicazioni con la Francia rimangono ancora precarie in seguito alle interruzioni verificatesi ieri.

Sulla linea ferroviaria Torino-Modane tra le stazioni di Bussoleno e Meana, in località Robetti, nei pressi del passaggio a livello di Mattie ieri sera una grossa frana è precipitata ostruendo in parte la strada ferrata.

Un merci proveniente da Bardonecchia vi è finito sopra senza gravi conseguenze. Il traffico è ripreso soltanto nella notte. La frana, che ha trascinato a valle enormi macigni, costituisce un grosso pericolo per la zona in quanto lo smottamento è ancora in atto. In giornata i tecnici della ferrovia decideranno in merito. Squadre di operai sono comunque sul posto a controllare. Il traffico ferroviario prosegue a velocità ridotta.

Nel tratto della statale 24 del Monginevro tra Cesana e Claviere sono bloccati una cinquantina di autotreni per l'abbondante nevicata verificatasi ieri. In 24 ore sono caduti 80-90 centimetri di neve.

Il traffico automobilistico è tuttavia possibile a senso unico alternato con catene. Da stamane sul posto pattuglie dei carabinieri e della polizia stradale di Susa e squadre di operai dell'Anas procedono allo sgombero. Numerose le proteste da parte dei camionisti che lamentano il tardivo intervento dei tecnici.

Il Centro antivalanghe del Col di Claviere segnala il permanere del pericolo di cadute di valanghe e di slavine oltre i mille metri.

● SESTRIERE — (p.m.) Anche qui sole da stamane. L'innevamento delle piste è ottimo. Gli azzurri di sci delle squadre maschile e femminile sono giunti ieri mattina. Ci sono Gustavo Thoeni, Arnold Senoner, Fausto Radici, Diego Amplatz, Paolo De Chiesa, Piero Gros, Franco Bieler, Bruno Confortola, Bruno Noeckler, Josef Oberfrank, Bruno Pietrogiovanna, Elio Presazzi; Claudia Giordani, Wilma Gatta, Wanda Bieler e Thea Gamper.

Il manto nevoso ha superato un metro e venti centimetri.

● CUNEO — (g.d.m.) Il cielo è in parte sereno. In montagna è caduta abbondante la neve: quasi 1 metro al Colle della Maddalena, dove sono obbligatorie le catene, mezzo metro al Colle di Tenda. In pianura fiumi e torrenti sono di nuovo notevolmente ingrossati e minacciano di straripare: il termometro segnava 0 gradi stamane alle 8 a Cuneo.

● AOSTA — Ha nevicato sopra i 1100 metri. Per il momento si scia soltanto a Cervinia, Pian Maison e Plateau Rosa. Nelle altre località valdostane la stagione sciistica dovrebbe iniziare entro la fine del mese. Anche in valle bel tempo.

La ragazza sedicenne rapita e uccisa

Rischia il rinvio il processo Mazzotti

MARIO BARIONA

NOVARA — Il processo a Cristina Mazzotti, la sedicenne di Como, sequestrata ed uccisa l'anno scorso nel Novarese dalla «Anonima sequestri», in calendario per il 23 novembre prossimo rischia di essere rinviato alla prima udienza. Incombono due minacce. Una richiesta di «legittima suspicione» e quindi di trasferimento ad altra città, per il timore di un clima ostile che la difesa avanzerebbe richiamandosi ai tumulti davanti alla questura avvenuti alla cattura di alcuni calabresi coinvolti nel sequestro; l'altra, una eccezione di rinvio per l'arresto avvenuto ad istruttoria conclusa di Francesco Gattini, ritenuto personaggio di primo piano del clan calabrese.

Intanto continuano i preparativi per il «processone» che si prevede della durata di circa tre mesi con i suoi ventun imputati (su venticinque persone coinvolte) di cui tredici in stato d'arresto (due donne) in Italia, uno in Svizzera ed un latitante.

Tutte le cifre sono *kolossal*: centocinquanta testimoni, trentatrè avvocati fra difensori e parte civile.

Presiederà il dibattimento il consigliere Francesco Caroselli; giudice a latere sarà il dottor Adriano Pascolini; a sostenere la accusa non sarà il procuratore capo dottor Marcello De Felice, impedito da motivi di salute, ma il sostituto dottor Carlo Canfora.

Tra magistrati, polizia, inservienti, giornalisti, imputati e testimoni si prevede una presenza di oltre cinquecento persone. Gli alberghi sono già prenotati con l'anticipo di un mese. Sono in corso lavori di sistemazione dell'aula della Corte di assise del palazzo di Giustizia considerata troppo angusta (si sono accantonati i progetti di affittare una palestra o il teatro della Borsa). La soluzione è poco soddisfacente per tutti: il pubblico ha uno spazio assolutamente insufficiente: imputati, difensori, giudici e cancelliere disporranno di quaranta metri quadrati. I giornalisti sono imprigionati in una stanza vicina, munita di un circuito televisivo chiuso.

Nell'aula è stata costruita una gabbia di cinque metri per due e sono state ripulite le due celle sotterranee. L'audizione dei testi è stata prevista scaglionata da gennaio all'8 febbraio. La sentenza non dovrebbe essere emessa prima di marzo.

Cristina Mazzotti, uccisa a 16 anni

CANTARANA

"Marcia del vin neuv"

CANTARANA — A Cantarana d'Asti, in onore di Mario Soldati, si terrà domenica la «Marcia del vin neuv», indetta dalla Pro loco, con la collaborazione di Gino Maggiora e Franca Monari, per esprimere allo scrittore la riconoscenza del paese che ha visto i suoi vini esaltati nel 3° volume dell'opera «I vini d'Italia». La «marcia» è suddivisa in due gare: una scampagnata di km 9 circa, con partenza alle 10,30, da coprire nel tempo massimo di ore 2,30, e una marcia di km 4 (categorie maschile, femminile, ragazzi, ragazze), con partenza alle ore 11,45 da compiere nel tempo massimo di ore 1,15. Le iscrizioni, quota L. 1000, si riceveranno dalle ore 8 in poi sul luogo del raduno a Cantarana.

UOMINI & COSE

Pagati con assegni a vuoto dipendenti del Mercantile

Genova: grave crisi editoriale di alcuni giornali

GIORGIO BIDONE

GENOVA — «Chiediamo a Genova di salvare il nostro giornale», è il titolo su quattro colonne in prima pagina pubblicato domenica mattina da «Il Lavoro», il quotidiano socialista che si dibatte da mesi in una crisi apparentemente senza vie d'uscita. Da tre mesi, redattori e tipografi del «Lavoro» non ricevono lo stipendio, le prospettive sono nere, il psi sembra disinteressarsi, sia a livello locale che nazionale, delle sorti della vecchia e gloriosa testata (del resto, basta pensare a quanto è accaduto in occasione della chiusura dell'edizione milanese de «L'Avanti!»).

La redazione ha pubblicato, domenica, un pezzo durissimo e pieno di accuse nei confronti dei responsabili del partito: «Il Lavoro, lo sanno tutti, è un giornale socialista — è stato scritto —. E la prima "colpa" è proprio questa: di doverci rapportare, ogni giorno, ormai da anni, con un comportamento evanescente del partito che sfugge al confronto concreto, a livelli genovesi e nazionali, che promette e raramente mantiene».

La risposta della proprietà (formalmente la federazione genovese del psi) è arrivata solo sotto forma di un incontro, definito dai giornalisti «del tutto inconcludente», con il presidente del consiglio di amministrazione, il sen. Franco Fossa. Non solo non ci sono programmi per un possibile mutamento d'indirizzo, addirittura non si sa nulla circa il pagamento di stipendi e salari a breve scadenza.

I tempi in cui, prima della guerra, «Il Lavoro» era il primo quotidiano di Genova, e l'unico in Italia che facesse critica al regime fascista, sono lontani. Il declino del giornale, iniziatosi qualche anno dopo la conclusione del conflitto, si è tramutato in caduta verticale apparentemente (ma si spera che non sia così) inarrestabile, visto anche il disinteresse, quasi il fastidio, con cui i responsabili del partito (che magari ricoprono cariche pubbliche importanti) seguono la vicenda.

Una crisi, quella del «Lavoro», che si sviluppa su un piano di parallelismo con le difficoltà che continua ad incontrare il «Corriere Mercantile», il quotidiano genovese della sera. Già appartenente al gruppo Fassio, il giornale, insieme al settimanale «La Gazzetta del Lunedì», è stato rilevato la primavera scorsa, dopo il fallimento del gruppo armatoriale, dalla «Satem Spa», controllata da alcuni operatori abruzzesi.

Ma non c'è stato rilancio né ripresa, e le vicende del giornale risentono, da qualche tempo, delle vicende giudiziarie in cui sono implicati i suoi responsabili (il giudice Sossi ha inviato una serie di comunicazioni giudiziarie agli amministratori, al direttore e al maggiore rappresentante della proprietà; nei confronti di questi ultimi, Giuseppe Settineri ed Eugenio Mion, il dottor Sossi ha anche disposto anche il ritiro dei passaporti).

Nei lunghi corridoi del palazzo di giustizia le voci si accavallano, si parla di un possibile cambio di proprietà della testata, ma si è al livello di indiscrezioni che non trovano conferma. L'unica realtà, per il momento, è quella della difficoltà del giornale.

E oggi scioperano

GENOVA — (p.l.) Oggi non esce il Corriere mercantile, in seguito ad uno sciopero proclamato da tutti i dipendenti, giornalisti e poligrafici, perché gli stipendi del mese di ottobre non sono stati pagati, anzi, sono stati pagati con un assegno a vuoto. Ieri l'altro sera, i rappresentanti del Consiglio di fabbrica e del Comitato di redazione, recatisi a Roma per incassare, tramite un assegno bancario emesso dalla proprietà, gli emolumenti relativi, hanno infatti dovuto costatare che l'assegno era «scoperto».

Questa mattina si svolgerà un'assemblea di tutti i dipendenti, nel corso della quale si parlerà dell'avvenire della testata e del settimanale «Gazzetta del lunedì», che rischiano di essere messi entrambi in liquidazione. Tra l'altro le scorte di carta sono quasi esaurite e i fondi dell'azienda sono praticamente nulli.

S'è anche aggravata la situazione del quotidiano del mattino «Il Lavoro», della Federazione genovese del Partito socialista, la cui crisi sarà discussa domani, nel corso di un incontro in sede regionale. Il Comitato di redazione de «Il Lavoro» e l'Associazione ligure dei giornalisti, a questo proposito, hanno emesso ieri in tarda serata un comunicato polemico nei confronti della Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana), che nel comunicato di ieri sera su giornali in crisi non ha citato la situazione de «Il Lavoro». La dimenticanza è stata definita nel comunicato «incredibile» e «discriminante».

Onorato col premio dei grandi esecutori

Il "Viotti d'oro" a Tallone Stradivario del pianoforte

WALTER NASI

VERCELLI — Cesare Augusto Tallone, 81 anni, costruisce da decenni pianoforti considerati i più sonori del mondo. Il violinista Accardo dice: «Sono i soli capaci di emettere una nota che duri quanto un'arcata intera». Vive e lavora a Milano, in via Melzo, a Porta Venezia. I suoi strumenti — ne ha costruiti 2000, dal 1946 ad oggi — sono irripetibili. Figlio di un grande pittore, Cesare (1853-1919), che tenne cattedra all'Accademia di Brera e fu chiamato a Corte per fare il ritratto alla regina Margherita, ebbe per madre una poetessa, la nobildonna romana Eleonora Tango, ed è a sua volta poeta: ma il tema da lui scelto è la musica.

Il suo è un pianoforte squisitamente «italiano», come italiano fu il primo, inventato da Bartolomeo Cristofori nel 1699. Non a caso Toscanini è stato di Tallone estimatore e cliente. Assieme con Tallone, in qualità di prestigioso accordatore, Benedetti Michelangeli ha fatto e rifatto per trentacinque anni il giro del globo.

Il gioiello di Cesare Augusto Tallone è rappresentato dal «gran coda» o «gran concerto». Al momento ne esistono soltanto sette esemplari lunghi ognuno m 2,75. Il primo fu presentato nel febbraio 1967 nella sala grande del Conservatorio di Milano: Tallone aveva allora 71 anni, ne aveva impiegati sedici per arrivare alla fine di quel lavoro senza precedenti.

La più grande industria di pianoforti del mondo mandò a Milano or non è molto un incaricato. Il suo compito era ben preciso: doveva convincere Tallone a vendere i suoi segreti. L'offerta, una cifra da capogiro: un miliardo. Tallone ha confidato recentemente ad un giornalista di "Grazia": «Un miliardo è una di quelle somme che possono affascinare soltanto gli sciocchi. Io non voglio denaro, voglio allievi».

E gli allievi arrivano dal Giappone, grazie ad un accordo che Tallone ha fatto con Kawakami, il quale nel suo Paese, oltre a costruire le motociclette Yamaha, fabbrica anche pianoforti, centinaia al giorno.

A quest'uomo, che ha del leggendario, l'organizzazione del Festival Viottiano di Vercelli conferirà stasera il «Viotti d'oro», quel premio prestigioso, definito l'Oscar della musica, che viene assegnato da parecchi lustri a quelli che abbiano contribuito a diffondere l'arte musicale nel mondo, come concertisti, cantanti, danzatori, direttori d'orchestra.

Denuncia presentata dai genitori

SANREMO: nelle scuole circola molta droga

SANREMO — (r. o.) La minaccia della droga incombe su alcune scuole di Sanremo. Si calcola che siano almeno un centinaio, in città, i giovani dediti agli stupefacenti. E non si tratta soltanto di droghe cosiddette «leggere» (hashish, marijuana) ma «pesanti» (soprattutto eroina). Sulla Riviera dei Fiori quanti ne abusano s'avvicinerebbero al migliaio.

Ma per aiutare questi giovani finora non s'è fatto nulla. Un ragazzo di 17 anni, Mauro Abbo, è morto mentre si iniettava eroina nelle vene; ed altri sono finiti in manicomio.

La manifestazione più clamorosa è stata compiuta sabato scorso in occasione del Consiglio comunale di Sanremo: una cinquantina di genitori degli alunni di una scuola media, hanno fatto irruzione nell'atrio del Palazzo Comunale, scandendo a gran voce la loro richiesta: «Vogliamo incontrarci con il sindaco perché i nostri figli sono minacciati dalla droga. Vogliamo che la scuola venga sorvegliata dai vigili e dalle forze dell'ordine».

Interrotta la seduta, il sindaco Giuseppe Rovere, insieme con tutti i capigruppo, ha ricevuto i genitori disperati e ne ha accolto la grave denuncia: *«Da tempo abbiamo esternato la nostra preoccupazione per i ripetuti episodi di malcostume verificatisi all'uscita dalla scuola frequentata dai nostri figli. Gli scolari sono stati a più riprese avvicinati da loschi individui (spacciatori di droga) che suscitano in loro, irretendoli, tentazioni e terrore. Ci siamo decisi ad intervenire, stasera, tanto clamorosamente, perché fino ad oggi nessuno ha fatto nulla malgrado che, tramite gli organi istituzionali della scuola, la drammatica situazione sia stata fatta presente a tutte le autorità della provincia».*

L'iniziativa dei parenti ha consentito che una commissione tecnica comunale si rechi presso la scuola con un preciso mandato d'inchiesta, mentre sorveglianti speciali vigileranno l'edificio all'entrata e all'uscita degli alunni. Ma si teme che anche questa iniziativa lasci il tempo che trova. Pare che la droga venga offerta, gratuitamente, a ragazzi tra i 12 e i 14 anni.

Le autorità non sono intervenute finora neppure per far marea pulita nel sottostrada del mercato dei fiori, luogo — a Sanremo lo sanno tutti — di abituale ritrovo per drogati d'ogni genere.

Prima d'allontanarsi da Sanremo verso ignota destinazione, insieme con il marito, anch'egli drogato — abbandonando i suoi tre figli in ancor tenera età — una sposina di 23 anni, andava a drogarsi al mercato dei fiori: spingeva, come mamma affettuosa, la carrozzella della figlioletta neonata.

Albergatore di Voghera

Multa di 30 milioni

VOGHERA — (c.g.) Un albergatore di Voghera, del quale non è stato ancora rivelato il nome, è stato multato di oltre 30 milioni dalla Guardia di Finanza per evasione Iva. I finanzieri hanno compiuto una verifica delle scritture contabili del suo albergo ristorante, accertando una evasione Iva per mancata fatturazione di oltre 4 milioni.

Se non dovesse pagare la multa entro i termini di legge, nei suoi confronti potrebbero essere adottati provvedimenti di carattere penale. Un rapporto sull'accertamento fiscale è stato inviato dalla Guardia di Finanza alla procura della Repubblica.

L'azione dei finanzieri, intrapresa con rinnovato vigore un paio di mesi fa, ha già portato a risultati concreti in quasi tutte le Regioni italiane, specialmente al Nord.

IN BREVE

Alessandria: veterano dei centauri

ALESSANDRIA — A 85 anni Saverio Contini, egiziano di nascita ma da moltissimo piemontesizzato, è il più anziano centauro d'Italia in attività. Iscritto al locale motoclub, il cav. Contini ha conseguito la patente per moto-sidecar 54 anni fa e da allora ha sempre guidato, anche con attività agonistica ed acrobatica. Nei giorni scorsi al motoraduno di Tortona è stato premiato con una coppa.

Sestri: un cleptomane di uccelli?

SESTRI LEVANTE — I carabinieri hanno denunciato il giovane Giacomo Dolfini, di 25 anni, per aver rubato 25 colombi. Il giovane, definito cleptomane di volatili, aveva tempo fa rubato numerosi uccelli di svariate specie dalla gabbia di un appassionato.

Cuneo: ciclo di film di Pasolini

CUNEO — Prende stasera il via nell'Auditorium di «San Francesco», su iniziativa dell'Arci-Uisp, un ciclo cinematografico dedicato a Pasolini. Questo il programma: stasera: «Comizi d'amore» (inchiesta sul sesso) del '64; venerdì 12 novembre «La ricotta» del '63; venerdì 19 novembre «Appuntamento per una Orestiade africana» del '69. Questi tre film non essendo entrati nel circuito commerciale sono praticamente inediti per il pubblico. Il 26 novembre sarà proiettato «Accattone» del '61; il 3 dicembre «Il Vangelo secondo Matteo» del '64, il 10 dicembre «Uccellacci e uccellini» del '65, il 17 dicembre «Edipo re» del '67. Per i soci dei circoli Arci l'ingresso è gratuito; per i non soci l'abbonamento ai sette film è di tremila lire.

Ravano: cauzione di oltre un miliardo

GENOVA — Oggi alle 15,30 l'armatore Francesco Ravano si presenterà ai giudici, preceduto da una fidejussione bancaria di un miliardo e mezzo con la quale eviterà l'ipoteca legale su tutti i beni prevista, in questi casi, dalla legge. Ravano deve rispondere del reato di traffico di valuta.

Asti: passante ucciso da un'auto

ASTI — Un'Audi condotta da Piera M. Lamberti di 30 anni da Asti ha investito e ucciso sul colpo l'operaio Antonio Colelli di 48 anni, pure da Asti.

Processo in Tribunale ad Alba

Coltellate all'avventore che non gioca d'azzardo

ALBA — (g.f.) Per un accoltellamento un giovane immigrato, Giuseppe Cangemi, 32 anni, nativo di Partanna (Trapani) e residente ad Alba in via Santorre di Santarosa 2, viene processato oggi dai giudici del tribunale accusato di lesioni personali gravi e porto abusivo di coltello di genere proibito.

La sera del 19 ottobre 1974 il Cangemi e altre persone si trovavano presso il bar «Garden» di Alba intenti ad una partita a carte. Ad un certo punto sopraggiungeva un altro immigrato, Michele Potenza, di 25 anni, nativo di Irsina (Matera) e residente ad Alba in via Pietrino Belli 18. A questo si è ricostruito il Cangemi avrebbe rivolto al nuovo arrivato l'invito a prendere parte al gioco d'azzardo, ma quest'ultimo vi si sarebbe sottratto, adducendo di non avere denaro con sé. Il Cangemi, con fare altezzoso, avrebbe insistito nel suo imbonimento senza peraltro ottenere soddisfazione.

Alla fine sarebbe sbottato: «Se non vuoi giocare, pagami almeno una birra». Il Potenza però anche a questa richiesta avrebbe opposto un diniego. A questo punto il Cangemi, adirato, usciva dal locale per rientrarvi poco dopo armato di un coltello col quale, secondo l'accusa, colpiva il malcapitato all'emitorace sinistro causandogli gravi ferite nonché nella colluttazione una contusione zigomatica.

Il Potenza veniva avviato poi, in gravi condizioni, all'ospedale di Alba e guariva dalle lesioni dopo un mese circa. Il Cangemi, che aveva approfittato del trambusto per fuggire, veniva arrestato un paio di mesi dopo il 17 dicembre successivo.

SPETTACOLI IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Signore e signori, buonanotte.
AMBRA: L'uomo della strada fa giustizia.
CORSO: Tutti gli uomini del presidente.
CRISTALLO: Il vizio di famiglia.
GALLERIA: Missouri.
MODERNO: L'innocente.

ACQUI TERME
ARISTON: Confessioni di un politico di destra.
CRISTALLO: Ragazzi irresistibili.
GARIBALDI: Operazione Ozerov.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gator.
NUOVO: La casa dalle colline di paglia.
POLITEAMA: L'innocente.
VITTORIA: Ragazza alla pari.

FELIZZANO
COMUNALE: Nipoti miei diletti.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Soldato blu.
IRIS: Signore e signori, buonanotte.
ITALIA: Savana violenta.
MODERNO: Tutti gli uomini del presidente.

OVADA
LUX: Novecento parte prima.
MODERNO: Il medico e la studentessa.
TORRIELLI: Io e l'altro mai una più.

SERRAVALLE SCRIVIA
LAZA: Amore amaro.

TORTONA
MODERNO: Taxi driver.
SOCIALE: La dottoressa del distretto militare.
VERDI: Paperino e C. nel Far West.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il grande racket.
TEATRO: La dottoressa del distretto militare.
POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Oh, Serafina.
POLITEAMA: Signore e signori, buonanotte.
SALONE: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
SPLENDOR: Ancora una volta a Venezia.
TEATRO: chiuso.
VITTORIA: L'innocente.

CANELLI
BALBO: Violenza sull'autostrada.
NAGNO D'ORO: La casa dalle colline di paglia.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: L'affittacamere.
VERDI: Il trucido e lo sbirro.
LUX: Il mosso degli occhi di ghiaccio.
SOCIALE: Rivista di strip-tease.

CUNEO
CORSO: Pallas Python 357.
FIAMMA: Dimmi che fai tutto per me.
ITALIA: La seminarista.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: Liberi, armati e pericolosi.

ALBA
CORINO: Savana violenta.
EDEN: Invito a cena con delitto.

BRA
SPAZIO BLU: Garofano rosso.
IMPERO: L'innocente.
POLITEAMA: Ci rivedremo all'inferno.
VITTORIA: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
GALATERI: Bambi.

FOSSANO
ASTRA: La grande sorte.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: L'ultima donna.
ITALIA: Apache.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.

SALUZZO
ITALIA: Operazione Ozerov.
CIVICO: Novecento, atto secondo.
SPLENDOR: Roma, l'altra faccia della violenza.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: L'erede.
RITZ: Luna di miele in tre.

VERCELLI
ASTRA: Frenesia in uniforme.
CIVICO: Novecento (Atto II).
ITALIA: Savana violenta.
PRINCIPE: Mandone all'attacco.
VERDI: Gator.
VIOTTI: Signore e signori, buonanotte.

BIELLA
APOLLO: Terminal Island.
IMPERO: Brutti, sporchi e cattivi.
MARTINI: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ODEON: Tutti gli uomini del presidente.
SOCIALE: Il mio nome è un altro.

TRONZANO
LUX: Savana violenta.

NOVARA
ASTRA: La legge violenta della squadra anticrimine.
COCCIA: Gli uomini del presidente.
ELDORADO: L'eredità Ferramonti.
EXCELSIOR: Le tenere e i frisoni.
FARAGGIANA: Novecento (Atto II).
VITTORIA: Dimmi che fai tutto per me.
S. CUORE: Il bianco selvaggio.

ARONA
ROMA: Accadde veneziano.

MODERNO: Laura.
LUX: Complotto di famiglia.

BORGOMANERO
ODEON: Napoli violenta.
LUX: Quel maschione più scaltrone.
NUOVO: Agenzia Newmann.

CUREGGIO
ORATORIO: Cromwell.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il comune senso del pudore.
CORSO: Novecento.

GALLIATE
SMERALDO: Il secondo tragico Fantozzi.

GATTINARA
ITALIA: Fareneiana.

GOZZANO
SOCIALE: Il corsaro nero.

GHEMME
ITALIA: La terra dimenticata dal tempo.

OMEGNA
SPLENDOR: La bestia.
ORATORIO: 4 marmittoni alle grandi manovre.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Agente 007 missione Goldfinger.

STRESA
ITALIA: A qualcuno piace caldo.
ROSMINI: Gli scassinatori.

TRECATE
PELLICO: Notorius ...
COMUNALE: Sturpo.
VITTORIA: Complotto di famiglia.

VERBANIA
APOLLO: La moglie vergine.
ARISTON: Novecento (Atto II).
SOCIALE: Ganas Oil amici di Nick Hezard.
SOCIALE (Pallanza): Due sul piancerottolo.

TURBIGO
ORFEO: Io sono la legge.

MORTARA
PALESTRA: Gli uomini falco.
RIGOLI: Il 7° viaggio di Sinbad.
ZIGNAGO: I sopravvissuti delle Ande.

AOSTA
CORSO: Il giustiziere sfida la città.
LUX: Mary Poppins.
SPLENDOR: Pallas Python.
ITALIA: Il deserto dei tartari.
GIACOSA: Sporchi, brutti e cattivi.

VERRES
IDEAL: L'importante è amare.

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: Madama Butterfly.
TEATRO GENOVESE: Napoli chi resta e chi parte.
ALCIONE: Dalla zona alla luna.
AMBASSADOR: Black colpisce ancora.
AMBRA: Invito a cena con delitto.
ARISTON: Safari express.
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: Missouri.
AURORA: Novecento atto primo.
BLIOS: Mary Poppins.
GIOIELLO: Che dottoressa ragazzi!
GRATTACIELO: Il deserto dei tartari.
LUX: Piccoli maestri.
NUOVO PALAZZO: Mary Poppins.
OLIMPIA: Cattivi pensieri.
ORFEO: Tutti gli uomini del presidente.
RITZ: L'immagine allo specchio.
RIVOLI: Caro Michele.
SMERALDO: Eva nera.
STAR: Garofano rosso.
UNIVERSALE: L'innocente.
VERDI: Signore e signori buonanotte.
ALBA: Amici miei.
ALFA: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
DIANA: Lo sparviero.
DIONISO: Sette Lucifer.
IDEAL: Per amore di Cesarina.
LIDO: Presagio.
MANIN: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
MIGNON: Lo sparviero.
SUPERBA: Sexy di Aldo Terzolino - tutto schersoni all'assemblea Repubblicani diventa caporale.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: L'ispettore Bluemington la morte segue le tue ombre.
ASTORIA: Il paninaro.
MODENA: Mimi bluette fiore del mio giardino.

RIVAROLO
LIGURE: Il terribile ispettore della mente.

SESTRI PONENTE
GARDEN: La casa delle finestre che ridono.
ROMA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
VERDI: Il tesoro degli occhi di ghiaccio.

QUINTO
FLORA: Profumo di donna.

NERVI
VERDI: Brutti, sporchi e cattivi.

ARENZANO
ITALIA: Per chi suona la campana.

RAPALLO
GRIFONE: Complotto di famiglia.
ITALIA: Mister Klein.
AUGUSTUS: Paperino e C. nel Far West.

S. MARGHERITA
CENTRALE: La tragedia.
MIGNON: L'affittacamere.

CAMOGLI
ODEON: Shampoo.

RECCO
ANNA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

CHIAVARI
ASTOR: Complotto di famiglia.
CANTERO: Barry Lyndon.
CENTRALE: Le sorelle dell'isola del piacere.
NUOVO: I quattro dell'Avemaria.
ODEON: Se mi arrabbio, spacco tutto.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: E poi lo chiamarono il Magnifico.

LAVAGNA
CANTERO: Chang il duro del Kun Fu.

SAVONA
DIANA: Missouri.
ELDORADO: L'innocente.
ABC: Rollerball.
ASTOR: Cattivi pensieri.
OLIMPIA: Signore e signori, buonanotte.
JOLLY: L'ungiha e il dente.
LUX: Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda.
SALESIANI: Nashville.

ALASSIO
COLOMBO: Taxi driver.
RITZ: L'ultima donna.

ALBENGA
ASTOR: Un mezzogiorno alle tre.
AMBRA: Il presagio.
CRISTALLO: L'unghia e il dente.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: In tre sul Lucky Lady.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: La guerra dei bottoni.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: A piedi nudi nel parco.
CRISTALLO: Agente Callaghan spara a vista.
DELLA ROSA: Il fantasma della libertà.

CENGIO
JOLLY: El Topo.

CERIALE
ODEON: Per favore non toccate le vecchiette.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La dolce vita.
ONDINA: Invito a cena con delitto.
IDEAL: Pallas Python 357.

LOANO
PERLA: Quelli della calibro 38.
LOANESE: Novecento atto primo.

MILLESIMO
ITALIA: Turbamenti sessuali di Madelaine.
LUX: Frontiera a nord-ovest.

SPOTORNO
MIGNON: La gang del doberman colpisce ancora.

VADO LIGURE
AMBRA: Il futuro della Ciga colpisce ancora.
SABAZIA: Quattro mosche di velluto grigio.

VARAZZE
TEIRO: Violenza sull'autostrada.
VERDI: Amore grande, amore libero.

IMPERIA
ROSSINI: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
CENTRALE: Turismo la vergogna della giornata.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Pallas Python 357.
IMPERO: Ti rompo la faccia, il spacco la testa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
N.H.
Antonino Franchina
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Italia, le figlie Giovanna e Liliana, i generi Angelo e Enrico, le sorelle Giuseppina, Maria, Rita e Felicetta, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Stati Uniti 39. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 5 novembre 1976.

Ricordano con molto affetto il NONNO Ivana, Clara, Chicca e Tini.

Si associano al dolore i cognati Piero e Maria Marco col piccolo Sabino.

La Proprietà di Corso Stati Uniti 39, l'Amministrazione, gli inquilini, i Custodi sono vicini nel rimpianto per la dolorosa perdita del
dott. Antonino Franchina
— Torino, 5 novembre 1976.

La famiglia Rosenigo partecipa profondamente al dolore della famiglia Franchina per la scomparsa del
dott. Antonino Franchina
— Torino, 5 novembre 1976.

La famiglia Molfino esterna il proprio cordoglio.

Famiglia Boccardi partecipa al dolore per la perdita dell'AMICO.

Partecipano addolorati Cesare Boschi e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie: Camosso, Soccini, Cabsi, Birolino.

La famiglia Amerio Olivero partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Franchina.

Franco e Sabina Grosso partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Alessandro Zaccagnini
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Fiorentina, il figlio Giorgio e parenti tutti. I funerali avverranno il 5-11-76 presso l'Ospedale Mauriziano alle ore 8,45. La cara salma verrà trasportata a Cigliano. La presente come partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima avverrà il 2-12-'76 ore 8,30 chiesa S. Teresina Bambino Gesù.
— Torino, 4 novembre 1976.

Figlioccio Gian Franco, cognati Erminia e Giuseppe con grande dolore partecipano.

L'amministratore Condomini inquilini di corso Rosselli 185/11 partecipano al dolore della famiglia Zaccagnini.

Partecipano con affetto al dolore dell'amico Giorgio:
Ezio Avancini
Renata Bullo
Lorenzo Donadei
Giancarlo Grandi
famiglia Marcini
Rodolfo Mantovani
Piero Vighetti

Così disse: «Io sono la resurrezione e la vita; Chiunque crede in me, benchè sia morto vivrà».
(Giov. XI-25)

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso di
Palmira Actis Alesina
v. Actis Dato Casale Giuseppe
lasciando la sua adorata Irida in una infinita tristezza. Un particolare ringraziamento all'amica Rina Crosetto, mamma Margherita e alla famiglia Zamuner che con la loro calda amicizia hanno incoraggiato a sopportare cristianamente la dura prova. I funerali partiranno da via Mercadil XI oggi 5 alle ore 14,30 per la Chiesa Evangelica di via Spezia 34.
— Torino, 5 novembre 1976.

Sono vicini a Irida gli amici:
Rina e Mario Crosetto
Margherita Voglietti
famiglia Oggeri
Annunziata Trevisan
Marilisa Chiamintetto
Laura Bosello
famiglia Cassina.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Domenica Vaschetti
ved. Camandona
anni 83
Addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Amalia Manfredi e figli Gabriella, Margherita col marito Franco, la sorella Anna vedova Audisio, la cognata Maria vedova Rossi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corrente ore 10 da via Ventimiglia 154. La cara salma proseguirà per Mirabello.
— Torino, 4 novembre 1976.

Margherita Ceaglio ved. Manfiori e famiglia Villa partecipano al dolore della famiglia Camandona.

Cristianamente è mancato
Luigi Martinetto
cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie Maria Bellesia, la figlia Rosina, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ossola. Funerali sabato ore 8,45 via Parma 61.
— Torino, 4 novembre 1976.

La famiglia Gino Bellesia partecipa al dolore per la scomparsa del cognato LUIGI.

Rosina, Carlo, Beppe e Domizia si uniscono al dolore.

Gli Amici del Credito Fondiario del l'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita del
dr. Fortunato Poli
— Torino, 4 novembre 1976.

La Società Canottieri Armida annuncia con profondo rammarico la scomparsa del socio benemerito
Fortunato Poli
— Torino, 4 novembre 1976.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Brero
anni 85
Ne danno l'annuncio la moglie Rina, il figlio Carlo con la moglie Rosalina, nipoti Dario e Roberto, fratelli e sorelle Jolanda, Giovanni, Italo e Angelina con le rispettive famiglie cognati nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento il 6 novembre ore 14,30 dall'abitazione via Torino 13.
— Druento, 4 novembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Ragugini
ved. Lo Bosco
Con dolore lo annunciano la figlia Gabriella col marito Pier Francesco Novi, la sorella Linda e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al dott. Felice Barbero per la assidue cure prestate. Funerali, 5 corrente, ore 14,30, da via Alessandria 31.
— Torino, 3 novembre 1976.

E' mancata il 2 novembre
Giulia Quaranta
nata Bono
A funerali avvenuti come da sua volontà l'annunciano il marito Adolfo, cognato Pino Beppe, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Dotta per l'assidua assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1976.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Mosca
ex impresario edile
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono: i figli Beppe con la moglie Rina Vacchetto e famiglia, Matilde, fratelli, sorelle, cognate e parenti tutti. Funerali in Racconigi sabato 6 corr. ore 15,30 partendo da via Carlo Costa 14.
— Racconigi, 4 novembre 1976.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata
Giovanna Daziano
ved. Ponzio
Addolorati lo annunciano le figlie, generi e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 dalla parrocchia Santa Croce (piazza Fontanesi).
— Torino, 5 novembre 1976.

Sostenuta dalla fede è serenamente mancata
Maria Almasso
nata Giustetto
La piangono il marito, la figlia Marilena con Germano, il fratello e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 via Vigevale 19.
— Torino, 5 novembre 1976.

E' mancato
Emo Silvestri
L'annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 14.30 Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 5 novembre 1976.

Amaretto di Saronno una tradizione che continua.

Questa è una preziosa ed antica testimonianza dell'Amaretto di Saronno, le cui origini affondano nella leggendaria Saronno cinquecentesca. La Casa di Domenico Rejna, fondata nel 1817, ebbe il merito di aver messo a punto l'antica ricetta dell'Amaretto di Saronno e di averne iniziato la produzione artigianale. Domenico Rejna, ricevette il primo riconoscimento ufficiale nel 1889 all'Esposizione Enologica di Genova. I discendenti di Domenico Rejna, attraverso la ILLVA di Saronno, svilupparono la diffusione del liquore, tramandandone scrupolosamente la ricetta originale. Oggi Amaretto di Saronno è entrato nella tradizione: una tradizione ormai affermata in Italia e diffusa in tutto il mondo.

Amaretto di Saronno la tradizione di casa ILLVA.

ILLVA SARONNO

Clamorose dichiarazioni dell'arbitro che ha castigato il Torino

Delcourt: "Sono stato troppo buono,,!

La società granata chiede un'inchiesta

In giornata un esposto all'Uefa per i "fatti" di Düsseldorf

L'arbitro belga Delcourt in azione. Ammonisce Zaccarelli che non vuol stare in barriera. Nella ripresa lo espellerà

FRANCO COSTA

Jean Delcourt, 47 anni, ispettore delle finanze, abita a Sleidinge (nei pressi di Gand) e parla ancora sul Torino. Una volta rientrato in Belgio gli si è sciolta la lingua. Negli spogliatoi di Düsseldorf non aveva noppure voluto ricevervi. Premette che le tre espulsioni di Castellini, Caporale e Zaccarelli sono state decise nel rispetto del regolamento. Poi dice: «Quella di ieri sera è stata la peggiore partita che io abbia mai diretto, sono ancora scandalizzato per il comportamento della squadra».

«Un arbitro non può solo riesce a calmare gli animi. Lei ha espulso tre uomini, ne ha ammoniti altri due, ma è soltanto fatto caos».

«E' vero — risponde — è colpa mia. Non sono stato severo nei confronti del Torino. Più fischiavo e più i giocatori commettevano falli. Un comportamento inconcepibile, imperdonabile».

Quindi passa a criticare i dirigenti. Dice: «Non ho mai visto l'ombra di un dirigente italiano, non ho mai visto nessuno di loro collaborare a riportare la calma in campo. Farò un adeguato rapporto all'Uefa».

Ancora una domanda: «Ma i falli dei tedeschi non li ha visti?». Risposta: «Il Borussia si è comportato in modo encomiabile, è stato correttissimo, non ha reagito alle provocazioni degli italiani. Questa è una pessima pubblicità per i giocatori italiani che hanno dimostrato di avere i nervi fragili e troppe intemperanze».

Prima di esprimere la nostra opinione su questo signor Delcourt, diamo il parere di chi lo conosce in Belgio. Ha diretto molte partite internazionali — dicono i nostri colleghi di Bruxelles — ma non gode una buona stima dalle nostre parti. «È quello che si dice un arbitro casalingo». Insomma un arbitro piuttosto mediocre.

Il Torino stamane non ha ancora voluto rispondere ufficialmente al signor Delcourt dopo che abbiamo riferito il parere dell'intervistato in giornata la società e Vittorio redigerà un comunicato nel quale, in contesto, stigmatizzato lo comportamento dell'arbitro, verrà annunciato un esposto e probabilmente si chiederà un'inchiesta per capire quali sono stati i motivi che hanno indotto prima Delcourt a comportarsi in questo modo nei confronti della squadra italiana e poi la stampa tedesca, attraverso i suoi giornali, a scomodanparare i campioni d'Italia un complesso di uomini brutali e inferociti.

Ieri la televisione tedesca ha trasmesso le immagini della tre espulsioni. Ha messo in evidenza il fallo di Caporale su Simonsen, le proteste di Zaccarelli in barriera, il fallaccio di Castellini. Però non ha fatto vedere che cosa hanno combinato all'inizio, soprattutto nel primo tempo, i giocatori tedeschi. Shaeffer ha martellato Graziani con calci da terzo, anche a gioco fermo, e con gomitate in faccia; Z' un noto «killer» nel campionato tedesco.

Garritano in azione

Possibile che riconosci Delcourt abbia intravisto in lui dell'angioletto? Pulici ha ricevuto un calcio ed ha dovuto uscire alla fine del primo tempo per una ferita lacerocontusa al cuoio capelluto. è stato colpito un calcio in faccia mentre aveva la palla tra le mani, ed è svenuto.

Non intendiamo assolvere i giocatori granata, che hanno commesso i loro errori e nessuno in buona fede può discutere questi errori, ma diciamo una volta che il Torino dal primo minuto è stato provocato con doppio quello del che tolpiva senza che l'arbitro prendesse provvedimenti, e quello dell'arbitro che è entrato in scena quando i campioni di Germania si sono messi in disparte ed hanno cominciato a recitare la parte vittime con la complicità del pubblico che urlava scandalizzato ogni fallo degli italiani. Come se fosse stato tutto preparato nei dettagli.

Abbiamo visto in partita, e stigmatizziamo il comportamento di Zaccarelli in barriera anche la reazione di Castellini, ma ritenia-mo l'arbitro belga in malafede. Le dichiarazioni che ha rilasciato ieri sono semplicemente assurde e non corrispondenti alla verità: i dirigenti del Torino prima e nell'intervallo hanno cercato di farsi vivi. Lui non li ha neanche voluti vedere. Quando dice che doveva espellere più giocatori e che, in definitiva, è stato molto buono e compensativo nei confronti della squadra granata è in malafede o non sa che cosa dice. Non ha perdonato una vivacità e e intempesti reazione ha sempre chiuso gli occhi sui falli, gravi, dei tedeschi.

Il sospetto che prima della partita sia stato «ammaestrato» è perlomeno lecito. A Düsseldorf noi abbiamo avuto l'impressione che il Torino sia stato vittima di una grossa ingiustizia. Le immagini della televisione tedesca hanno mutato in noi e in molti altri le precedente opinione fino a farci quasi credere che il Torino è quello di sempre, dai nervi troppo fragili in campo internazionale. Ma adesso esaminando le dichiarazioni del signor Delcourt non abbiamo più dubbi. Era prevenuto contro il Torino, ha voluto provocarlo, castigarlo e il torto del Torino è uno solo: essere caduto ingenuamente nella provocazione.

C'è un titolo, su un giornale milanese stamane, molto indicativo per intuire i motivi che hanno portato ad un simile caos: «Non tutti innocenti, ma lassù qualcuno ci odia». Sono gli inglesi che sparano sulla Juventus, i tedeschi che sparano sul Torino, due ambienti abili a montare campagne di stampa contro gli italiani. Noi siamo cattivi, sappiamo soltanto piccolare, primano gli arbitri. Pensate a Torino-Borussia del 20 ottobre scorso e dieci se quell'arbitro, ad esempio stato «comprato».

Il Borussia ha picchiato perfetto cinismo e in cambio sono stati ammoniti Pulici e ci insegna a piccolare, a gli arbitri sono proprio gli inglesi e i tedeschi. Basti a è successo nei In Inghilterra e in quelli 74 in E' che li abbia vinti la na organizzatrice?

C'è anche chi afferma da quando Franchi è diventato presidente dell'UEFA molte nazioni europee hanno una campagna denigratrice, provocatoria, vendicativa nei confronti della nostra e dei nostri club. Tutto è brodo per chiarire molte In Europa restiamo i più indifesi anche materia calcistica.

Queste considerazioni non scalzano affatto granata dalle loro responsabilità. Sono caduti nel gioco del signor Delcourt, che forse è stato soltanto uno strumento usato da chi ha ben altri interessi per cantarti il solito ritornello «vecchi scarponi», ma in campo internazionale bisogna imparare ad essere furbi e non fare il gioco degli altri. Quindi è inutile che Zaccarelli protesti in barriera dal momento dopo aver spalleggiato il Borussia. Come è soloco che Castellini pinti su un avversario a mo' di allora perchè ce l'ha con l'arbitro.

Il Torino farebbe bene a chiedere i danni per ciò che gli è successo. Cinque giocatori saranno squalificati in campo internazionale (Castellini, Pulici, Zaccarelli, Caporale, Garritano). Il prossimo anno per affrontare competizione europea se ha un rio al primo turno Pianelli dovrà prepararsi a spendere altri rinforzare la squadra. Non giusto non lo merita. Il signor Delcourt non capiterà più Torino. Fra due anni andrà in pensione, Delcourt in aggiunto per il calcio italiano oggi certi peccati passato, certe ingenuità congenite, sioni.

Per ora il discorso è chiuso. Si pensi al campionato e all'Inter, senza perdere tempo con il vittimismo che danneggerebbe ulteriormente la squadra già tesa dopo un'ulteriore amara esperienza internazionale. In mezzo a tanto chiasso, abbiamo dimenticato chi mercoledì al Rheinstadion non si è fatto espellere e ha disputato una stupenda partita. Come Mozzini, Butti e Santin. Mozzini soprattutto è stato grande, pronto per affrontare l'Inghilterra.

Caporale espulso

IL TORINO ... Il premio consiste in un'artistica ceramica di Albisola e soggetto calcistico, appositamente costruito per il Club da un artigiano locale. Sarà anche consegnata una ricordo alla Scala più del sodalizio granata, Giulio Castalegno di anni 82.

Mentre Fraizzoli si prepara a lasciare la "nave,,

L'INTER ALLA DERIVA VUOLE PIEGARE I GRANATA STANCHI

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

APPIANO GENTILE — Ogni volta la rimbomba a Milano l'eco di un gol di Boninsegna dicono che Fraizzoli si porta una mano al cuore e volgendosi verso l'adorata lady Renata esclami: «*Ma chi me l'ha fatto fare?*». Il suo cruccio maggiore in questo momento non è dettato tanto dalla «bidonata» fattagli dalla Fiorentina con Merlo — dai gol ingrati firmati dal figliol prodigo. «*Nell'Inter* — confidava Fraizzoli ad amici — *non segnava più neanche se gli davano calci nel sedere*». Ed Boninsegna rispondergli addirittura tacco, infiammare i cuori bianconeri mentre quelli interisti si spengono lentamente. Lo spasso dei «nemici» in casa rossonera è avvertibile a prima vista: ieri sera, mentre il Milan stentava a battere l'Accademico, allorquando la radio ha annunciato al pubblico di San Siro il secondo gol di Boninsegna, sugli spalti e in tribuna c'è stata festa grande come se «Bobogol» fosse del Milan. Quando però è stata la volta di Benetti, il silenzio è risultato mozzafiato, totale. Allora i tifosi rossoneri hanno tornati col pensiero alle loro squadra.

Per Fraizzoli, invece, il cruccio è immenso come la sua buona fede. Credeva che Boninsegna fosse finito e se lo ritrova fra i piedi più veggo e scintillante che mai. E' spiegabile pertanto il malumore del presidente, la sua intenzione di andarsene dall'Inter. La colpa non è tutta di Boninsegna, fatto sta che Fraizzoli ha chiesto ai giornalisti: «*Aiutatemi a trovare uno che prenda il mio posto*». Il presidente è «fuori» di diversi milioni, deve combattere in prima linea praticamente da solo mentre nelle altre società i «maconati» sono diversi. Anche durante il calciomercato aveva confidato: «*Faccio un ultimo sforzo e poi, se le cose dovessero andare chiuderò la mia vicenda con l'Inter*». La squadra sta avallando quella che poteva essere una remota possibilità. Specialse dovesse perdere a Torino contro i campioni d'Italia.

«*I granata* — ha detto in merito Chiappella — *sicuramente stanchi per la battaglia di Düsseldorf quelli hanno sette vite come i gatti. Ad ogni modo noi andiamo al Comunale intenzionati a dare battaglia: imposteremo la nostra gara sul ritmo, cercheremo insomma di metterli groggy i campioni dell'amico Radice, ammesso che sia possibile. sono riusciti i tedeschi, chissà che il colpaccio riesca a questa derelitta Inter*». Per dare grinta e slancio squadra, Chiappella utilizzerà un parco giovani non ancora e al clima della ma cui si dice un gran Il terzino Canuti, ad esempio, è un autentico gladiatore: ha disputato diverse gare Coppa sull'uomo implacabile, addirittura ossessionante: è un giovane, 19 buon a sua volta, l'interno Sabato una rivelazione. Un piccolo riclasse, dicono nell'ambiente altro sono abbastanza quanti le delusioni. pa-

Pietro Anastasi (qui Chiappella) torna a Torino in veste nerazzurra. Non annuncia "vendette" ma contro i granata dovrà impegnarsi a fondo per avere fiducia

rà il coro. Prima è ura inevitabile: ha già pronto il suo «staff» tecnico per il futuro, vale a Giorgio Vitali (attualmente al Monza) direttore sportivo e Magni (il tecnico della sorprendente squadra brianzola) in panchina. Magni fa parte con Radice della «nouvelle vague»: è un giovane preparato, deciso, testardo come i suoi più famosi colleghi. la lo attenda a braccia aperte.

L'unico tranquillo in Inter così sembra proprio Pietro Anastasi che torna a Torino con di avere ancora qualche amico faccia il tifo per lui. Ci vorrà poco per accontentarlo.

In Spagna

BOMBE NEGLI STADI?

MADRID — Un movimento politico sconosciuto che si definisce «Gruppo anticomunista» ha minacciato di porre bomba negli stadi si svolgeranno partite di calcio in nottuna. In un messaggio anonimo inviato al giornale spagnolo «El Pais», il gruppo annuncia il proposito sostenendo che questi partite comportano spreco energia elettrica, mentre il governo ha preso misure per ridurre i consumi. Questa notizia, naturalmente, ha obbligato le autorità a prendere provvedimenti e gli stadi saranno presidiati.

Un milione (di dollari) per Monzon

— Bianco, organizzatore di Kinshasa, di passaggio a Parigi ha dichiarato di avere offerto un milione di dollari (circa 625 milioni di lire) all'argentino Carlos Monzon affinché metta in palio il titolo mondiale dei pesi medi con il colombiano Rodrigo Valdez. Il prossimo febbraio nella capitale dello Zaire.

Bianco ha già avuto il consenso di Clay Clancy, di Valdez (cui andrebbe mezzo milione di dollari). e Monzon si recherà a Santa Fé per ratificare l'accordo col campione del mondo.

esperienza

Michelin è l'inventore del radiale.
Michelin da sempre produce solo pneumatici.
Michelin: esperienza
e ricerche continue
per una tecnica d'avanguardia.

MICHELIN

Dopo la Coppa Uefa, affronta quel diavolo del Milan

JUVE IN "STRAORDINARIO,,

Boniperti ai giocatori: "Dimenticate la fatica!,,

ANGELO CAROLI

Lauree (in inglese, a piani voi, per la Juventus. Dopo aver eliminato nel «trentaduesimi» il Manchester City, toglie dal tabellone dell'Uefa anche il Manchester United, in modo tanto perentorio e convincente da stimolare positivamente perfino la stampa britannica. I giornalisti d'oltre Manica, in plebiscito, hanno ammesso la netta superiorità dei bianconeri. I quali si sono bomboniera come chi «voleva scrivere ad un bambino una caramella». Santi loro! Dopo aver presentato il match di ritorno con cenni poco confortanti («Juventini animali» eccetera), i colleghi inglesi si sono ricreduti, e sportivamente hanno riconosciuto la superiorità della scuola italiana rispetto a quella inglese. Una supremazia, aggiungono i britannici, che non mancherà di far sentire il proprio peso sullo scontro di Roma fra Italia ed Inghilterra.

La Juventus accede agli «ottavi» di Uefa. Ma soprattutto si ritrova nel clima vissuto dal nostro campionato affrontando domenica la prima classica della stagione, il San Siro. Ospita il Milan, impegnato pure lui mercoledì sera in Coppa Uefa. I rossoneri hanno tolto di mezzo i bulgari dell'Akademik durante novanta minuti relativamente difficoltosi, ma anche loro hanno speso energie supplementari con conseguente accumulo di tossine. Al proposito, Giampiero Boniperti è abbastanza esplicito:

«La Juventus ha compiuto mercoledì un grosso sforzo, trasferendosi da un pubblico meraviglioso. Ed ha naturalmente speso molto. Ma ci recupereremo. Dunque, domenica i bianconeri ritroveranno dalla loro di Coppa, come del resto il Milan. Per entrambe le squadre è il momento della verità che ha richiesto l'adozione nervosa, concentrazione, oltre che sforzi muscolari. Fino ad oggi la Juventus ha sfoggiato orgoglio, grinta e volontà. Ebbene proprio sulla volontà del riscatto conto per suscitare questo annesimo ostacolo di indubbia consistenza tecnica».

Trapattoni, all'antivigilia del suo ritorno a San Siro in abito di nemico, non può esimersi dal trarre il primo consuntivo, fatto di bilanci confortanti su tutto il fronte. L'unico rammarico è quello di aver perso Morini, il cui forzato accantonamento permetta però di recuperare, soprattutto psicologicamente, un giocatore come Spinosi. A due anni dal grave infortunio patito a Genova contro la Sampdoria, il bravo e serio difensore bianconero ha costituito lo stopper ideale con una autorità ed una serenità di spirito davvero rimarchevoli. Pearson, fluidificatore inglese, non è mai stato messo in condizioni di rendere. Spinosi, con la sua prova, tranquillizza Trapattoni in vista della trasferta di Milano. Spinosi, inoltre, ha «obbligato» Barresi ad occuparsi nuovamente di lui, in alternativa a Morini per il match del 17 novembre a Roma fra Italia ed Inghilterra.

Due ex (Boninsegna e Benetti) tornano a San Siro

Nel bilancio positivo va inclusa l'ennesima conferma di Marco Tardelli. Il quale sarebbe la particolare soddisfazione nel vedere e trovare certi valori a Trapattoni che a volte pe allarma i commenti tecnici. Trattasi di ritrovamento fino alla noia, di un talento calcistico capace di trasformare la giocata più difficile in un elementare disegno geometrico.

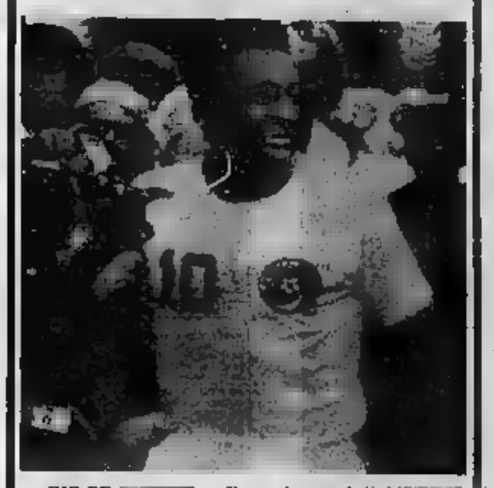
Vincenzi Claudio Gentile, il è la sua consueta convinzione. Il ragazzo sabile sa sfiderà una famiglia (non si sa ancora con quali compiti, dal momento che Chiarugi, l'inglese che più si addice alla caratteristica del bianconero, è fuori gioco per di uno strappo). Ciucoredu, dal suo canto, ha raggiunto la piena maturità. Tornando all'antico, cioè difensore di spinta, si sente appagato e tranquillo. Si riscopre efficace sia in fase di contrasto che di rilancio. Ma riuscirà a supplire con più convinzione in fase offensiva (senza trascurare il proprio impegno difensivo) potrà risultare determinante nel campionato della Signora.

Gaetano, dopo un avvio in sordina, oggi è sul tutto della condizione. Pallà si piace è capace di mettere in all ai compagni di squadra, accompagnando con il proprio estro i dispositivi della difesa avversaria. Se Causio è il fiore all'occhiello della Signora, Benetti o Furino sono il carattere, il temperamento, la volontà. Il primo non è ancora completamente «spento», ma sempre sufficiente in fase di contenimento. Il secondo è di proteggere continuo ora per l'uno ora l'altro compagno. Con questi due «leoni» in squadra, Trapattoni non trema certo. Le ultime sensazioni positive riguardano Boninsegna e Bettega. I fatti sono chiari: se non segna il primo segna l'altro. E viceversa. Hanno nelle gambe valanghe di gol. Stupisce l'entusiasmo di Boninsegna, quell'entusiasmo che serviva aver smarrito nell'ultima stagione interista. Bettega ha far capito subito e lo asseconda. Basta guardare come «incrociano» l'area di rigore avversaria per capire che s'è lo «zampino» di Trapattoni.

Dopodomani si gioca Milan-Juventus. I bianconeri, forti di questi bilanci e di una classifica «piena» (quattro partite, otto punti e più due in meno) sono chiamati a verificarli, a confermarli. Il Milan non starà a guardare, poiché se dovesse perdere, vedrebbe ridotte al minimo le possibilità di reggere il passo-scudetto dal tandem di testa.

Tra un anno in Brasile

Pelé diventa allenatore



RIO DE — Il grande campione b Pelé ha reso noto che non intende rinnovare il contratto lo lega alla calcistica di New York.

Ad conferma stampa tenuta ieri Pelé ha manifestato l'intenzione accettare l'offerta dei direttore brasiliano Osvaldo Brandao, che gli ha proposto stato-direttore tecnico nel 1977, per squadra parteciperà alla Coppa mondo.

Pelé, ha precisato la Lega calcistica nord-americana, deve però ancora un con il Cosmos, per onorare il contratto vigente.

compito nella nazionale brasiliana, ha detto Pelé, quello di selezionare gli uomini e vare le squadre avversarie. Fino a questo momento, ha precisato, egli osservato le squadre della Germania, della Polonia e dell'Olanda le tre. Pelé è del che la più forte sia la Anche l'Argentina, ha però aggiunto, ha organizzato una squadra molto forte, che sarà quasi imbattibile quando la Coppa si disputerà a Buenos Aires.

Pelé ha tenuto a precisare che il ritiro dallo sport attivo non deve ad una delusione procurategli calcio negli Stati Uniti.

PANATTA vince ancora con Vilas

PAOLO — il suo splendido stato di forma, Adriano Panatta ha battuto ieri l'argentino Gu Vilas per 7-5, 4-6, 6-4 qualificandosi per la finale dell pe di tennis Centerville, il tennista italiano avrà di fronte il romeno Ion che ieri era opposto al connazionale Ilie Nastase, questi è stato costretto a dare forfait dopo soli tre games

RALLY - Lancia mondiale in Corsica

Munari è l'asso per fare poker

CRISTIANO CHIAVEGATO

BASTIA — Siamo al penultimo campionato mondiale rally. Ma «Tour de Corse» può mettere la parole fine alla stagione, senza attendere il R.A.C. inglese. Alla Lancia infatti sarà sufficiente un piazzamento davanti alla Opel per aggiudicarsi il titolo. Una eventualità questa, che non è difficile prevedere perché la tedesca non ha qui, sulle strade della Corsica né le macchine né gli uomini per vincere a meno che non ci siano clamorose uscite di scena da parte dei favoriti. Il team torinese punta tutto su Sandro Munari e Silvio Maiga ma tiene di riserva (ed è una riserva di lusso) anche l'equipaggio campione d'Europa formato da Bernard Darniche e Alain Mahé con la Stratos sponsorizzata dall'importatore francese Chardonnet, che lo scorso anno — fra l'altro — vinse la prova.

Sembra tutto facile quindi sulla carta, ma in pratica non è così. C'è un certo nervosismo fra i piloti e nell'ambiente della corsa. Si tema un inasprimento degli accanimenti ciechi che già nel 1973 tentarono di bloccare il rally per protesta. Le pe a proposito sono cattive; c'è chi dice che l'autore dimos non verrà effettuata perché in fondo l'isola vive di turismo e le gare in parte delle iniziative promozionali e si sono già ritirati che non siano abbastanza l'idea di sperimentare di un avvenimento di portata internazionale per propagandare i loro problemi. Fare comunque che il movimento automobilistico A.C. abbia dato l'ordine ai soci militanti di non disturbare il rally.

I pericoli della strada comunque non si limitano agli automobilisti, il maltempo di questi giorni, che non ha risparmiato l'isola, ha reso precarie le condizioni di molte tra le «stelle» che dovranno sopportare il passaggio delle velocissime macchine da corsa. Alcuni piloti al ritorno delle ricognizioni hanno detto che in tanti anni che vengono in Corsica non visto strade in condizioni così cattive specialmente il Col del Verde è semplicemente «impraticabile». Dello stesso parere sono apparsi Munari e Andruet che si sono fatti interpreti del pensiero di quasi tutti gli equipaggi.

Sandro Munari sembra molto preoccupato anche perché la sorte ha voluto che nell'estrazione dei numeri di gara alla sua Stratos toccasse il numero 1. «Perché — ha esclamato Munari piuttosto contrariato — come si fa in tutte le il primo passo al vincitore dell'ultima edizione. e Darniche? Oppure ad Andruet che ha vinto tre volte?». tanto soltanto le buche o l'a irregolare ma anche le foglie, i mucchi di foglie che si depositano nelle curve umida e costituiscono un grande pericolo. Tuttavia il «drago» ha percorso a lungo il percorso e su di avere in mano le carte vincenti. Alla pari della Lancia che con il suo «mago» può realizzare un poker straordinario: la quarta vittoria mondiale in cinque anni. La gara quest'anno sarà lunghissima una specie di «24 ore» continua con partenza sabato pomeriggio e arrivo domenica. termine con tutta probabilità ci sarà la figura tridata per il team torinese.

UN DERBY IN NOME DEL CALCIO EROICO

Vercelli: Montico ha molta fiducia

WALTER NASI

VERCELLI — A «Robbiano» si incontrano Pro Vercelli e Juniorcasale. derby ha avuto inizio nella notte tempi, quando cioè il calcio stava nascendo e che continua da 70 anni immutato per interesse e come richiamo, anche se, ovviamente, le due formazioni non si battono più per la conquista del titolo italiano e nelle loro file non ci sono i Forotte, i Monzeglio ed i Piola, i Migliavacca ed i Ferrari II, i Barbesino, i o, i Gallina, gli Ara, i Leoni, i Ticozzelli. La rivalità gli sportivi delle vicine città è rimasta pressoché tale e quale e ogni incontro, sia il Robbiano che il Palli, si riempiono spettatori si consuma così il rito della grande festa del calcio stragiovanile.

Le due squadre in questo campionato vedono discretamente gli sportivi vorrebbero naturalmente di più i loro undici. A Vercelli addirittura si sono avute cocenti polemiche e si è cambiato allenatore. Se n'è andato Vatta ed è arrivato Montico, già allenatore delle squadre giovanili e che ha posto come pregiudiziale per il suo nuovo rapporto lavoro, che appena terminato il campionato ritornerà ai suoi ragazzi.

Con Montico in panchina la Pro ha vinto contro il Treviso ed ha pareggiato a Bolzano ed è stata eliminata ieri in Coppa Italia dal Seregno. «Naturalmente — ha detto Montico — vogliamo continuare in campionato la serie positiva, anche se il Casale è un osso duro ed a Vercelli ha sempre disputato eccellenti partite, strappando non poche volte punti. Noi l'affrontiamo per vincere ed i miei ragazzi sono in un periodo favorevole di forma. Vi sono perciò le possibilità per raggiungere l'obiettivo che ci prefiggiamo. Verrà a mancarci il terzino Marelli, ha ricevuto a Bolzano un brutto colpo ad una gamba. La sostituirà il giovane D'Avenzo. Per il resto la formazione sarà immutata». Il che vuol dire che la giocherà con: Castellazzi; Sadagno, D'Avenzo; Balossino, Cadogno, Tarchetti; Fabbri, Rosetti, Cavagnetto, Mastrilli, Magrini (fori); 12. Seregna, 13. Migliano; 14. Beratelli.

Casale: squadra da trasferta?

L'allenatore Vincenzi

MARIO VERDA

CASALE — Il netto successo di Piacenza a quello casalingo altrettanto convincente col Padova, hanno fatto salire velocità di un razzo spaziale, il morale e l'entusiasmo dei dirigenti, dei giocatori e, soprattutto, dei sostenitori della Per questi ultimi, infatti, la vittoria giungerebbe dopo una serie di tre sconfitte, due delle quali sul terreno amico del «Natale Palli» e particolarmente bruciante in quanto patita contro l'Albese e l'Alessandria.

Perduti i primi due derby della stagione, i casalesi sono decisi a sfatare il tabù: «Non c'è due senza tre», e lo vogliono dimostrare domenica sul campo della Pro Vercelli. Per prepararsi adeguatamente ed anche per togliersi dall'ambiente ottadino ed avere quindi maggiori possibilità di concentrarsi con serenità, la squadra neroostellata è partita mercoledì mattina per Sanremo e vi ha disputato ieri una gara amichevole che era prevista nel contratto per il passaggio di Zanella dalla Ma monferrina a quella dei liguri.

Il giovane presidente Mancarlo Ceriotti, appena terminata la vittoriosa partita con il Padova e prima di partire per viaggio d'affari che lo tratterrà circa due settimane negli Stati Uniti, impedendogli di assistere alla partita di Vercelli, ha dichiarato che il comportamento sul campo, soprattutto nel secondo tempo contro i padovani, è da ritenersi di buon auspicio per la gara di Vercelli. «Parto tranquillo — ha concluso — sicuro che squadra risponderà a quelle che la sopottiniva, non soltanto mia, di tutti i sostenitori».

Il generale manager, Ciceri, ha preferito non sbilanciarsi troppo sul terreno delle previsioni e a chi gli chiedeva se domenica avrebbe disertato tra i casalesi l'esperto ex giocatore Corradi, un'ala sinistra che, malgrado i 39 anni, dovrebbe risultare assai utile alla Juniorcasale, ha risposto che la decisione verrà presa da Ceriotti al ritorno dall'America. L'allenatore Vincenzi è stato un po' sibillino. «Nel derby con la Pro Vercelli il Casale perde da parecchi anni ma... e non ha voluto andare oltre limitandosi a dire che la è attesa con serenità e che probabilmente la formazione che schiererà a Vercelli, sarà a quella vittoriosa Padova, domenica

Corte & Cosso Cromodora
Savara Valentini

Gilardini un bel gruppo di "originali"

Gilardini ha raccolto un bel gruppo di "originali", tutti componenti montati all'origine dalle maggiori Case automobilistiche. Leaders del primo impianto e, conseguenza, del ricambio originale. Essi sono: filtri aria, olio e benzina, termostati, pompe benzina, rubinetti riscaldamento, lavacristalli elettrici, tubi flessibili acciaio e gomma, astucci e punterie Savara, paraurti, ruote, specchietti silenziatori Cromodora, tappetini, paraspruzzi copripedali Valentini, ammortizzatori e sollevatori oleopneumatici Corte & Cosso.

Gilardini
Autocomponenti montati all'origine

PALLONE

BERTOLA E BERRUTI al cordino

— (g. l.) Sopisi gli echi finalissima per l'assegnazione del titolo di campione italiano di pallone e delle partitissime Bertola e Balocco, di domenica r l'assegnazione della Coppa Città di Alba, lo sferisterio «Mermet» offre agli appassionati del pallone elastico un nuovo ed entusiasmante appuntamento domenica prossima. Per una sfida al cordino saranno di fronte il recampione italiano Massimo Berruti e Felice Bertola.

Il pallone elastico al cordino è una via di mezzo il gioco del tennis e il pallone elastico. I due big saranno di fronte da soli, senza le rispettive squadre. Alla mezzanotte del tempo, all'altezza di tre metri, verrà teso il «cordino» e i due giocatori dovranno palleggiare come nel per aggiudicarsi i quindici, senza le tradizionali coppe. Questa gioca molta a rubare le capacità dei due atleti, specie nel palleggiare e nel piazzare la palla nei cassetti corridoi. unico fare i campioni di tennis.

LA SERIE CADETTA

Tra Cenisia e Robur gran match a Torino

Tre pallini dominano la sesta giornata del Girone E del Campionato dilettanti. Sul campo Ruffini, il Meroni tenta bloccare il Cenisia, (ancora!) capolista. «Sparismo di essersi scrollati di dosso la sfortuna: con il Carmagnola abbiamo perso due uomini, Maggipinto, per lussazione al braccio destro e frattura al polso sinistro, mentre Velori ha riportato una distorsione al polso — dice Robur, allenatore del granata —; nell'incontro con la capolista, recuperiamo Zandi e Ventaloni, mentre Iuni il suo esordio Pellegrino, schierato all'ala destra».

La Bollente, giocando in casa con la Fiumana, fanalino di coda, a zero punti, non ha difficoltà a fare sua l'intera posta, aprendo un passo lieve dal Cenisia per raggiungere il vertice della classifica. Altro incontro interessante è Quattordio-Carmagnola, per dire squadre intenzionate a recitare un ruolo di protagoniste nel campionato.

Nel B, il Borgaro affronta casa il Saluzzese, terzo a tre lunghezze. Una partita carica di agonismo, poiché entrambe le contendenti aspirano ad un risultato pieno per necessità classifica.

Il Caluso affronta la Pro Rosta con un duplice avvantaggio: dopo l'incontro sul terreno avversario e affronta i bianco-grigi con il morale alle stelle per la vittoria esterna sul Saluzzese. Per l'undici di Chiuso è in palio la poltrona del secondo posto.

Altra partita interessante sarà Sallino-Chivasso, la prima già inserita nel gruppo di testa, mentre il Chivasso, che deve recuperare due gare, cerca a trovare il giusto ritmo.

La capolista Seguria, del Girone D, incontra il Lucerna in una partita priva di difficoltà, almeno sulla carta; più interessante lo scontro Olimpia-Lascaris, con i corsari decisi a non perdere punti nei confronti del Seguria. Il Sona gioca in corsa Spezia; affrontando il Millefonti, nella gara più impegnativa della sesta giornata.

Gran match a Torino, in via Cassala, fra il Cenisia e la Robur, capoclassifica. Gli ospiti mettono in gioco il primato, mentre gli uomini di Perlngreco hanno a portata mano l'occasione per balzare in testa.

Infine, nel Girone A, la capolista Alpina se la vede con il Borgaticino. I galletti del Galliate sono impegnati con il Cenisi, mentre Savona-Sanza il derby del Lago Maggiore.

SPORT FLASH

NOVI — La Novese, che capita domenica l'Acqui per l'stesso derby, potrà contare sul rientro del difensore Unara, centrocampista Cannata e dell'attaccante Rossignoli.

NOVI — La squadra maschile dell'Alca-Gbc di Novi Ligure, per il Campionato juniores di pallavolo, gioca domani, ad Acqui Terme (palestra comunale di via Trieste, ore 18) con il G.S. Acqui.

NOVI — Per la sesta giornata del Torneo Barretti, la Novese gioca domani a Santa Vittoria d'Alba (ore 15), con tre «grenata» dal Torino.

ECONOMICI

Vendita alloggi

(Continua da ...)

CORSO Duca Abruzzi signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi 75 milioni Matera S.p.A. 736.675.

CORSO Palermo 103 ultimissimo pezzo alcuni camere cucina servizi da 3 milioni più mila e 4 milioni 100 mila mutuo. Compresa 767.868.

DI SALVATORE corso Turati 10 D vende tre fantastiche trilocali 3, ultimi alloggi arredati, alta redditività reddito 14 locali mila quarti 14.500.000.

DI SALVATORE corso Turati 10/11 vendita ultimi minialloggi arredati, ottimo mutuo ventennale tasso fisso, reddito 12% lordo (rendimento quasi giorni pagati, unità 20 mila 19.

IMPRESA costruzioni Do-Ca vi invita a visitare il cantiere edificabile sulla collina di Superga-Vandero. Disponibili permutare vostro alloggio condizionale. Telefonare 931.580 - 855.570.

IN via Pacchiarotti (collocata via Bonzanigo) libera signorile 3 camere cucina ripostiglio abitazione 32 milioni facilitazioni Matera S.p.A. 736.675.

INV. 1454 vendo vicino ai Giardini Stanchi di Ricoli alloggi di 3 vani ristrutturati a partire da L. 13 milioni 500 mila tel. 510.783 - 510.985.

INV. 1454 vendo in corso Cosenza in casa recente, alloggio di perfetta cucina servizio, L. 11 milioni 900 mila rat. 510.783 - 510.985.

INV. 1454 vendo a Leini in palazzina alloggio libero di 3 vani cucina, box... 14 milioni 900 mila rat. 510.783 - 510.985.

INV. 1454 vendo a Carignano in palazzina nuova alloggio libero di 3 vani servizi box... 16 milioni 900 mila rat. 510.783 - 510.985.

L'IMMOBILIARE A rif. 503.666 vendesi corso Turati libera signorile alcova soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 26.700.000.

L'IMMOBILIARE B telefono 503.666 vende via Magliano vicino Duomo salone 2 camere cucina servizi 28.200.000.

L'IMMOBILIARE C telefono 503.666 vende corso Brescia ultimo piano impeccabile camere cucina 0.500.000.

L'IMMOBILIARE D telefono 503.666 vende via M. Cristina libera signorile a nuovo camera studio cucina servizi 14.800.000.

L'IMMOBILIARE E telefono 503.666 vende corso Trapani camere cucina servizi 9 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE F telefono 503.666 vende Michelino via Saluzzo libera soggiorno quattro piano camera studio cucina servizi 19.400.000.

L'IMMOBILIARE G telefono 503.666 vende corso Lombardia signorile libera piano alto 2 camere cucina servizi 29 milioni 800.000.

L'IMMOBILIARE H telefono 503.666 vende via Genova con ascensore alcova 2 camere cucina Bagno, vendesi 18 milioni 800.000 più 1.000.000 mutuo.

L'IMMOBILIARE I telefono 503.666 vende via Nazario Sauro libera camera cucina 3 milioni 900.000.

L'IMMOBILIARE L telefono 503.666 vendo via S. Giulia libera signorile salone soggiorno 4 camere cucina doppi servizi 72.000.000.

L'IMMOBILIARE M telefono 503.666 vende via Bissone camera studio cucina servizi 9.400.000.

L'IMMOBILIARE N telefono 503.666 vende via Alert camera studio cucina servizi 12.400.000.

L'IMMOBILIARE O telefono 503.666 vende via Allegro libera alta camera studio cucina 12.400.000.

LIBERI nostri via Alessandria 41 più camere studio cucina 065 mq) 9 mila, ai nostri reali fonti tariffe e diffusioni e aggiornati 3 camere studio doppi servizi Unioni Case 540.777.

LIBERO in via dei Fossati, 3 camere cucina servizio, 8 mila quarto piano ascensore, luminoso. Torino 2000 vendo, tel. 440.748.

LIBERO in nuova palazzina 3 camere servizi box 13.000.000 più posto 1.000.000 Condizioni favorevoli. Telefonare 771.462.

LIBERO in via Lanzo recentissimo appartamento 3 camere studio cucina 3 camere studio cucina servizio, a cassino, luminoso, Torino 2000 vendo, tel. 440.748.

LIBERO Mensiglieri (prossi svolgi) vicinanze splendida camera studio cucinetta balconi soffitti 3 servizi 13 milioni 400 mila compresa mutuo, telefonare 480.202.

LIBERO Regina Margherita, 3 camere studio cucinetta box servizi mutuo fondiario e ristrutturi, immobiliarchivio 561.219.

LIBERO subito via Duino vendo 3 camere studio cucinetta servizi 21.000.000. Telefonare 632.434.

LIBERO via Re Sancio piano alto camere studio cucinetta Bagno vendesi L. 13 milioni 500 mila. Dimitrini, via Cavour 336.321 - 514.490.

LIBERO via Vigliani recentissimo box studio 2 camere studio cucinetta mutuo fondiario piano 21 milioni. Consulmille 531.522.

LIBERO via Guido Reni splendida seconda 4 camere cucina bagno 14 milioni mutui e dilazioni Cumbraccio 748.425.

LIBRO Po Antonelli 177 panoramico ristrutturato 90 cucina doppi servizi ripostiglio interno 13 milioni 200 mila Sacco 545.044 548.705.

MANSARDE anche abbinabili arredate ultimo investimento piano ascensore da L. 2.000.000 zona S. Paolo. C.S.E., telefono 472.262.

OCCASIONE

villini bacco nuovi bella giaietta di Torino ipresentazione alcova. TO 2000, tel. 540.948.

OCCASIONE persona vende bellissimi alloggi 1-2 camere studio servizi doppi finiti senza mutuo bassa. Tel 342.187.

ORBASSANO, via Pinerolo, splendido libero spazioso 2 camere cucina bagno, richiede L. 25.000.000 mutuo mutuo L. 5.000.000, C.S.E., telefono 472.262.

PECETTO vendo alloggio mobili in villa pelezione: soggiorno 2 camere ampia cucina cucina servizi, giardinetto privato mq 600, 2 posti macchina, garage, facilitazioni pagamento vendo rateizzo. Tel. 846.560.

PIAZZA Statuto appartamento al sesto piano di 2 camere studio cucinetta servizi, mansarda riscaldamento. TO 2000 tel. 440.748.

PIAZZA S. Rita vendo appartamento libero 2 camere cucina abitabile balcone bagno ampio terrazzo L. 10 milioni condizioni affezionate attuale senza casa tel 841.640.

PIED-A-TERRE in palazzina nuova Crocetta splendida soggiorno, studio, cucina, camera, servizi, ripostiglio, cantina, box. Tel. 540.930.

POZZO STRADA villetta disabitata libero subito 3 camere cucina bagni servizi, giardino mutuo facilitazioni vendesi lire 9/10 mln.

PRECOLLINARE vendesi indipendente piano rialzato composto da 3 soggiorno 2 servizi libero vendesi in blocco interessante per reddito. Tel. 540.730.

RUSTICO Gaggerie d'Alba 4 camere 600 mq. giardino vendo 7 milioni 500 mila, telefonare 470.595.

SIGNORILE zona Rossi libero in palazzo in condominio ultimo 3 camere cucina 2 servizi, mansarda mutuo. TORINO, tel. 540.948.

UBAV telefono 773.308 vende nel centro residenziale di Moncalieri recente alcova camera cucina box prezzo giochi mutuo dilazioni.

UTIP vende villa ristrutturata disponibile libera Pino Torinese ottimo 3 camere cucina divisibile, tavernetta 3 camere servizi garage piscina giardino. Tel. 519.348 - 547.838.

UTIP 519.348 547.838 vendo prestigiosa villetta a Lauri libera vendesi 2 camere studio grande garage magazzino giardino.

UTIP 519.348 547.838 vendo libero palazzina nuova costruzione Torre Pellice via Cardinal Massaia 3 camere studio servizi 28 milioni 900 mila mutuo medio dilazioni.

UTIP 519.348 547.838 vendo libero appartamento recente costruzione 3 camere studio cucina servizi 28 milioni 900 mila mutuo medio dilazioni.

UTIP 519.348 547.838 vendo libero villa signorile recente costruzione Pinerolo panorama unico terrazzo 11 milioni 900 mila rateali.

UTIP 519.348 547.838 vendo libero villa S. Rita via Rita 3 camere cucina mutuo box servizi 14 milioni 900 mila.

UTIP 519.348 547.838 vende villetta S. Rita via Rita 3 camere cucina mutuo box servizi 14 milioni 900 mila.

UTIP 519.348 547.838 vende vicino villaggio Fiat Lingotto via Genova 2 camere studio cucina servizi facilitazioni pagamento.

UTIP 547.838 vende villetta vicino campo Parisio Orbassano grande giardino cucina rustica Bagno camera-soggiorno 2 camere cucina servizi box libero subito facilitazioni pagamento.

UTIP 519.348 547.838 vendesi Rivalta villetta a Lauri libera vendesi 2 camere giardino grande garage magazzino giardino.

UTIP 519.348 547.838 vendo libero palazzina nuova costruzione Torre Pellice via Cardinal Massaia 3 camere studio servizi 28 milioni 900 mila mutuo medio dilazioni.

UTIP 519.348 547.838 vendo libero appartamento recente costruzione 3 camere studio cucina servizi 28 milioni 900 mila mutuo medio dilazioni.

UTIP 519.348 547.838 vende libero villa signorile recente costruzione Pinerolo panorama unico terrazzo 11 milioni 900 mila rateali.

UTIP 519.348 547.838 vende libero appartamento recente costruzione Torre Pellice via Cardinal Massaia 3 camere studio cucina servizi 28 milioni 900 mila mutuo medio dilazioni.

UTIP 519.348 547.838 vende libero villa signorile recente costruzione Pinerolo panorama unico terrazzo 11 milioni 900 mila rateali.

VIA Madama vendo appartamentino libero di quattro vani doppi servizi box ristrutturato 641.900.

ZONA Lingotto vendesi camera studio cucinetta servizi camera box ampia posizione tranquilla. Ianni, TO-2000 tel. 540.940.

7.000.000 contanti più mutuo ristrutturato vendo in Torino Borgo S. Paolo camere studio cucinino bagno. telefonare 472.647.

20 Domande affitto

A. ABA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti direttivi, telefonare 441.414 ore ufficio.

BANCARIO funzionario estremamente serio eleganza signorile massima serietà garantisce assoluta Rapido, telefonare 57.743.

CERCASI in affitto 3-4 stanze servizi in Torino o zona panoramica, telefonare 57.743.

GARETTI ricerca alloggi 2-3 camere accesso giardino anche fuori Torino. tel. 534.

PAGANDO anticipato anticipato affittasi da fonte privata villetta/villetta/villetta cucina. telefonare 446.432.

PIEMONTESE con figlia adulta cerca alloggio in affitto. telefonare 441.775.

21 Offerte affitto

A.A.A. CENTRO Europa alloggi libera signorile ristrutturato appartamento 2 camere salone, ripostiglio cucina 2 servizi box. Tel. 519.348.

A. AFFITTO splendido ammobiliato indipendente 10 mila mensili libera via San Secondo 40.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato appartamentino arredo di lusso, telefonare 538.594.

AFFITTASI a preselitti grandi alloggetti 37 mila 40 mila 50 mila alcova cucina box 534.433 mobilissimi.

AFFITTASI ammobiliati centralissimi via Nizza 5, Carlo camera cucina servizio una grande stanza tel. 745.720 geom. Martinat.

AFFITTO a Boscaseto in villa signorile alloggi 3 camere servizi grande cucinetta 30 mila mensili Nolfo-Lauro tel. 761.838.

COLLINA splendida in palazzina signorile affittasi alloggio a ultimare finiture. telefonare 540.407.

DI SALVATORE corso Turati 10-D 507.167 597.693 ottimo moderno ampio soggiorno arredato semiarredato, ristrutturato.

DOLCINO affittasi in palazzina zona residenziale splendido due camere cucina doppi servizi box Cabgas AND.

10.000 zona Francia camera cucina servizi piccolo ufficio telefonare 540.968-34.000 Cavalchiglio affittasi a operaisti ridot 2 camere servizi privati, telefonare mobilissimo 850.9993.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI calcoli anticipatamente preventivo 15 mila chilometri Trasporti distanza. Mensilmente periodicamente, telefonare 542.685 Limarzi.

AUTOTRASLOCHI Dichio 6000 esercizio fondato 1919 Torino Bari Roma Napoli e Riviera. Telefonare 508.807.

AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali mercato Sollevino Indispensabile vicinanza diurnal Torino con disponibilità preferenza e passeggeri di carrozza. Tel ore 8.30-12.30 al 333.504.

24 Mobili, arredi

NON compriamo mobili in persona non si vuole vendere. Mobili 9 Emanuele, via Verdi 31 angolo corso S. Maurizio, non porte e porte di vecchi acquisti. Dopo 20 anni di attività Maria si specializza con più grande esperienza mobili nuovi e antichi. Ampia facilità di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI particolarissime rubbiate carte murali scendevoli lavabile 25 mila tappezzerie compresa 38 mila, telefonare 599.291.

38 Animali e veterinaria

REGALIAMO a benevoli amanti animali meticcioli maschio Sollevino fantasmagorico vivacità diurnal Torino con disponibilità preferenza e passeggeri di carrozza. Tel ore 8.30-12.30 al 333.504.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AFFARONE artigliano vendo camera salone 2 letti angolo cottura 2 balconi 34.000 vera occasione. Brugnolo, telefonare 678.795.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A Cervia agenzia Milano affitta per periodi invernali alloggi con ogni comfort vicinanza mare aperta anche festivi. Telefonare 0544 70.596.

47 Alberghi, pensioni

FINALE LIGURE, Hotel Pelican, tel. 019 65.530, vicinissimo mare, tutti i comforts, riscaldamento. Prezzi eccezionali.

49 Informazioni

A. **MAIOROL** via Garibaldi 5 telefonare 511.206 indagini accertamenti investigazioni private riservate ovunque.

ASILI investigatori esperti ricerche controlli e sorveglianze riservate accertamenti pre-divorzio documenti. Invia. Al Doria 6, telefonare 548.590.

ASILI Mauro investigazioni controlli infedeltà matrimoniali ovunque via M. Buonarroti 2 angolo via Nizza, telefonare 512.670 541.053.

INDUSTRIALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà corso Valentino Emanuele 102 telefono 511.024 518.083.

51 Occasioni

AFFRETTATEVI ai supermercati del mobile alcove alcove divise favolose novità di stranezza accademici revival stile. Occasioni uniche di tutti a prezzi eccezionali in corso vendere ieri

OCCASIONE cofani camera letto matrimoniale legno bianco materasso cassa doccia telefonare 491.105 ore 19-19.

52 Varie

A. ACQUISTA antiquario stile stipi secretari Biedermeyer bassorilievi sopramporte, vecchi tappeti tappeto locali, telefonare 472.195.

CASACCI

macchine per maglieria dall'Ombro alla Cotton attrezzature ed accessorie generali S. Giustina 4 bis pinerolese. via Arataldo 33 bis.

DA vero taglierino vendo magnano angolare 4 elementi lavoro 4 mila 3.500 mila. Rappresentanti Mondadori 2 Corso Siracusa 35.

DIVISIAMO in parte magnanimi articoli per ristorazione nuovo prodotto e vendita diretta in via Napoli 35 Moncalieri. Corso Trapanese 201 ignis verticali tel. 681.471.

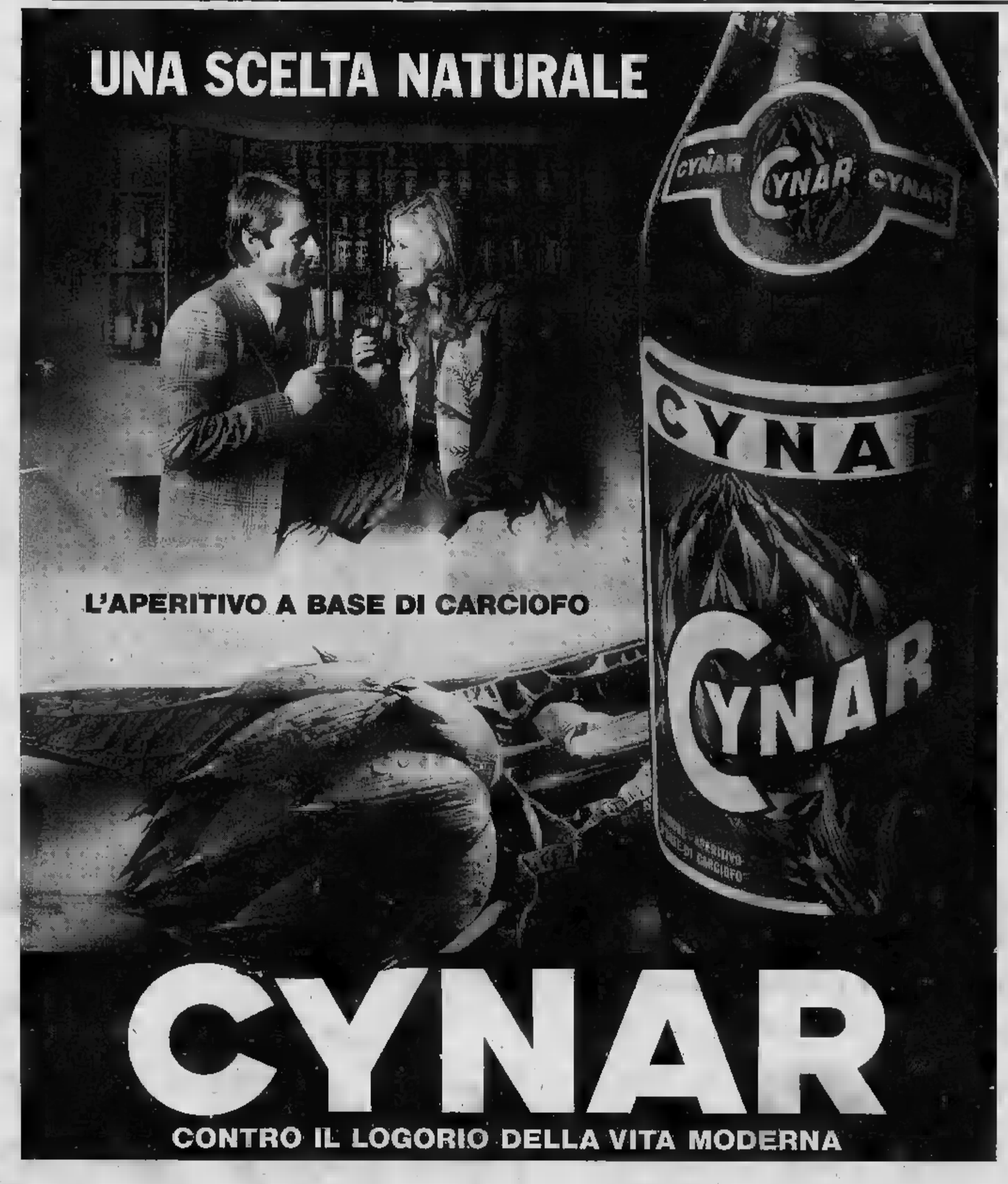
FELLICE impiegato in fabbrica cedesi 10 ettari 55 mila mensilità a lire 374 mila capitale 18 mila. Volere via Nazioni n. 6.

SACCHI literi plastica per immondizia 110 litri, 5 pezzi, telefonare 890 818.

SELCATO S. Rita alcovetto nuovo con cellette e cassetti 40 mila stabilmente lunghezza cm 200 mila, rivolgersi Selcato Rita-Lingotto via Somerengo 31, 30 251 lasan.

TUTTI gli accessori e dattiloscritti per cambio di tipo battuta e ottenere battuta giusta perfetta via Lodi 37 a Torino, telefonare 281.538.

VENDESI vecchi libri antico cantinati e stanchi magazzini primo conto Cantarano 40 mila mensili, 100 mila cassetta, Lingo 547.678.



Alla scoperta di una 850 piena di qualità: la Renault 6

Giudicarla dal suo aspetto esteriore non basta. Perché la Renault 6 – dietro la sua linea sobria e elegante – nasconde moltissime qualità. Conoscendola meglio si scopre infatti che questa straordinaria 850 è al prezzo vantaggioso e ai costi di esercizio di una piccola cilindrata tutte le qualità di una grande automobile.

La Renault 6 (disponibile anche motore 1100) è la berlina 850 più spaziosa d'Europa (4 posti, 4 porte, bagagliaio a volume variabile fino a 1 metro cubo); ha il confort, la sicurezza e la tenuta di strada garantiti dalla trazione anteriore; ha un motore resistente, brillante e elastico come pochi; con consumi sempre contenuti (6 litri per 100 Km); ha un equipaggiamento di serie completo e originale; ha una maneggevolezza e un'aderenza al suolo sorprendenti (sterzo a cremagliera, sospensioni a grande assorbimento barre antirollio).

Se acquistarla è conveniente, mantenerla lo è ancora di più: niente ingrassaggio, niente antigelo, speciale trattamento anticorrosione, cambio olio ogni 5 mila Km.

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Prova la Renault 6 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione della Renault 6 spedire a: Renault Italia S.p.A., Casa Post. 7256, 00100 Roma.

33 R6

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 6.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Nuovi personaggi del cinema: Robert De Niro e Gérard Depardieu

GLI EREDI DELLE STELLE

L'antidivo americano ha 33 anni - Lunghi anni trascorsi sui palcoscenici d'avanguardia gli hanno dato coscienza della bravura - Con Martin Scorsese e Coppola

L'attore francese, ventisettenne, è la risposta europea ai talenti statunitensi - Ha ottenuto il successo con pochissimi film

DONATELLA GIACOTTO

Non è più tempo di frivolezze nel mondo del cinema. Guardiamo i suoi ultimi divi. Le star che hanno offuscato il ricordo del bizzoso Marlon Brando, del languido e torbido Alain Delon, celebrati per la loro bravura quanto per il loro esibizionismo anche fuori dal set, Dustin Hoffman, Al Pacino, Robert De Niro e adesso anche Gérard Depardieu, risposta europea al rigoglio di talenti americani, sono stupefacenti professionisti, interpreti spontanei, ricchi d'inventiva e nello stesso tempo «antidivi» senza cedimenti.

Gérard Depardieu, divenuto familiare al pubblico italiano dopo «Novecento» e «L'ultima donna», è un grosso francese biondo, dal naso accidentato, il sorriso infantile, il fisico un po' goffo di chi ha fatto a lungo la boxe e sembra sempre sul punto di alzare la guardia.

Ventisettenne, possiede già un curriculum ricco e ricco di titoli. A quindici anni, fuggito dalla campagna francese e da una famiglia oppressiva, approda a Parigi dove si butta nell'avventura del teatro. Fa del cabaret (ma pratica contemporaneamente il pugilato), passa al cinema, imponendosi con Mimì Bluette e Patrick Dewaere in un trio di simpatici avventurieri dilettanti nel film «I santissimi». Seguono «Tre amici, le mogli e affettuosamente le altre» con Piccoli e Reggiani (dove interpreta la figura del protettivo boxeur) e poi «I baroni della medicina», fino alla consacrazione di «Novecento», in cui disegna con vigore il contadino Olmo, e soprattutto di «L'ultima donna» di Marco Ferreri, di cui è protagonista nel ruolo di un ingegnere smarrito di fronte alla crisi del suo rapporto con la donna.

Parla del film di Ferreri con ansiosa partecipazione: «Ho accettato la scrittura senza leggere la sceneggiatura. Se ne discuteva con Ferreri e poi potevo fare ciò che volevo e sentivo. Il personaggio sono io. Sono entrato nei fantasmi del regista aggiungendovi i miei.

«L'ultima donna» rappresenta per lui quasi un'ossessione: «Al termine di un film mi ci vuole del tempo per realizzare quello che ho fatto. Ritrovarmi alla vita di tutti i giorni, ritrovarmi... ci vuole del tempo per questo. Fortunatamente il ragazzo ostinato che rifiuta di parlare delle sue origini (si sa però qualcosa della sua adolescenza abbandata, delle scattive compagnie che lo hanno fatto crescere in fretta) ha un solido rifugio, una famiglia che gli infonde sicurezza. La moglie Elisabeth, che sposò a 19 anni (lei ne ha sette di più) è un'ex attrice che ha abbandonato il teatro per la professione di psicologa e la cura di questo marito dal temperamento vulcanico ma ancora turbato da dubbi e insicurezze e di due bimbetti biondi Guillaume di 5 anni e Julie di 3 anni e mezzo.

Il lei dice, rischiarandosi: «Discussioni ne abbiamo, certo, ma non ci sono mai capitate crisi drammatiche, incomprensioni come nel film di Ferreri. Elisabeth sapeva che avrei finito per sfondare. Lei è stata, all'altezza, io no. La porto sempre con me, non potrei vivere senza».

Certo Depardieu lavora molto adesso: sta girando un film in Canada con Sergio Leone, poi tenterà l'avventura americana) ma alterna alle riprese lunghi periodi in cui si gode la vita casalinga e le sorprese dei figli in crescita.

Di sé attore dice: «Mi piego ai ruoli più diversi senza alcuna difficoltà, senza risentire del minimo squilibrio. Ho vissuto esperienze molto forti da ragazzo e quando recito faccio appello a questi ricordi, trasfondendo le mie impressioni».

Ma il nuovo Gabin, come lo chiamano in patria, non crede troppo al suo lavoro. «Non sono gli attori che il loro mondo, non mi interessano gli alti guadagni. Vorrei diventare sceneggiatore o regista».

Forse tra poco il cinema perderà un'interprete piena di originalità, di naturalezza e di vigore: ci consoleremo sperando di averne in cambio un buon regista.

PIERO PERONA

Anche a chi non piacciono le bandiere rosse e il folklore sull'aia, a chi insomma si è infastidito per *Novecento*, un successo del kolossal di Bertolucci resterà a lungo impresso nella memoria. E' il momento del ritorno di Olmo, il paesano, e dei suoi partigiani nella tenuta Berlinghieri. Il mondo del fascismo sanguinario e della borghesia egoista si è sgretolato, per i proletari che hanno fatto la Resistenza si prospetta il sole dell'avvenire. Olmo, il quale ha le mani pesanti di Gérard Depardieu, si accorge che l'antico padrone, il suo amico d'infanzia Alfredo, è piegato in due: vinto. Lo rialza e lo fissa. Alfredo, come se fosse passato un giorno o non anni, riprende a parlare con semplicità. Per lui il crollo degl'imperi e la lotta delle classi non esistono. Ada, sua moglie, se n'è andata via: lo confida in un soffio all'amico, con il volto sfigurato da un dolore totale.

In quello sguardo c'è la misura d'interprete di Robert De Niro, ecco l'attore più interessante di Hollywood. Trentatré anni, una lontana origine molisana, un'infanzia ramingata tra due genitori che non si decidevano mai o a piantarsi o ad amarsi, De Niro offre una simpatica immagine di antidivo. Del resto non avrebbe avuto occasione, fino alla stagione scorsa, per credersi un superdivo. I lunghi anni passati tra i banchi delle scuole di recitazione e sui tavolati dei palcoscenici d'avanguardia, gli avevano data coscienza della propria bravura e della propria sfortuna. Forse non s'incontrava il suo tipo fisico: modi estroversi e sorriso vivace, i capelli lisci divisi come nei bambini in due bande che ricadono sugli occhi, un gestire privo di classe, una vita privata senza emozioni.

Fino a ieri gli orlandi italiani masticavano il sigaro e bestemmiavano in dialetto. Solo Ernest Borgnine per una volta (in *Marty*) aveva ottenuto il permesso di non eccedere. Gli altri dovevano imitare vecchi modelli e seguire luoghi comuni. Anche Brando, nonostante l'credità dell'«Actor's Studio» e la rabbia dell'anticonformista. Una carriera senza sbocchi.

Eppure Francis Ford Coppola, nel preparare *Il padrino parte II*, non ebbe esitazioni. Robert De Niro, doveva essere l'erede di Marlon Brando. Anche perché, a New York e circolato nella Little Italy, il giovane orlando non sarebbe stato difficile rievocare le prepotenze e imitare i tic di quei terribili pezzi da novanta che certamente avevano segnato la sua infanzia. «*Io in pratica sono venuto su in mezzo a gentaglia del genere* — ha confidato l'attore durante un'intervista — *e, siccome da ragazzo avevo la mente di recitare imitando le persone, si può dire che ho cominciato a preparare quei personaggi che mi avrebbero reso famoso, fin dagli Anni Cinquanta*».

De Niro dice «sì», però, negli «non sbaglia. Prima del bestseller di Coppola e Puzo, aveva dato vita a una meravigliosa figura di sbandato in *Mean Streets* di Martin Scorsese, il regista che lo ha poi imposto con *Taxi Driver*. Anche in quel film, che troppo pochi hanno visto, era indimenticabile nello sguardo del protagonista. Un compagno lo avverte che si continuerà a provocare l'«boss» della malavita italo-americana, per lui sarà finita. Ora De Niro inventa un sorriso ineffabile, che vuole essere di sfida e di dispetto ma poi si cambia nella smorfia di disperazione e nell'accettazione d'un destino sanguinoso.

Da una particina in *Il clan di Ma Barker* a uomo del giorno al festival di Cannes. In 24 ore dànno *Taxi Driver* a *Novecento*, tutti lo cercano per un'intervista o per un complimento. Robert De Niro, con l'assurda caparbietà dell'uomo di *Mean Streets*, è sicuro di sfuggire all'assedio. Non gl'importa di essere votato con una giacca cremisi, di viaggiare incollato alla moglie Diana Abbott, una vistosa modella di colore. Puntualmente lo fermano ogni quattro passi. Allora deve sfoderare i sorrisi disarmanti, deludere quanti attendono un credo politico («*Non voto né per il partito democratico né per il partito repubblicano perché servono i medesimi interessi*»), inventare che dilapido la prima scrittura in un viaggio a Parigi e in Europa per «*maturare*».

A sei mesi di distanza lo «star system» impedisce a De Niro di fare troppo lo spiritoso. Gli conviene rinunciare ai quattro venti che aspetta un bambino, sbandierare che farà coppia con Liza Minnelli in *New York New York* sempre con Scorsese alle spalle, anticipare che nel '77 sarà uno degli eroi di *Gli ultimi fuochi* (dal romanzo di Francis Scott Fitzgerald). Soprattutto ha l'obbligo di fingere di non sopportare gli assalti di fotografi e cronisti. Non il piacere di odiarli sul serio.

Bob Fosse dirigerà Liza in "Chicago,,

HOLLYWOOD — *Il coreografo e regista americano Bob Fosse pensa di realizzare un altro film con la sua stella di «Cabaret», Liza Minnelli. Fosse ha in progetto di girare «Chicago», un «musical» scritto dagli stessi autori di «Cabaret», Fred Ebb e John Kander, che egli stesso aveva messo in scena nella stagione scorsa con sua moglie Gwen Verdon come protagonista affiancata da Chita Rivera.*

Al "Centralino"

Le donne della Guidetti

ELVIO RONZA

C'è un cabaret, «Il Centralino», lo via delle Rosine 16. Nato da poco. Fino a qualche tempo fa, in quei sotterranei c'era un teatrino-centro culturale. Ora è tutto rinnovato; la saletta rossa, con grandi specchi liberty per il cabaret, è graziosa. E poi c'è la novità del ristorante. Chi vuole cenare, al «Centralino» può organizzarsi l'intera serata.

L'avvio è promettente. «Il Centralino» è stato ufficialmente inaugurato ieri sera con un recital di Franco Barbero, un intermezzo di varietà ed ancora un recital: di Daniela Guidetti. Sala piena, pubblico divertito. Buona serata. Si replica fino a domenica. Intanto è annunciato il prossimo arrivo di Giorgio Porcaro, del «Topi d'Albergo», di Walter Valdi.

Ecco: la Guidetti. Era attesa; diciamolo subito che non ha deluso. La cantante ha presentato brani dedicati a figure femminili. Appunto, brani non canzoni; storie della mala, bozzetti di costume, interpretati con grande temperamento. Questa del resto è la caratteristica dell'artista. Un'indole forte, drammatica, che chiude le porte al cosiddetto «bel canto». Parole e situazioni si succedono, con partecipazione.

Però la Guidetti riesce anche a sfuggire ai clichè del melodramma, rivelando ottime (le migliori?) qualità quando il testo le permette giochi ironici (si pensi al «Merlo», soprattutto alle «Seghine»). E così nasce l'interrogativo: cantante drammatica o cantante comica? E' probabile che la stessa Guidetti, dovendo scegliere, darebbe la preferenza alla seconda ipotesi.

Un solo neo. La difficoltà, per l'interprete, di rinnovare il repertorio, specialmente dialettale. Anche se ieri ha presentato un testo inedito, vicenda di una moglie e di un marito fedeli. Come volevasi dimostrare: storia comica.

Da oggi
i tappeti orientali autentici
acquistati alla CITO
sono:

scontati 10% · rivalutati 10% · assicurati 100%

I nostri prezzi sono sempre stati i più convenienti, soprattutto in rapporto all'alta qualità della merce offerta. Da oggi lo sono ancora di più: **un bel 10% di sconto su tutti i prezzi**, che sono già comprensivi di I.V.A.

Perché siamo così sicuri della qualità dei nostri tappeti e della loro solidità come investimento di capitale, che per ogni tappeto ci impegnamo per iscritto a riacquistarlo **a un prezzo rivalutato del 10% annuo** rispetto a quello da Lei pagato, qualora desiderasse venderlo o cambiarlo.

Dalla Reale Mutua d'Assicurazioni che, per ogni tappeto, rilascerà una polizza **gratuita furto garantendole**, in caso di sinistro, **il rimborso dell'intero prezzo da Lei pagato**. Da parte nostra, naturalmente, avrà il certificato di garanzia e di autenticità.

REALE MUTUA via Corte d'Appello 11 Torino

(Nota: questi prezzi si intendono già scontati).

Preghiere Kashmir	metri 0,95x0,65 circa da Lire	40.000
Belucistan	metri 1,50x0,95 circa da Lire	70.000
Tappeti persiani	metri 2,00x1,50 circa da Lire	140.000
Tappeti persiani	metri 2,80x1,80 circa da Lire	490.000
Bukhara Kashmir	metri 2,00x1,50 circa da Lire	180.000
Bukhara Kashmir	metri 3,00x2,00 circa da Lire	390.000
Herivan Extra	metri 2,80x1,80 circa da Lire	550.000

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino - via Lagrange 10
Torino - via Tripoli 38

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - SI ESEGUONO ACCURATE RIPARAZIONI

"ho fiducia"

se hai fiducia, trovi fiducia

Se hai fiducia nel tuo lavoro, nella tua famiglia,
nell'avvenire della tua città, nel progresso del tuo Paese...
io pensi come noi. Siamo in tutta Italia,
nelle grandi e nelle piccole località per collaborare
con chi ha fiducia in sé stesso. Parliamone insieme.

le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE
al tuo servizio dove vivi e lavori

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO ovvero "L'angelo d'oro"

51

— Ma perché? Che vi hanno fatto? — chiese egli con somma dolcezza.

— Nulla, nulla, vi l'assicuro, anzi una sciocca. Bisogna bene che mi avvezzi all'idea di vedervi felice... con un'altra...

Gerardo non comprendeva.

— Vedermi felice con un'altra? — ripeté. — Io?...

— Signor Gerardo, ve ne prego, non adiratevi con me se non ho saputo resistere; ma quando oggi vi ho veduto con quella signorina così bella, così degna di voi, mi è parso di non essere più nulla nella vostra vita, ed ho creduto di morire.

Gerardo si era fatto rosso, poi pallido. Egli fremeva.

Una luce improvvisa si era fatta nel suo cervello.

Fosca l'amava!

Egli dimenticò tutti i suoi buoni propositi, i suoi timori: non vide più che quegli occhi grigi che lo fissavano con commovente tenerezza, umidi di lacrime.

— Ed è per questo che piangi? — proruppe come folle, dandole per la prima volta del tu, prendendole le mani. — Ma quella signorina che hai veduta con me oggi, è la mia cugina, e ti giuro che mi è indifferente.

Fosca gettò un lieve grido; il suo volto parve illuminarsi.

— Davvero?

— Ma sì, carissima. E poi, non mi avrai veduto solo con lei: c'erano pure mia madre, mia zia ed Ugo. Siamo andati all'Esposizione dei quadri, e ne avrei fatto molto volentieri a meno; ti assicuro che mi sono molto annoiato. Pensavo a te, non aspettavo che il momento di trovarmi in tua compagnia. Mi credi? Non piangerai più?

— No, no! Adesso sono troppo felice.

Ciò che Serena aveva preveduto avvenne.

La passione contenuta nel cuore dei due giovani scoppiò, trionfando della ragione.

Per Gerardo e Fosca cominciava una nuova vita.

Essi si abbandonarono all'incanto di quel primo amore, che dava loro l'oblio dell'avvenire.

53

V

Giacinto non poteva perdonare a sua figlia di non avere fiducia in lui, lasciandogli ignorare dove abitasse, e soprattutto perché si rifiutava di dargli del denaro.

— Sgualdrina! — mormorava tra sé. — Crede di avermi legate le mani e chiusa la bocca con la sua minaccia, ma io me ne infischio! Fosca è minorenne, e colui che l'ha indotta ad allontanarsi da casa l'avrà a che fare con me: l'occasione è troppo bella per lasciarsela sfuggire. Con cautela, coglierò in trappola i due colombi.

Nella sua felicità, Fosca non ebbe il minimo sospetto di quello che tramava suo padre.

Un giorno, nell'uscire dalla casa dove abitava la sua famiglia, scorse sul marciapiede di fronte suo padre che discorreva con un giovanotto mingherlino, male in arnese, con un muso da faina.

Fosca non vi diede alcuna importanza: salutò con un sorriso il padre e si allontanò frettolosa, senza accorgersi che il giovanotto le teneva dietro.

Fosca si recò difilato al suo grazioso nido.

Due sere dopo, verso le nove, Gerardo e Fosca si trovavano insieme nel laboratorio, tenendosi per le mani, ripetendosi per la millesima volta che si amavano, quando una forte scampanellata li fece trasalire.

— Chi può essere? — chiese Gerardo.

— Io non aspetto alcuno; — rispose Fosca — quelli di casa mia non hanno il mio indirizzo.

— Ma Ugo e Serena lo sanno, — soggiunse Gerardo. — Se fossero stati?

Una seconda scampanellata ancora più violenta li spaventò. Nello stesso tempo una voce rauca, dal di fuori, gridò:

— Sono io, Fosca... tuo padre.

Ella divenne di un pallore di morte.

— Vai in camera mia, — disse con voce supplichevole a Gerardo — e non muoverti, qualunque cosa accada.

Il giovane obbedì senza replicare.

Fosca corse ad aprire la porta.

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata provvidenziale per molti che ricominciano a rivivere in extremis, ma in modo ugualmente brillante, alcune questioni di lavoro. Buona la salute: per molti sarà la fine di un fastidioso disturbo. Nei sentimenti siete magnificamente espansivi con la persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Favorita in modo eccezionale la vita sentimentale che per molti si concluderà in un matrimonio. Per tutti comunque inizierà un periodo sentimentalmente migliore. Negli affari, e nel lavoro miglioramenti considerevoli e peraltro largamente meritati dall'impegno che avete dimostrato in questi ultimi tempi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Periodo buono e fertile per quanto concerne gli affari. Siate prudenti invece nelle relazioni di cuore in cui rischiate di perdere la persona cara a causa della superficialità con cui spesso agite. In progressivo miglioramento i rapporti affettivi con familiari ed amici di lunga data.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un imprevisto forse potrà tardare la soluzione di un affare che vi sta a cuore: in ogni caso non abbiate paura poiché riuscirete a trovare molte possibilità di riuscita. In amore siete più adatti a riacciuffare e conquistare definitivamente la persona che vi è cara. Prudenza con un familiare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Attraverserete momenti convulsi a causa di inadempimenti che sopravverranno sul lavoro e negli affari. Riuscirete comunque come ogni volta a risolvere ogni questione senza molta difficoltà. In amore siete meno impulsivi ed abbiate sempre cura della vostra persona.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata tranquilla e priva di evidenti difficoltà. Nel lavoro continuate ad agire con la correttezza e la solerzia che vi sono proprie. In amore una passata amicizia potrà turbare il vostro presente rapporto affettivo. Cercate di avere idee più chiare.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Sarete favoriti in tutto: lavoro, affari, affetto. Nel lavoro qualche difficoltà non potrà in nessun modo ostacolare le vostre mosse al successo. Gli affari saranno poi caratterizzati da una certa fortuna che vi darà largo gioco in giornata. Negli affetti duratura consolazione e soddisfazioni.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) I viaggi, sia che siano intrapresi per piacere, sia che siano intrapresi per motivi di lavoro, avranno esito favorevole secondo le vostre intenzioni. Negli affetti siate più romantici: il romanticismo è un'arma che troppo spesso ignorate e che molto spesso potrebbe avvantaggiarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Qualche contrasto o impedimento si manifesterà nel lavoro e nei rapporti privati con soci e collaboratori: siate diplomatici e non lasciatevi andare ad eccessiva condiscendenza, potrebbe poi pentirvene. Favoriti gli affetti ed i rapporti con la famiglia e gli amici.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Telesio 25

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Affronterete momenti di depressione motivati da questioni di lavoro ed impedimenti nella realizzazione di iniziative di interesse. Cercate di reagire e potrete trovare qualche valida soluzione. In amore tendenza con la persona cara: il momento è favorevole alla rottura a causa del cattivo aspetto di Venere.

ACQUARIO (21 gen.-18 febbr.) Momento ottimale: approfittate della favorevole posizione degli astri in generale per avvantaggiarvi in tutto. In amore soprattutto potrete mietere molti successi: la persona cara si sentirà maggiormente legata a voi. Negli interessi qualche ostacolo sarà solo momentaneo e non vi impedirà di conseguire il successo che sognate.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Qualche contrasto, peraltro risolvibile, nel lavoro, potrebbe rendervi irritabili ed irritanti. Siate prudenti e non concedetevi eccessi. In nessun senso. Un amico vi darà un valido aiuto e vi permetterà di portare a termine una iniziativa privata.

TORINO CARNET

Dibattito sul marxismo

Questa sera alle 21, nella sede dell'Unione Culturale, via Cesare Battisti 45, dibattito su «Il marxismo nei paesi del sottosviluppo». Introdurranno: Gianpaolo Calchi Novati, presidente dell'Ipalmo, Loris Gallico, de l'Unità, Romano Ledda, condirettore di Rinascita, Salvatore Sechi dell'Università di Bologna.

Conferenza a Rivoli

Questa sera alle 21.15, al Centro studi e ricerche «Dimensione uomo» di Rivoli, via Vittorio 47, la prof. Giuseppina Jacono terrà una conferenza su «Il pitagorismo, via di realizzazione dell'uomo».

Concerto al Regio

Questa sera alle 21 al Piccolo Regio la cantante Mayo Randolph eseguirà musiche rinascimentali e barocche con accompagnamento di liuto o tiorba.

Offerta speciale

Stasera alla 21 al Comitato di quartiere Falchera sarà rappresentato «Offerta speciale» spettacolo-invito alla nuova stagione del Teatro Stabile.

Spazio 4

Stasera alle 21.15 nella sede di via S. Massimo 21 la signora Agnese Scaglia parlerà su «Tibet: esperienze magiche e mistiche».

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1243: 1, TF4; se 1..., d x e3/A x e3/Rd6 3, Cf2/Cc5/Cg5+.

N. 1344 (11+11)

K. Plesniy («Chochelous Memorial», 1931). Il Bianco matta in 3 mosse.

Olimpiadi

TEL AVIV — Ecco la classifica provvisoria al termine del quarto turno delle olimpiadi degli scacchi a Haifa:

1) Repubblica Federale Tedesca: 12 punti.

2) Filippine: 11,5 punti.

3) Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia: 11 punti.

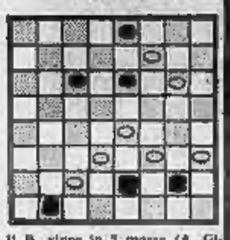
6) Olanda, Svizzera, Norvegia: 10,5 punti.

9) Argentina, Israele, Spagna, Venezuela: 10 punti.

f. p.

DAMA

Il problema



Il B, vince in 3 mosse (A. Girardi).

Soluz.: 24-20, 23-16; 13-9, 22-26; 3-8, 26-19; 4-8, 3-12; 8-15, B+.

Partite

Hazai-Fanelli (33ª camp. italiana): 21-18, 12-15; 23-19, 10-14, 19-10, 6-21; 25-16, 1-5; 28-23, 7-12; 23-19, 5-10; 27-23, 12-16; 19-12, 8-16; 29-19, 4-8; 19-12, 8-15; 32-28, 10-14; 28-25, 14-21; 25-18, 6-10; 26-23, 10-14; 31-27, 14-21; 26-17, 2-6; 23-19, 15-20; 24-15, 11-26; 27-23, 20-27; 30-23, 9-13; 17-10, 6-13; patta.

Terranno-Sgura (coppa città di Milano '75): 24-20, 9-13; 21-18, 13-17; 22-13, 10-14; 18-13, 5-10; 13-9, 1-5; 32-13, 14-23; 28-19, 13-15; 19-12, 5-15; 23-13, 10-14; 18-13, 14-18; 32-28, 11-14; 28-23, 7-11; 15-12, 11-15; 25-15, 14-23; 26-25, 6-7; 25-18, 7-16; 22-27, 15-20; 29-18, 23-27; 30-23, 5-10; 0-5, 2-9; 31-26, 3-7; 26-23, 7-12; 24-20, 12-15; 18-13, 10-14; 26-22, 14-21; 23-18, 21-29; 21-7, 29-30; 7-3, patta.

c. b.

DETECTIVE

Il detective di Chester Gould

QUELLE TRE

L'INCENDIO

le gemelline di Homero

JH

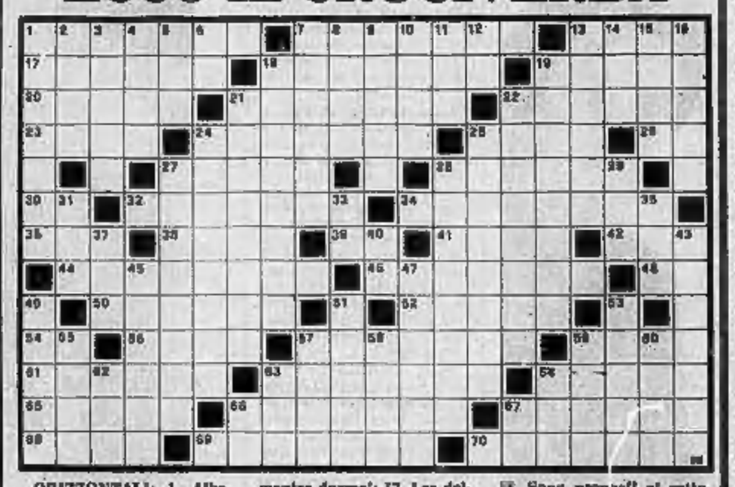
Il buco nello spazio

l'agente di Sydney Jordan

MAMMA

«Strip» di Mell

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Albero in miniatura; 7. Sono vittime di scuolociatura!; 13. Prete russo; 17. In alternativa con tutto; 18. Si applica sulla ferita; 19. Periodo geologico; 20. Appellativo dell'imperatore giapponese; 21. Lucertole di gran formato; 22. In capo ai capricciuso; 23. Successivamente; 24. Hanno un posto all'inferno; 25. Saluto fra amici; 26. Le iniziali di Tenni; 27. Uno scolaretto del «Cuore»; 28. E' stato soppiantato dal traditore; 30. Principio di epatite; 32. Un dogma dell'igienista; 34. Uno dei sette Colli; 36. Punto cardinale; 38. Propugnò la teoria dei coral e ricorsi; 39. Preposizione semplice; 41. Un elemento della casa; 42. Abbelliscono il paradiso islamico; 44. Biblico re famoso per la sua equità; 46. Portico della chiesa romanica; 48. Iniziali dell'attore Sharif; 50. La simpatica Lola che ha recitato con Brumieri; 52. Abbelliscono chiese russe; 54. Consecutive nell'alfabeto; 56. Non va disturbato mentre dorme!; 57. Lea dello schermo; 58. Sifa per raccontare; 61. Il nome di Toscanini; 63. Si ordinano in macelleria; 64. Il nome di Hood, leggendario arciere; 65. Ha per sigla «TR»; 66. Si lascia dietro di noi; 67. Fu aiutante di campo di Vittorio Emanuele II; 68. L'eroe caro a Virgilio; 69. Il secondogenito di Giacobbe; 70. Voci che circolano.

VERTICALI: 1. Città e porto della Francia; 2. Niente a Lione; 3. Fascina le mietitrici; 4. Obbedienza ad Attila; 5. Così firmava Sergio Tofano; 6. Pronome personale; 7. La dea della vendetta; 8. Trattava residuati di guerra; 9. Il carbon fossile più recente; 10. Diede i natali a Michele Pezza, detto Fra' Diavolo; 11. Vecchia sigla turistica; 12. Nella formula dell'acqua; 13. I magistrati della Firenze medievale; 14. Antica lingua francese; 15. La sentinella dei ladri; 16. Risultato finale; mentre dorme!; 37. Lea dello schermo; 58. Sifa per raccontare; 61. Il nome di Toscanini; 63. Si ordinano in macelleria; 64. Il nome di Hood, leggendario arciere; 65. Ha per sigla «TR»; 66. Si lascia dietro di noi; 67. Fu aiutante di campo di Vittorio Emanuele II; 68. L'eroe caro a Virgilio; 69. Il secondogenito di Giacobbe; 70. Voci che circolano.

VERTICALI: 1. Città e porto della Francia; 2. Niente a Lione; 3. Fascina le mietitrici; 4. Obbedienza ad Attila; 5. Così firmava Sergio Tofano; 6. Pronome personale; 7. La dea della vendetta; 8. Trattava residuati di guerra; 9. Il carbon fossile più recente; 10. Diede i natali a Michele Pezza, detto Fra' Diavolo; 11. Vecchia sigla turistica; 12. Nella formula dell'acqua; 13. I magistrati della Firenze medievale; 14. Antica lingua francese; 15. La sentinella dei ladri; 16. Risultato finale; 58. Sono preposti al settori di vendita; 19. Ha reso possibile la meccanizzazione dell'agricoltura; 21. Giulio Cesare lo vinse esclamando: «Alea jacta est!»; 22. Giancarlo del cinema e della Tv; 24. Fu detto «Il Magnifico»; 25. Trasse dal nulla tutte le cose; 27. Tazio, gloria dello sport italiano; 28. Conosce i codici a menadito; 29. Ha sede nel Palazzo di Vetro; 31. Si forma sulla piaga; 33. Testa d'asino; 35. Metallo bifronte; 37. Marca d'automobili; 40. Preposizione inglese; 43. Le inoltrano i postulanti; 45. Rende imperfetta la cultura; 47. Le suscita Dapporto; 49. Il titolo di Paris; 51. La gloria di Sorrento; 53. Giorgio della musica leggera; 55. Piccante radice commestibile; 57. Il nome del pittore Bianchi; 58. Il partner di Oliver; 59. Un vino dal colore intermedio; 60. Il nome di Rosa; 62. Numero dispari; 63. Un fratello di Jafet; 64. Uccello favoloso; 66. Un po' di più; 67. A noi.

Versione in super 8 del telefilm

"Sandokan" in casa costa 300 mila lire

Sono già in preallarme per le feste i collezionisti cineamatori

ANGELO ARPAIA

A giorni gli appassionati cineamatori del formato super 8 potranno acquistare in commercio la riduzione integrale di Sandokan, il celebre film che ha battuto tutti i record di gradimento in televisione, anche visto purtroppo in bianco e nero.

L'avventuroso personaggio salgariano, che ci ha incollato in poltrona per sei «lunghe» settimane e che in molti, abbiamo successivamente visto sul grande schermo del cinema, è ora confezionato in scatola per nostro personale uso e consumo. Il valoroso Kabir Bedi, la dolcissima Carole André e l'astuto Philippe Leroy, entreranno prossimamente in casa per farci rivivere le emozionanti imprese dei tigrotti, le immagini affascinanti di Mompracem, con una puntata nelle superbe sale reali del palazzo di Sarawak, dove James Brooke, unico personaggio realmente esistito, dedicava tutto il suo tempo alla lotta contro la pirateria.

Il film, diretto da Sergio Sollima e realizzato dalla Titanus distribuzione, è stato ridotto a cura della Ro-Fo in super 8, colore, sonoro magnetico. Il soggetto risulta confezionato in quattro preziosi cofanetti composti di tre bobine da 120 metri circa cadauna. Approssimativamente il metraggio globale dovrebbe essere di 1350-1400 metri di pellicola per complessive quattro ore circa di proiezione. Gli episodi, divisi in quattro parti e acquistabili anche singolarmente, hanno i seguenti titoli di testa: La Tigre della Malesia, La Tigre non è morta, Sandokan alla riscossa e La caduta di Mompracem.

La colonna sonora raccoglie la celebre melodia degli Oliver Onions. Il prezzo di vendita del soggetto, acquistato presso l'abituale negoziante di fiducia, è di circa 75 mila lire per ogni cofanetto (completo 300 mila lire). Malgrado il prezzo globale molto alto molti cineamatori dalle fornite collezioni sicuramente lo acquisteranno come prossima strenna natalizia.

Il Circo Americano e il nostro concorso

«Stampa Sera» invita i suoi giovani lettori a partecipare al concorso indetto in collaborazione con il Circo Americano. Il tema dei disegni è l'atmosfera del circo, con le sue belve, i clowns, i cavalli e gli acrobati (entro il 12).

Domani "Il monello" in tv

Jackie Coogan è per tutti l'indimenticabile "Monello" compagno d'avventure di Charlot. Lo rivedremo domani sulla Rete uno alle ore 17 nel film che dà inizio al ciclo "Protagonisti i ragazzi". Coogan, che all'epoca de "Il monello", nel '21, aveva solo 5 anni, si guadagnò con questa interpretazione le simpatie di grandi e piccini: recitando con stupefacente naturalezza, creò una figurina indimenticabile e patetica nel capolavoro di Charlie Chaplin

Roberta Kelly, cantante sexy

Ama gli italiani e anche i milioni

Un successo senza precedenti della diva di "Love power"

ROBERTO BASSO

SANREMO — «Gli italiani mi piacciono moltissimo, più degli americani e dei tedeschi. Vorrei sposarne uno». *Roberta Kelly, 28 anni, la cantante nera che da due anni fa impazzire «teenagers» degli States e di mezza Europa, non è rimasta insensibile al fascino del «latin lover».*

A Sanremo, di recente, il suo debutto italiano per la finalissima del «Discorama 1976». Proveniente da Monaco di Baviera dove ha registrato quattro «special» televisivi, Roberta Kelly ha cantato dal vivo per quasi un'ora dimostrando, oltre a doti canore eccezionali, una classe non comune di ballerina. Quando al microfono ha iniziato le prime note di Love power e Trombie-maker — i suoi dischi più richiesti nelle discoteche di mezzo mondo — il pubblico non ha saputo trattenere scene di isterismo. Ai certi settori del teatro Ariston, dove si è svolto il concorso, sembrava di essere tornati indietro nel tempo di almeno 10 anni.

Roberta Kelly, oltre ad essere un'eccellente cantante, è anche una bella donna: capelli nerissimi, fisico longilineo, gambe lunghe, si è presentata in scena con un abito dalla scollatura generosa. «Al pubblico — dice — cerco di dare sempre il meglio di me stessa, anche dal punto di vista coreografico. So di non essere brutta, se che agli spettatori piace vedere gambe e spalle nude: perché non accontentarli?».

Nativa di Los Cruses (Nuovo Messico), Roberta Kelly prima di sfondare nel mondo della musica leggera, ha lavorato come assistente in uno studio radiologico di Los Angeles. Alterne il lavoro con la passione pura del canto, incidendo, con il coro della parrocchia, 3 dischi con musica di Wagner. Dotata di una voce personalissima, viene notata da un produttore televisivo che la fa collaborare alle incisioni dei Four-Tops, Jackson five e Diana Ross and the Supremes. «Il successo — ha dichiarato — arriva però solo nel 1974 quando riesco ad incidere, come voce solista, il mio primo 45 giri. Si chiamava Troth of thruyhs. Piacque subito ai giovani ed il Dipartimento della Difesa americano mi scritturò per una serie di spettacoli».

I soldati per cui canta la chiamano «la Marilyn negra». «Certe volte — ricorda Kelly — quando terminavo gli spettacoli per quei ragazzi vestiti da guerrieri, avevo le lacrime agli occhi. Molti di loro il giorno dopo dovevano partire per il fronte: forse non sarebbero più tornati. E' stato qui che ho cominciato ad indossare abiti sexy, quando ballavo e cantavo mezza svestita li vedevo più distesi, mi pareva che riuscissero a dimenticare per qualche minuto la paura della guerra».

Con il gruppo di Bellotte-Moroder (scopritori di Donna-Summer, l'altra diva sexy) incide Kung fu's back again, l'anno seguente Love power. Nel giro di poche settimane il disco passa al primo posto della «Hit-parade» tedesca e francese: il motivo è oggi tra i più richiesti del mercato discografico europeo. Quasi contemporaneamente in America incide un altro grosso successo: Think I'm gonna break someone's heart tonight. E' lanciatissima. I teatri se la contendono a colpi di milioni. Lo scorso anno pareva dovesse venire in tournée in Italia, ma all'ultimo momento per colpa del suo cachet troppo alto (si era parlato di 25 milioni a serata) andò all'aria tutto.

Quest'anno, finalmente, il suo debutto a Sanremo. La Rete 2 della televisione ha registrato il suo concerto che manderà in onda prima di Natale.

GALLERIE-MUSEI

BON BEN (S. Teresa 20/C - t. 518.947) Personale di Irene Invrea.
CITTADELLA (Borgata 312) Fogliani.
DOCUMENTA (v. S. Maria 7 - t. 312.394) Romano Notari: disegni recenti.
GISEI (P. Ballarino 2, tel. 514.473) Collettiva (ore 10-12; 16-20).
LA CLESSIDRA: Aldo Cimbaro.
LA COLOMBA (Palazzo S. - 882.1[illegible]) Bodini: sculture 1969-1975 (10-13; 16-20).
LA RUOTA (587.169) Alfredo Cappellin.
LA SEMANTICA: Collettiva aperuano.
MAGINAWA CENTRO (P. Tommaso 3, tel. 957.227): Mario Colapietro: «I disegni».
NARCISO (P. Carlo Felice 18, t. 611 - 545.123): Mino Rosso scultore.
PIERA (Borgo 43): Paolo Scopponetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.346): Gigi Michelli.
RICERCHE (C. Cesare 12, 740.931): Personale di Sergio Vacchi.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53: Pers. E. Pignatelli, Oli, temevic.
SANT'AGOSTINO (p. S. Agostino 5): esposizione aste: 300 maestri. Or.: 9-12.30; 16-19 compresi festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (650.406) Renzo Piasa.
AFFRODO (Baglione 17): Documentary.
BERNARI Sergio Manfredi, Viaggio alla [illegible] Italiani.
CAVOUR - Monografia [illegible] pittori piemontesi.
DAVICO: I Tarocchi di Proverbio.
ESPERANTEARTE (v. Maggia 19): Grande collettiva nell. Occasioni natalizie.
FLORIANA - Fotografi p. P. Grifeo.
GALLERIA FOGLIATO (v. Magli, ci. 9): Pittori degli '800.
LA BUSSOLA (v. Po 9): L'avventura spaziale di Lucio Fontana.
LA CIOSTRA - Aldo Giuseppe Mistri.
LE IMMAGINI: «Venti per venti» Dieci incisori torinesi.
QUAGLINO: Luciano Metalev.
VIOTTI: I Barbolini di Barbolini.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Una notte nel ritratto di», Miller con Frankii Mara, I. Mateer, M. Monroe (St. Unito 1959 min. 95).

Con dei programmi spinti

Roma invasa dalle tv private

ROMA — Televisioni private partono alla conquista, a Roma, con nuovi monoscopi che appaiono nell'etere quasi ogni giorno. Sono già quattro o cinque le emittenti che trasmettono programmi regolari, completi di telegiornali e di annunci pubblicitari che reclamizzano negozi cittadini.

Ecco la «Pia», che adopera come lettore delle notizie l'ex speaker del telegiornale della Rai Riccardo Paladini. C'è la Gbr, la stazione romana «apparentata» con Tv Montecarlo, che trasmette al momento su ben due canali e che l'altra sera ha trasmesso una parte degli spettatori mandando in onda un film molto sexy dal titolo «Lorna è troppo per un uomo solo».

C'è inoltre la «Rete 5» (attribuita da «Il Giorno» all'editore Rusconi) che pure trasmette film e che in questi giorni recluta annunciatrici e annunciatori mediante annunci sul giornale. E c'è «Tele-Roma 56», di intonazione politica radicale, che svolge in particolare una campagna pacifista.

Altre emittenti, che non hanno trasmettono programmi regolari, mandano intanto in onda la sigla e musiche di sottofondo. C'è la Voxson, con un monoscopio a colori molto simile a quello della Rai e con una colonna sonora «morbida», tipo filodiffusione. C'è «Tele Roma Europa», che si annuncia con una scritta elettronica. C'è un misterioso monoscopio a forma di scacchiera, e c'è un'altra stazione con un segnale acustico intermittente che ricorda lo sirene delle navi; alcuni la ritengono evidentemente alla nascente «Tele Malta» di Rizzoli.

Pornografia e colore sono le armi delle televisioni private. «Per giunta — dicono alla Rai — noi avremmo dovuto trasmettere a colori 15 ore a settimana. Ma il Cipe da mesi continua a far slittare la decisione.

Salone del fumetto a Lucca

L'«ASINO» È GRANDE

LUCCA — Il 12° Salone internazionale del Fumetto e del Cinema di Animazione porta avanti quello che è considerato il più fantasioso momento della severa città toscana.

Tra le novità in senso assoluto, quelle recate dal cinema di animazione iraniano (*La pedina* ad esempio di Ali Abkar Sadeghi) incentrato su una partita di scacchi, nella sua grazia espressivo, nel suo lindore di segno e di colore, nel suo umorismo appena accennato ancor vivo e pieno, è stato il segnale di quanta maturità ormai il cinema a passo uno» abbia raggiunto anche in paesi considerati (cinematograficamente) minori e quindi da trascurare.

Si sono aperte anche alcune mostre. Ogni anno Lucca ne ha più di una; il numero-clou della presente edizione è rappresentato dalla mostra dell'*Inalim* di Sansepolcro: *100 anni di satira politica in Italia (1876-1976)*: carrellata di giganografie in nero e a colori da Galantara, Scalarini e altri umoristi corrosivamente mordaci del giornale del secolo scorso sul quale primeggiava «*L'Asino*» fino agli autori di oggi nati con la contestazione del Sessantotto.

"Mia zia Geremia" oggi a Cambiano

CAMBIANO — (l. c.) E' di scena, in questi giorni, a Cambiano, «Mia zia Geremia» con la «Compagnia comica» locale. Nella farsa, in due tempi e quattro pièces, si muovono intorno all'infaticabile zia Geremia personaggi curiosi e divertenti quali l'immancabile domestico buona Battista, studenti, ricche signore.

E' questo il quinto anno di esperienza della compagnia che, sotto la guida di Vittorio Sivere, Luciano Marocco e Mario Zucca, rinnova continuamente i suoi attori, i giovani di Cambiano.

PER VOI GIOVANI

Attesa per Steve Wonder, ritorno di Waters

E' pronto anche per l'Italia il nuovo disco di Stevie Wonder. Annunciato da quasi due anni, l'atteso long playing apparirà nelle nostre vetrine nei prossimi giorni in versione di lusso (leggi costosa) ma contenente due dischi invece dei tre previsti (minor costo uguale un pubblico più vasto). Ottima l'idea promozionale di offrire agli acquirenti un «prodotto aggiunto» (gratis) che consiste in un 45 giri extended play. In tutta potrete ascoltare diciassette brani, tutti firmati dallo stesso Wonder (solamente un paio sono stati composti in collaborazione con altri autori).

★ ★

Dave Greenslade, un organista del Colosseum, ha battezzato la seconda edizione del gruppo che porta il suo nome. Non ci sono superstiti della precedente formazione, sciolta un anno fa dopo aver realizzato quattro 33. I nuovi sono Mick Roger, ex chitarrista della Earth Band di Manfred Mann; il bassista Dave Markee; ed il batterista Simon Phillips, recentemente con gli 801 di Phil Manzanera.

Nei prossimi concerti il gruppo presenterà parte del materiale che Greenslade ha registrato sul suo album personale, in vendita a fine mese, «Cactus choir».

★ ★

La RCA Italiana pubblica un interessante volume della etichetta Salsoul, dedicato al Gruppo Folklorico y Experimental Nuevayorquino. Tra le numerose orchestre nate negli ultimi tempi all'insegna del boom commerciale del salsa, il Grupo Folklorico è tra quelle che tendono maggiormente a conciliare gli standards tradizionali del salsa con un linguaggio assolutamente moderno. I musicisti si autodefiniscono «il meglio di una comunità del Terzo Mondo in transizione socio-economica». Ne fanno parte strumentisti piuttosto noti, tra cui il trombettista cubano Alfredo «Cachaito» Armenteros.

Rubrica a cura di Franco Mondini

CARIGNANO martedì 9 ore 21 precise PICCOLO TEATRO DI MILANO
IL GIARDINO DEI CILIEGI di ANTON CECOV
Regia di GIORGIO STREHLER
Da domenica biglietti Via Roma 45 - Tel. 544.562

TEATRO UNIONE REGIO MUSICALE
Lunedì ore 21 (pari)
VLADIMIR ASHKENAZY pianoforte
BEETHOVEN
Biglietti p. Castello 29, tel. 544.533

TEATRO NUOVO: mart. 9 - 21,15 «Ottimo tempo libero» presenta eccezionale spettacolo revival con i «Cantanti di sempre»
ACHILLE TOGLIANI
BETTY CURTIS
DUO FASANO
FLO SANDON'S
GIORGIO CONSOLINI
GIANNI [illegible]
LUCIANO [illegible]
MICHELE MONTANARI
NELLA COLOMBO
WILMA DE ANGELIS
e con il TRIO GIOLO
Presenta NENCIO FILOGAMO
Organizzazione ALDO LANDI

LE FARFOLLE di Bernardini
Via S. Massimo, 14 - tel. 930.775
MEZZANOTTE A PARIGI con NICOLA D'ALESSIO e i suoi solisti

DU Parc Il vero salotto di Torino
SERATA PROLUNGATA con TURI GOLINO e la sua grande orchestra con le voci di N. VILLA e G. COSTELLO
Premi alle signore più eleganti
C.so Reg. Margherita 104, t. 851.133

Danze Gay
Via Pomba 7 - Tel. 511.648
Giocoso di ROMMY e CARDILLO
grande orchestra
Ore 18 matinée
Ore 21 «Serata d'autunno» MARRONS GLACÉS a tutti

FINALMENTE! I buongustai potranno avere tutto ciò che desiderano al nuovissimo Ristorante
Il Purgatorio della signora ORNELLA
Via Belfiore 2, tel. 658.300

In occasione del SALONE DELL'AUTOMOBILE Il Ristorante
IL CIACOLON
Via 25 aprile 11, tel. 630.702
sarà aperto anche a mezzogiorno per COLAZIONI DI LAVORO

magimacca CENTRO
Oggi inaugurazione ore 18
Mario CODAGNONE
«I disegni»

DAVICO
Questa sera ore 18 Inaugurazione Mostra Personale di
I TAROCCHI DI LUCIANO PROVERBIO
Gall. Subalpina 30, t. 519.152

LA NUOVA ALBERTINA
Via C. Battisti 17, t. 553.662, 532.977
Ore 18,30 Inaugurazione Personale
F. ARAMU

GALLERIA IL QUADRIFOGLIO
C.so Re Umberto 18, tel. 930.618
Domani ore 18 INAUGURAZIONE OPERE DI
CHRISTO

TEATRO ALFIERI: ore 21,15
MACARIO
ULTIMI 3 GIORNI

2 Leoni
Ore 21 per gli amici del liscio l'orchestra T.F. 2
C.so Traiano 28/15, t. 617.288

LE CUPOLE
Stasera LISCIO con tombola
LEARCO GIANFERRARI il folklore di Romagna

Stasera alle ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
BALLO LISCIO con I NOVELLI FOLK

CABARET VOLTAIRE
Via Cavour 7, tel. 531.103
Inizio stagione 6-11-1976
GIONI MARIO DI GAMBARE FU GIULIA di G. Bertolucci e R. Benigni con R. Benigni

TEATRO ALCIONE
"NUDO NEL NUDO"
immenso successo del favoloso balletto nudo di LOUIS NAYHOR
Orario: 16,15 - 21,30

56° Salone Internazionale dell'Automobile
CineFiat presenta
Rassegna Film e Documentari sull'automobile
Teatro Nuovo (C.so M. d'Azeglio 17)
Orario continuato: 14,30 | 16,30 | 18,30
Ingresso libero (fino ad esaurimento posti)
oggi -
Duel
—
Ferrari '75

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via Lagrange 35/B

CARIGNANO - Ore 21,15
CAMPANINI
PUCCINI BARBIERO
ULTIME 4 RECITE
Biglietteria Via Roma 45 - tel. 544.562

TEATRO STABILE TORINO
Da oggi si prenota per L'anno borghese di Bernhalm - regia Mastroli - all'Alfieri dal 10 novembre 2° spettacolo in abbonamento
Tel. 878.455, 811.[illegible]

FORTINO
Stasera ore 21 ingresso gratuito a tutti con BAUNO e CARLO WILLIA
ORIETTA BERTI
Venerdì 12 novembre

SHAKER - piano bar
Via C. Battisti 2, tel. 532.402
WALTHER - LIDYA
BERNARD THOMAS

TEATRO ERBA ore 21,15
GIPO
«GIROMIN A VELE MARESSE»
Prenotazioni telef. 690.407

Cabaret Voltaire
Inizio stagione 6-11-1976
Sono aperte le iscrizioni al [illegible]
Via Cavour, 7 - Telefono [illegible]

GARDEN
Ore 21 Venerdì elegante CARLO FERRANDELL e ARTHUR
Domani ore 21 FRANCO'S

FARO
Ore 21 Venerdì elegante «LA ROSA D'ORO» e altri premi alle più eleganti
Prima o poi al Faro anche Voi

La Citroën Italia S.p.A. informa.

A partire dal I Novembre 1976 entra in vigore:

Il prezzo "CHIAVI IN MANO" delle sue vetture. Uguale e valido in tutta Italia. Il prezzo comprende ogni spesa accessoria e cioè: le opzioni d'uso, le spese di trasporto e di immatricolazione (escluso il bollo di circolazione) e l'IVA.

La nuova formula "GARANZIA SERVIZIO" Un pacchetto di garanzie per rendere più dinamica l'assistenza all'automobilista. Comincia con il servizio prima della consegna ed assicura, con una rete di 1441 punti assistenziali, un servizio ancora più completo di quello attuale.

La rete Citroën è a disposizione per ogni più ampia informazione.

CITROËN

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- TV RETE DUE — Alle 20,45 si conclude la rievocazione "Una spia del regime"
- FILM — Al Puntodue "Frankenstein Junior" comicissimo di Mel Brooks

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	[illegible]	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Fontue — The Beautiful Fragrance di Revlon — PROFUMI da Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007	L'eredità Ferramonti, di Mauro Bolognini, con Anthony Quinn, Fabio Testi, Dominique Sanda, Luigi Proietti (Italia - Colori) — In una famiglia [illegible] si inserisce [illegible] una donna che divide i fratelli [illegible], di lui per raggiungere la completa eredità. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Fr. Oddone 11 Tel. 484.621	Cecilia, di Jean-Louis Comolli, con Massimo Foschi, Maria Carta (Italia - Colori) — Biografia di una comunità anarchica proposta con intento polemico da un regista francese antitradizionalista. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Orario 15 — 17,45 20 — 22,15 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147	Mary Poppins, di Robert Stevenson con Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson, Glynis Johns (Usa - Colori) — Dal libro di Travers, una produzione Disney premiata con 5 Oscar, narra le avventure di una fantasiosa istitutrice. ★ Commedia	RIEDIZIONE Orario 14,30 - 17,25 19,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Novecento - Atto primo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglie emiliane in mezzo secolo di [illegible] generazioni. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15,30 - 18,40 19,25 - 22,15 Ingresso L. 3000
ASTOR v. [illegible] Tel. 518.516	L'innocente, di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista scopre che la moglie è incinta di un altro, uccide il figlio del bambino e poi si uccide. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2500
AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.744	L'uomo che fuggì dal futuro, di George Lucas, con Robert Duvall, Donald Pleasence, Maggie McOmie (Usa - Colori) — In un futuro agghiacciante, regolato solo da macchine, un uomo osa ribellarsi col suo cervello, [illegible] il sistema. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,35 18,25 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 1800
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Il deserto dei Tartari, di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Jacques Perrin, Jean-Louis Trintignant (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di Buzzati, la storia dei militari d'un forte ai limiti del deserto, i quali attendono con angoscia e speranza l'attacco del nemico. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,15 - 17 — 19,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Foreplay, di John G. Avildsen, con Zero Mostel, Estelle Parsons, Pat Paulsen (Usa - Colori) — Per combattere il malcostume dilagante nella società, e per dare il buon esempio in fatto di sesso, viene invitato il Presidente degli Stati Uniti a fare l'amore davanti alle telecamere. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 10,30 - 15,30 17,15 - 19 — 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 510.700	Missouri, di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack Nicholson, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — «Regolatore» (di conti) dalla mira infallibile elimina banda di ladri di cavalli guidata da un contadino [illegible] in una lotta all'ultimo sangue. Non vietato. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Giotto 3 Tel. 650.7100	Cattivi pensieri, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech, Luc Merenda, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un uomo alle prese con tutte le tentazioni che il mondo offre e i relativi «cattivi pensieri». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 10,30 - 15,30 17,15 - 19 — 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.442	Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società odierna sogna e cerca di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14 - 16,05 18,15 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO Tel. 500.780 v. C. Colombo 31	Brutti, sporchi e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio patriarca, re di una bidonville romana, sventa una congiura, dimostrando di essere oltre che «brutto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,10 - 16,05 18,15 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.321	Dimmi che fai tutto per me, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Grazia Maria Spina, Andrea Ferréol, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Dongiovanni di provincia (veneto) coinvolto nell'assassinio del suocero, vecchio gangster americano [illegible]. Non vietato. ★ Giallo comico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Oh, Serafina, di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Berto, la storia di un industrialotto un po' bambino fatto interdire e relegato da una moglie [illegible] tra i pazzi dove egli trova l'anima gemella. V. 14. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Fr. Tommaso 8 Tel. 430.3470	[illegible], di Oswald Bray, con Maurizio Arena, Dagmar Lassander, Isabella Biagini (Italia - Colori) — [illegible] «Don Fumino». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Brutti, sporchi e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio patriarca, re di una bidonville romana, sventa una congiura, dimostrando di essere oltre che «brutto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,25 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 553.446	Tutti gli uomini del Presidente, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman (Usa - Colori) — L'indagine compiuta con coraggio e testardaggine dai due giornalisti americani che scoprirono e svelarono lo scandalo Watergate. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 17,30 20 — 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Signore e Signori, buonanotte, di Comencini, Loy, Magni, Monicelli, Scola, con V. Gassman, N. Manfredi, M. Mastroianni, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — [illegible] episodi, ognuno dei quali suggerisce un'idea per un telegiornale migliore. Non vietato. ★ Commedia a episodi	PRIMA VISIONE Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Caro Michele, di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Lou Castel, Delphine Seyrig (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che tratta la vicenda di una famiglia borghese romana in disgregazione. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Villa Reale ang. v. Acqui Tel. 650.321	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Giovane donna insoddisfatta della sua condizione di compagna d'un uomo [illegible] l'uomo risolve [illegible] il problema. Vietato anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1800
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.333	Mark colpisce ancora, di Stelvio Massi, con Franco Gasparri, John Saxon, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Mark, lo scanzonato poliziotto, scende ancora in lizza per eliminare con coraggiose acrobazie i criminali più spietati. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	PRIMA VISIONE non recensito Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	Il presagio, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento [illegible] allucinanti consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,10 - 16,15 18,20 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Secchi 18 Tel. 511.293	[illegible], di Gérard Pirès, con J. L. Trintignant, Mireille Darc, Lea Massari, Bernadette Lafont (Francia - Colori) — Programmatore elettronico studia la propria azienda calcolando come eliminare l'ingombrante moglie e poi il marito di una delle successive amanti. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14 — 15,45 17,30 19,15 21 — 22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. S. Pio 6 Tel. 753.597	La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, di Irvin Kershner con Richard Harris, Gale Sondergaard (Usa - Colori) — L'uomo che gli indiani avevano chiamato «cavallo» dopo tanti anni ha bisogno di tornare per aiutare quel popolo, ma dovrà superare durissime prove. Non vietato. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 — 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.224	Lo sparviero, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Jean Negroni (Francia - Colori) — Ex cacciatore di belve è ora al servizio della polizia per dar la caccia ad un pericoloso criminale. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 16,30 - 18,20 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 480.350	Paperino e C. nel Far West, produzione Walt Disney, Pippo, Pluto, Paperino e gli animaletti della foresta [illegible] in una serie di avventure. ★ Disegni animati. Completa il programma: [illegible], sul celebre cow boy.	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 18 — 19,30 21 — 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 29 Tel. 594.791	Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Romolo Valli, Dominique Sanda (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglie emiliane in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vietato minori anni 14 ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 16 - 19 - 22 Ingresso L. 1200
MAFFEI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 683.334	La professoressa di scienze naturali, di Michele Massimo Tarantini con Lilli Carati, Michele Gammino, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ancora una professoressa al servizio degli allievi, superando di molto quello che [illegible] ai docenti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensito Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Complotto di famiglia, di Alfred Hitchcock, con Karen Black, Bruce Dern, Barbara Harris, William Devane (Usa - Colori) — Nuova emozionante avventura alla ricerca di un morto «rapito» [illegible] delle «sorprese». Non vietato. Presentato a Cannes. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,45 - 17,30 20 — 22,30 Ingresso L. 1000
MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 795.905	Lo sparviero, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Jean Negroni (Francia - Colori) — Ex cacciatore di belve è ora al servizio della polizia per dar la caccia ad un pericoloso criminale. Non vietato.	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 20,30 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO piazza Carlina Tel. 518.114	Storia segreta di un lager femminile, di [illegible], con Robert Hoffman, [illegible] (Usa - Colori) — In questo lager c'è di tutto, stupri e torture incredibili, battaglie e colpi di karate [illegible]. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensito Orario 15 — 16,45 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 543.248	Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Cloris Leachman, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e nero) — Parodia [illegible] della storia d'un celebre mostro, non più terrificante ma [illegible] e galante. Non vietato. ★ Comico - satirico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

teatri

ALCIONE: Nudo nel nudo con il balletto nudo di Louis Neyhar, presenta Gianni Serra. Viet. 18. Ore 16,15; 21,30.

ALFIERI: stasera 21,15 Macario in «Anche le "Figlie di Maria" portano i jeans», con Marina Fabbri. Pren. cassa teatro, inform. 535.448. Ultimi 3 giorni.

CARIGNANO: stasera ore 21,15: Campanini con C. Pisacane e F. Barbero in «Aspetta gli occhi [illegible]». Pren. e vendita biglietti v. Roma 49. Tel. 544.562. Ultime 4 recite.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, telefono 531.103). Inizio stagione 6-11-76. Sono aperte le iscrizioni ai Soci.

ERBA: stasera 21,15, Gipo Farassino nella farsa comicissima «Gipo [illegible]». Prenotazioni tel. 690.467.

GOBETTI-TEATRO STABILE: ore 21 «Nathan il saggio», di Lessing. Regia Mario Missiroli. Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.389.

NUOVO: stasera ore 21,15 a grande richiesta replica del recital di Raffaella De Vita. Pren. [illegible] 655.552.

PICCOLO REGIO: ore 21 Concerti di chiusura - M. Randolph - Ingresso libero.

TEATRO STABILE - Quartiere Falchera - Palestra Scuola Media: ore 21 «Offerta speciale» - Spettacolo invito alla stagione 1976-77 - Ingresso libero.

UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4 bis) ore 21 «Il Meridione nel mondo - 3. Il Meridione nei paesi del sottosviluppo». Intervengono: Giuseppe Calcò Novati, Lorin Gallino, Romano Ledda, Salvatore Sechi.

SWING [illegible]

circhi

CIRCO AMERICANO - Parco Ruffini - Tel. 337.000: oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato. Visitate lo zoo. I bambini pagano metà prezzo. Fino al 17 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario 9,30-12,30; 14,30-18,30.

ritrovi

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): ore 21.
AV. ECCHINO: ore 21 Anbe.
BELLE ARTI: 21 Cavalieri del lucio.
DU PARC: ore 21 Teri Oglino.
FARO: ore 21 Sciorio del lucio.
GAY: 16-21 Sommy e Cardillo.
GARDEN: ore 21 [illegible].
LA PERLA: ore 21 Loria.
LE ROI: ore 21 Dal Monte.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
TROCADERO: ore 21 Ventero.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 557.340) al piano C. Spinardi e Franca Novara; ore 22 Magic Marco.
MINI CABARET (tel. 613.000).
OLD RIVER - American Bar - Ristorante corso Moncalieri 3 - Tel. 683.487.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze. Orch. I Vecchioni.
SHAKER-PIANO BAR (c. Battisti 3, L. 535.492): Werther, Lydia, Thomas.

BIG APPLE DISCOTECA (Rovalia) 14h.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

oggi festeggiamo

S. [illegible], S. Leto, S. Filinico, S. Zaccari, S. [illegible].
Oggi venerdì 5 novembre: il Sole è sorto alle 7,12 e tramonta alle 17,13. Resto giorno dopo il primo quarto.
Domani festeggeremo: Leonardo, Severino, Cedrico, Abigaille, Severo.

film per famiglie

All'Ariston Mary Poppins (musical disneyano); al Fortino Paperino e C. nel Far West (disegno animato Disney); all'Arsido Sandokan parte seconda (a avventure tv).

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.465	Tutti possono arricchire tranne i poveri, R. Montesano, B. Bouchet. Non vietato.	★ Commedia
ACADEMIA CINE v. Gropo angolo c. Tortona T. 882.437	Stamping Ground.	★ Musical
ACAPULCO v. Donizetti 8 p. Nizza 1, 651.204	Paperino e C. nel Far West, di W. Disney. Non vietato. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★ Disegno animato
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.064	Anno 2118 - Progetto X. Non vietato.	★ Fantascienza
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Oh mia bella matrigna, sabina Ciuffini. Vietato minori anni 14.	★ Commedia
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Dorami L'incredibile viaggio verso l'ignoto.	★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 837.216	Invito a cena con delitto, A. Guinness, P. Sellers, D. Niven. Non vietato.	★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 373.057	Invito a cena con delitto, A. Guinness, D. Niven, P. Sellers. Non vietato.	★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 451.904	Roma l'altra faccia della violenza. Vietato minori anni 18.	★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	L'ultimo vampiro. Non vietato.	★ Horror
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti. Vietato minori anni 18.	★ Drammatico
STATUTO v. Chiesa 16 Tel. 487.031	Tutti possono arricchire tranne i poveri, R. Montesano, B. Bouchet. Non vietato.	★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA* v. Avogadro 2 Tel. 530.495	Lo squalo. Ap. 20.	★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	4 mosche per sparare a piedi per uccidere.	★ Lotta orientale
	Quien Sabe.	★ Drammatico
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	La signora du jour, di Eric Rohmer (versione originale). Ore 20,30-22,30.	★ Commedia
PO v. Po 21 Tel. 310.406	Serpico, Al Pacino. Non vietato.	★ Drammatico
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 430.893	Le arti marziali di Bruce Lee. Non vietato.	★ Lotta orientale
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 T. 871.047	Il [illegible]. Non vietato.	★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.725	Le schiave dell'isola del piacere. Vietato minori anni 18.	★ Sexy
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 320.073	Bluff storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, A. Quinn. Non vietato.	★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 58 Tel. 390.807	Totò sceicco. Non vietato.	★ Commedia
S. RITA* v. Vernazza 26 Tel. 325.056	Arrivano Joe e Margherito.	★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Due sul pianerottolo, E. Macario, R. Pavone. Non vietato.	★ Commedia
VINZAGLIO v. D. Abruzzi 102 Tel. 590.125	Agente Newman, G. Peppard. Terza visione Torino. Ore 20,30-22,30. Vietato min. 14.	★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 371.746	La battaglia di Fort Apache.	★ Western
ARALDO* v. Chiomonte 3 Tel. 349.409	Sandokan parte seconda, Kabir Bedi, Carole André.	★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 337.815	Tutti possono arricchire tranne i poveri, R. Montesano, B. Bouchet. Non vietato.	★ Commedia
ORATORIO S. PAOLO* v. Luserna 16	Scene da un matrimonio, di Ingmar Bergman. ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.	★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.837	Donna cosa si fa per te. Vietato 14.	★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 375.643	Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, G. Giannini, M. Melato. Vietato minori anni 14.	★ Commedia
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 790.140	Lo squalo. Non vietato.	★ Drammatico
ESEDRA* v. Bagetti 30 Tel. 740.815	Zorro.	★ Avventuroso

ODEON v. Venaria 6 Tel. 772.563	[illegible]. Vietato minori anni 14.	★ Drammatico
STAR v. Domodossola 48 Tel. 777.990	Gator, Burt Reynolds. Non vietato.	★ Avventuroso
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 68 Tel. 772.901	La notte di furore. Vietato minori anni 14. Ore 20,30-22,30.	★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 220	Grease mina. Non vietato.	★ Commedia
ROMA-INC v. S. Donato 40 bis Tel. 487.763	Rassegna del brivido: Chiamami per un delitto.	★ Giallo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA v. Grosseto ang. v. Stradella	Bruce Lee la sua vita la sua leggenda. Non vietato.	★ Lotta orientale
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	Il mito di James Dean - Gioventù bruciata, regia Nicholas Ray.	★ Drammatico
APOLLO largo Giachino 81 Tel. 213.685	Napoli violenta. Vietato min. 14.	★ Drammatico
IOLLY v. Venchiaga 130	Li [illegible] sono bene o sesso? Vietato minori anni 18.	★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Per amore di Cesarina, G. Bramieri, W. Chiari. Non vietato.	★ Commedia
ORIONE viale Mughetti 18	E vissero tutti felici e contenti.	★ Commedia
SPLENDOR v. Sibiana 109 Tel. 296.338	Bluff storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, A. Quinn. Non vietato.	★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.278	21 richiamo della foresta. Non vietato.	★ Avventuroso
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.568	La bestia. Vietato minori anni 18.	★ Drammatico
FALCHERA v. Tanaro 31 Tel. 262.1665	Amici miei. Non vietato.	★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 297.974	La casa dalle finestre che ridono. Vietato minori anni 14.	★ Giallo
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.861	Il figlio del corsaro rosso. Non vietato.	★ Avventuroso
PALERMO-Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.830	Il lungo addio. Vietato minori 14.	★ Drammatico
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	Texas addio. Non vietato.	★ Western
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.826	Il grande racket, Fabio Testi. Vietato min. anni 18.	★ Drammatico
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 287.807	Il secondo tragico Fantozzi. Non vietato.	★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 51 Tel. 874.171	Attenti a quei due: operazione Quarry, Tony Curtis, Roger Moore.	★ Avventuroso
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.274	La corsa del diavolo. Vietato minori anni 14.	★ Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Casale 156 Tel. 839.000	Il mistero delle 12 sedie.	★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA v. Nizza 158 Tel. 694.021	Quelli della calibro 38. Vietato minori anni 14.	★ Drammatico
CINEOCCHIO v. Valenza 46	Lampi sul Messico, di Eisenstein.	★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Gente di rispetto. Non vietato.	★ Commedia drammatica

* Cinema a carattere parrocchiale

riduzioni enal-agis

Cinema: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto, Ambrosio, Arlecchino, Augustus, Cristallo, Ideal, Palermo. — Teatri - Carignano (Campanini ridotti all'Enal per stasera - Erba (Farassino) ridotti all'Enal per stasera - Stabile: abbonamenti ridotti a giovani all'Enal - Alcione (16,30-21) Enal alla cassa. — Parco Ruffini Circo Americano (Parco Ruffini 16,30-21) Enal 50 per cento alla cassa. — Salone dell'automobile: biglietti ridotti all'Enal. — Torino-Inter: [illegible] a ridotti all'Enal.

TV oggi

RETE UNO

18 — Tecnica 2000: Vetcoll Jolly
18,15 Sapere: Visitare i musei (a colori)
18,45 TG 1 Cronache
19,20 Amore in soffitta: Il tarlo della lettera
19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,45 Kojak: Due ore d'assedio, telefilm con Telly Savalas
21,40 TG 1 Reporter: Friuli: un inverno difficile (a colori)
22,20 Temi della Biennale '76 (a colori)
Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

18 — L'opera buffa (terza ed ultima puntata)
18,25 Rubriche del TG 2 - Dal Parlamento - Sportsera
18,45 Ai confini dell'Arizona: Il prezzo della vendetta, telefilm
19,45 TG 2 - Studio aperto
20,45 Una spia del regime, soggetto di Giandomenico Giagni
21,55 Da non dimenticare: Suez '56: un delitto imperfetto
TG 2 - Stanotte

TV SVIZZERA

19,45 Sulla strada dell'uomo
20,15 Il regionale
20,45 Telegiornale
21 — Il giglio nella valle, di Honoré de Balzac, con Delphine Seyring, Richard Leduc
23,05-23,15 Telegiornale

TV CAPODISTRIA

20,35 La famiglia [illegible] di Ma' Barker. Film con Laurene Tuttle, Donald Sprunce, Ronald Foster. Regia di Bill Karn
22,05 Teleflash
22,20 Notturno pittorico: «Rembrandt»

TV MONTECARLO

19,50 Puntosport
20 — Perry Mason
20,50 Notiziario
21,10 L'ultimo dei banditi. Film. Regia di Paul Landres con George Montgomery, Douglas Kennedy
22,45 Oroscopo di domani

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Oggi le comiche; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30-14: Telegiornale; 17: Avventura; 17,30: Ernesto sparalesto e Snooper e Blabber; 17,40: Il monello; 18,35: Estrazioni del Lotto; 18,40: Tempo dello Spirito; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20 Amore in soffitta; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,45: Rete tre; 21,55: Speciale TG 1 - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Racconti in vetrina; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: Tondo e corsivo; 14: Scuola aperta; 14,30-15: Giorni d'Europa; 17: Una donna senza importanza; 18,20: Una serata con Afric Simone; 19,15: Sabato Sport; 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,45: L'intelligenza; 21,50: Il diario di un ladro - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 14: Diventre (replica); 16,20: Per i ragazzi; 17,10: Per i giovani; 18: Scatola musicale; 18,30: L'amico atrmaro; 18,55: Sette giorni; 19,30: Telegiornale; 19,45: Estrazioni del Lotto; 19,50: Il Vangelo di domani; 20,05: Scacciapensieri; 20,30: Momento musicale; 20,45: Telegiornale; 21: Cow-boy in Africa; 22,45: Telegiornale; 22,55-24: Sabato Sport.

CAPODISTRIA — Ore 13,55: Telesport; 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Telefilm della serie «Agente speciale»; 21,25: Jedediah Smith; 22,15: Terra nera.

MONTECARLO — Ore 18,45: Un peu d'amour; 19,30: Cartoni animati; 19,45: Rock concert; 20,50: Notiziario; 21,10: Lo scandalo Sibelius; 22,45: Oroscopo di domani.

PERCHÉ TV COLOR TELEFAR?
Perché la Telefar VI DA' DI PIU'
VENITE IN VIA NIZZA 97
VE NE CONVINCERETE!

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
18,30 Atmosfera 2000
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Asterisco musicale
19,30 Fine settimana
21,05 Concerto sinfonico. Musiche di Beethoven e Brahms
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

radiodue

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 22,30
17,55 Big music
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove

radiotre

Giornale radio: ore 18, 21
17 — Spazio Tre
17,45 Esemplari del nuovo teatro
18,15 Jazz giornale
18,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — La visita dell'Elisa di Werfel
21,30 Musicisti italiani d'oggi
22,10 Come gli altri le pensano
22,25 Liederistica

radiomontecarlo

16 — Classe di ferro
17 — Domande per un incontro
18,20 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

LE RADIO ALTERNATIVE

RF Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 18: Centro informazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 14,30: 2ª parte musica richiesta; 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Europa 3 (Fm 99,700) — Ore 9: Fatti del giorno; 12: Ultime de «Stampa Sera»; 0,30: Radio Europa, tre-due-uno.

RT International (Fm 103,900 MHz) — Ore 13: Anteprima de «Stampa Sera»; 17,30: Top News, «hit parade» della radio libera; 18: Il panolo.

Radio Kirsch (Fm 101) — Servizi sportivi in diretta, ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II. Fm 101,8 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.

Radio Break (Fm 99,600) — Ore 7: Il gallo; 9,45: Folkitalia; 14: Canto e canzoni; 17,45: Ascoltiamo la musica classica.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Sory; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900-91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).

Giornale Radio Piemonte (Fm 96,350) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia intervallata da notiziari regionali.

film del giorno

LA SATIRA POLITICA e L'ALLEGRO DORELLI

Contro Nixon

FOREPLAY («For Reply») di John G. Avildsen e altri, con Zero Mostel, Estelle Parsons, Jerry Orbach, Gromssa, a colori, Usa 1975 (Cinema Centrale).

TRAMA — Freakson (pronuncia Frixon), ex presidente Usa, viene interrogato da un cronista ficcanaso sulle ragioni che lo hanno costretto a sloggiare dalla Casa Bianca. Il dimissionario, come un altro ex il cui nome termina in -ixon, è immobilizzato su una sedia a rotelle ed è assistito da una specie di clergyman che sentiamo chiamare Pissinger. Le allusioni sono chiarissime. L'invalido risponde alle domande, rivelando che, avendogli una banda mafiosa rapito la figlia Trixie, fu costretto, per liberarla dalle grinfie dei kidnappers, a esibirsi in amorosi ludi con la «first lady» davanti alle telecamere. Dapprima il rito non si era potuto effettuare per manifesta insufficienza virile del presidente, i cui sensi poi si risvegliano, col risultato che la coppia si comporta nel modo giusto concedendosi svariati bis. Al punto che la presidentessa, stremata, tira le cuoia e il vedovo, inconsolabile e scarico, lascia la sua alta funzione di primo cittadino Usa.

GIUDIZIO — Diretto da tre registi — uno noto, Avildsen; gli altri due sconosciuti (i loro nomi sono stampati in una didascalia iniziale ma è mancato il tempo di trascriverli) — il cinematografico libello si articola in altrettanti sketches da cabaret nei quali acri impertinenze e grevi volgarità si mescolano con risultati moderatamente spassosi. Il filmetto ebbe nel giugno scorso, alla vigilia delle elezioni, vita travagliata: bocciato dalla censura per vilipendio delle istituzioni e offesa a capi di Stato, venne poi approvato in appello, però dopo le elezioni stesse. Chiaro che il «visto» non concesso era dovuto agli irriverenti disegni di Zac anteposti all'edizione italiana. In effetti il corrosivo caricaturista «va sul pesante» anche lui nell'acre presa in giro di noti personaggi di casa nostra e nelle allusioni agli scandali che li coinvolsero. Per tornare alla parte americana, è da sottolineare l'istrionesca efficacia con cui il protagonista Zero Mostel interpreta i due ruoli di Freakson e di Don Pasquale, il boss mafioso suo antagonista.

a. vald.

L'ultimo Festa C.

DIMMI CHE FAI TUTTO PER ME, di Pasquale Festa Campanile con Johnny Dorelli, Andrea Ferréol, Maria Grazia Spina, Jacques Dufilho, Pamela Villoresi. Italiano, commedia, a colori. (Cinema Ideal).

TRAMA — *Piero Chiara è lo scrittore contemporaneo che fornisce più spunti al cinema italiano d'intrattenimento. In questo film di Festa Campanile la storia è buffa. Francesco (Dorelli), un ben sistemato medico di provincia, è genero di un boss mafioso italo-americano (Dufilho). Il quale giunge in Italia carico di miliardi, tallonato da compari derubati, e con una amante veneziana, Mary (Villoresi). Francesco, che a sua volta ha un'amichetta (Spina), improvvisa un'altra relazione con Mary. Costei è una furbetta che spinge Francesco a derubare il pezzo da novanta. Il medico vorrebbe farlo, anche per scappare poi a Bali con la bella. Invece scoppia un bel pasticcio, con morti, arresti, paure varie. La moglie di Francesco (Ferréol) finalmente vede le corna che le fioriscono in testa. Perdona però l'esagitato marito. Il finale è a sorpresa.*

GIUDIZIO — *Diciamo che il regista schiaccia molto il pedale del comico, fino a sfiorare situazioni farsesche. Niente di male. Anche perché Festa Campanile dà l'impressione di voler fare semplicemente ridere, non manifesta nessuna pretesa di serietà. Si aggiunga poi che il regista ha un buon mestiere. Risulta: un film scorrevole, scacciapensieri. Gli attori? Sì Dufilho, lo sapevamo, è modesto. La Villoresi: una delle tante bellezze cinematografiche. Peccato la Spina, brava ma sacrificata. Dorelli e la Ferréol invece sono spontanei e piacevoli.*

s. rz.